Madre dell'Eucaristia
Messaggi dell'anno 1994

Roma, 1 gennaio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, auguri a voi tutti! Auguri che partono dal profondo del mio cuore, auguri che vorrei gridare a tutte le famiglie, a tutti gli uomini, affinché siano in pace.

Dio Padre ha voluto questa piccola oasi di pace perché le persone che vengono qui si convertano ed amino veramente mio Figlio Gesù.

È triste doverlo dire proprio oggi, ma ci sono degli uomini che cercano di distruggere quest'opera di Dio.

Voi continuate a pregare Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo affinché vi diano la forza e il coraggio di andare avanti.

Dovete essere piccoli apostoli e parlare senza paura e se incontrate delle persone che parlano male delle apparizioni, alleluia! Offrite la sofferenza a Dio. So che, umanamente parlando, è molto difficile accettare calunnie e diffamazioni, ma voi che amate veramente mio Figlio Gesù accettatele.

Vi invito a pregare per la pace, auguro ad ogni famiglia la pace, la pace vera, la pace del cuore.

Oggi è la festa della Madre di Dio ed io sono qui per aiutarvi, per portarvi alla santità.

(La Madonna detta a Marisa che scrive in stenografia il messaggio per tutti)

Marisa - Sei triste?

Madonna - Figliolini miei, decidete voi, se vi sentite di venire qui non andate a domandare ad altri perché vi dicono delle cose non vere. Venite, provate, gustate e decidete.

Quando siete qui confessatevi, fate la S. Comunione, ricevete mio Figlio Gesù dentro di voi ed allora con Gesù nel cuore sarete forti e non avrete bisogno di altre persone per decidere.

Aiutate questi miei figli che vengono bastonati e calunniati da tanti.

Marisa - Perché non fai parlare Gesù?

Madonna - Scrivi, Marisella. Figliolini miei, mentre la vostra sorella scrive ciò che Dio Padre vuole, chiedete a Dio Padre le grazie di cui avete bisogno voi ed i vostri familiari. Pregate per il mio e vostro sacerdote, pregate per tutti i veggenti. Pregate, chiedete, bussate, ma con la grazia, dovete essere in grazia.

Miei cari figli, preghiamo insieme per la pace nelle vostre famiglie, per la pace nei vostri cuori. Non parlate alle spalle della persona interessata. Sono qui con me il mio amato sposo e il piccolo Gesù che vi guarda con amore e con tanta tenerezza.

Preghiamo insieme con la mia famiglia. Di nuovo auguri a tutti.

Insieme al sacerdote, al mio amato sposo, al mio piccolo bambino Gesù vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 2 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, desidero ringraziarvi per la vostra presenza. Gesù ha mandato ad ognuno di voi un angelo per proteggervi e per andare avanti senza inciampare. Cercate di non urtare contro nessun sassolino e se cadete, rialzatevi subito.

Mio Figlio Gesù desidera l'amore. È così difficile amare?

Datevi la mano uno con l'altro e come giocavate da bimbi formate un girotondo intorno a questo mondo così duro, a questo mondo che vuole farsi grande agli occhi dei piccoli. I grandi uomini armano i loro soldati e li mandano alla guerra, mio Figlio Gesù manda un angelo a ciascuno di voi per aiutarvi a diventare santi e a superare le difficoltà della vita. Le difficoltà sono tante, ma l'amore di Dio è

immenso. Io sono venuta in mezzo a voi per portarvi questo messaggio: Dio vi ama, Dio non guarda l'età, non guarda la bellezza esterna, guarda il vostro cuore e il vostro cuore deve essere pieno d'amore.

Quando venite in questa piccola oasi di pace, dovete poi andare via contenti e con il proposito di aiutare gli altri, di dare testimonianza agli altri e così date una grande gioia al piccolo Bimbo.

Figliolini miei, a Natale ho dato il mio Bimbo a Marisella. Oggi le ho chiesto il sacrificio di rinunciare a tenere in braccio il piccolo Gesù, le ho chiesto di soffrire nei giorni passati dolori atroci per la salvezza delle anime. Questa mattina se non fosse intervenuto mio Figlio Gesù non avrebbe potuto neanche camminare, mentre ora è qui in mezzo a voi.

A voi non chiedo grandi dolori e sofferenze: vi chiedo che siate in grazia, che riusciate ad amare tutti ed allora sarete veramente con mio Figlio Gesù, sarete con la SS.ma Trinità, sarete con me e sarete con i vostri fratelli.

Amate, pregate il vostro angelo custode, pregatelo tanto, Dio ve l'ha mandato. Il vostro cuore deve essere pulito, ripeto una parola che ha detto il vostro sacerdote: scarnito.

A te, Marisella, darò il Bimbo il giorno dell'Epifania, ma le sofferenze che Dio ti ha dato continueranno, accettale con amore. Noi ti daremo la forza necessaria per superarle.

Le persone che sono state chiamate a fare apostolato, i piccoli apostoli, devono farlo con amore, gioia e sacrificio; l'apostolato comporta anche sacrificio.

Raccoglietevi in silenzio e mettete sotto la culla del bambino Gesù i vostri propositi, i vostri desideri.

Ora preghiamo per la pace.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 6 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Un benvenuto va a coloro che per la prima volta sono venuti in questa oasi di pace.

Tutti avete bisogno di pace, di tanta pace, e non mi stancherò mai di ripeterlo: pace nei vostri cuori, nelle vostre famiglie, tra gli amici, nel mondo intero. Vivete nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Vivete sempre in grazia; quando non vi sentite a posto, correte a confessarvi e così avrete dentro di voi il Paradiso perché mio Figlio Gesù entra nel vostro piccolo tabernacolo.

Io, come mamma, vi ripeto: amatevi, non guardate i piccoli difetti dei vostri fratelli, non criticate. Decidete da soli se venire qui; i piccoli vanno guidati, ma i grandi devono decidere da soli. Questo è il mio augurio per il nuovo anno e per l'Epifania, festa che i bimbi aspettano con grande gioia.

Anche il mio piccolo Gesù attende con gioia che voi gli offriate i vostri cuori puri.

Questa giovane donna che è qui con me si è salvata perché ha molto amato, ha amato vivendo in grazia.

Marisa - Oh! Maria Cristina (la crocerossina uccisa in Somalia).

Madonna - Questo è il mio regalo per te: farti vedere Maria Cristina. Ora ti consegno di nuovo il piccolo Gesù.

Marisa - Piano... piano...

Madonna - Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 9 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Gesù Bambino, ti chiedo di fare un piccolo sorriso ai giovani.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Vedo anche dei bimbi e il mio cuore gioisce perché i bimbi sono anime belle e devono essere guidati bene dai loro genitori. Il mio cuore esulta insieme al cuore del mio piccolo Gesù.

Vi amo tutti uno ad uno e desidero che amiate veramente mio Figlio Gesù non a parole, ma con le opere.

Confessatevi e ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore, allora il Paradiso è dentro di voi. Vivete in grazia, vivete con amore tutto ciò che dovete affrontare durante la giornata.

Amate, non fermatevi su quelle piccole cose che vi fanno soffrire, non fermatevi di fronte a qualche piccola incomprensione, andate avanti.

Miei cari figli, è stato mio grande desiderio che il sacerdote facesse la catechesi prima dell'apparizione, altrimenti non potevate capire e vivere questo momento particolare. Non vogliamo creare confusione. Qui non si viene per vedere cose eclatanti, qui non si viene per vedere qualcosa, ma si viene per convertirsi, per pregare, per confessarsi, per ricevere Gesù Eucaristia, per ascoltare la Sua Parola. Io vengo per darvi quelle grazie di cui ognuno di voi ha bisogno.

Dio Onnipotente vuole così ed io, la madre di Gesù, faccio tutto quello che Dio mi dice. Mi abbandono a Dio e vi concedo quelle grazie che sono conformi alla divina volontà.

Io sono con voi, in mezzo a voi per pregare con voi.

Un grazie parte dal mio cuore per la vostra venuta qui, in questa piccola oasi di pace che io ho chiamato la "piccola Lourdes".

(La Madonna dà messaggi personali ad alcuni sacerdoti presenti)

Chiedo ai bambini di pregare per le loro famiglie.

Ed ora in silenzio chiedete quelle grazie di cui avete bisogno.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 16 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Offri le tue sofferenze per tutti i sacerdoti e per il mio e vostro Papa.

Marisa - Accetto tutto quello che mi chiedi.

Madonna - Miei cari figli, che gioia vedere questi bimbi inginocchiati davanti a me.

Figliolini, non stancatevi e se siete stanchi, alzatevi e restate in piedi.

Oggi sono venuta per pregare con voi e per supplicarvi di fare qualcosa nel vostro piccolo per la pace nel mondo, per la pace nella vostra bella Italia dove, anche se non ci sono guerre, ci sono però delle situazioni molto dure e difficili. Io non mi stancherò mai di dirvi: pregate, figliolini miei, pregate molto.

Dio Padre mi manda in tanti luoghi; prima i miei figli ascoltano, ma dopo, usciti dal luogo dove io mi presento, per loro finisce tutto. Figliolini miei, dovete continuare a dare buon esempio, non dovete parlare alle spalle, ma alla persona interessata; dovete dimostrare con la vostra condotta che Dio è in voi.

Amare non significa chinare il capo e dire sempre sì. Quando è necessario bisogna parlare, anche se parlare significa soffrire, la verità va detta con carità, con amore.

Vedo qui tante mamme che hanno bisogno di grazie particolari: chiedetele a Dio, non vi stancate mai di chiedere. Se ciò che chiedete non è conforme alla volontà di Dio chinate il capo e dite: "Mio Dio, sia fatta la tua volontà. Accetto tutto per la salvezza di un'anima".

Offrite le vostre piccole sofferenze per la conversione della vostra Italia. Vengo con gioia in mezzo a voi perché so che attendete con gioia la mia venuta, ormai la curiosità si è esaurita, è stata appagata.

Siete stati curiosi, adesso basta, non deve più esistere la curiosità.

Io prego per ognuno di voi, vedo nei vostri cuori la sofferenza, so ciò di cui avete bisogno e faccio di tutto per aiutarvi, ma, figliolini miei,

cercate di comprendere che non per tutto ciò che si domanda a Dio la risposta è sì. Le vostre preghiere possono ottenere grazie per altre persone che hanno veramente più bisogno, a voi Dio darà la grazia e la forza di accettare, di sopportare tutto.

Oggi chiamo i miei piccoli apostoli a fare qualcosa di più impegnativo.

È desiderio di Dio Onnipotente che i giovani si riuniscano una volta al mese per ascoltare, per parlare, per correggere alcune cose, solo l'incontro biblico non è sufficiente per i giovani, loro devono crescere, devono crescere nell'amore a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Ai bimbi presenti va il mio bacio, il mio abbraccio e voi, mamme, portatelo anche ad altri bimbi, ai bimbi che soffrono, che sono in ospedale, che non hanno nulla da mangiare.

Io, la vostra Mamma, sono sempre con voi. Adesso preghiamo insieme per la pace nei vostri cuori, per la pace in Italia, per la pace nel mondo. Aggiungo pregate per il vostro sacerdote, pregate per la vostra sorella, non potete capire quanto hanno bisogno di aiuto, di forza, di coraggio, di avere vicino persone che veramente vogliono loro bene.

Se farete quanto vi chiedo per loro, un grazie uscirà dal profondo del mio cuore.

Grazie, figliolini miei, grazie per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 23 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, tutte queste persone hanno qualcosa da chiederti. Tu, come mi hai promesso, va' da Dio a chiedere le grazie di cui ognuno di loro ha bisogno.

Madonna - Miei cari figli, ho raccolto le vostre richieste ed ora mettetevi veramente in preghiera davanti a Dio. Quello che vi raccomando, figliolini miei, è avere la grazia, essere a posto in coscienza.

Confessatevi, partecipate alla S. Messa, fate la S. Comunione e poi chiedete a Dio tutto ciò di cui avete bisogno.

La piccola Ilenia può chiedere con tanto amore a Dio Padre la grazia per la sua mamma.

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza.

Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo gioiscono con me e con voi. Dovete essere in grazia, dovete amare mio Figlio Gesù, dovete amare gli uomini. Guardate, guardate cosa succede nel mondo: si uccidono bambini, muoiono gli anziani perché sono abbandonati.

Voi che siete venuti in queste piccola oasi di pace, in questa piccola Lourdes, pregate per voi, pregate per i vostri cari, pregate per i bimbi, pregate per gli ammalati, i miei cari ammalati e pregate in grazia, quando siete in grazia, siete con mio Figlio Gesù.

Io vi sono sempre accanto, anche quando non ve ne accorgete, io sono con voi, l'angelo custode è con voi.

Non mi stancherò mai di ripetervi: dovete essere in grazia, puliti dentro. Ogni volta che verrò in mezzo a voi ripeterò: dovete essere puliti, sani dentro; fate entrare in voi mio Figlio Gesù e sentirete una grande gioia.

Non vi fermate per delle piccole sofferenze, piccole incomprensioni, che cosa sono di fronte a tante disgrazie che succedono nel mondo?

Vi ho detto tante volte di pregare per la vostra Italia, di pregare per questa pace nel mondo che tarda a venire. Voi direte: "Noi cosa possiamo fare?". Tanto, perché ogni piccola goccia forma il mare e ogni piccola vostra sofferenza, sacrificio, fioretto è gradito agli occhi di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, se tutto è fatto con amore. Cantate, gioite nel vostro cuore, la pace e l'amore trionfino.

Benedico i vostri oggetti e tutto ciò che avete, una benedizione particolare va agli ammalati.

Miei cari figli, vi ringrazio della vostra presenza. Ora partecipate alla S. Messa e fate la S. Comunione in grazia e chiedete le grazie di cui avete bisogno.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 30 gennaio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza e un abbraccio va ai piccoli bimbi. Invito grandi e piccoli a meditare il versetto del Padre nostro: "Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori".

Se non perdonate, se non amate il fratello, se non siete in grazia, è inutile partecipare alla S. Messa, è inutile presenziare all'apparizione; la carità è prima di tutto. Amate i vostri fratelli, perdonate i vostri fratelli: è così difficile fare un semplice saluto, dire ciao, arrivederci, shalom?

Ripetete "Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori" ed invocate spesso: "Non ci indurre in tentazione" perché il demonio entra con molta facilità nei cuori che non sono in grazia.

Vi faccio un piccolo richiamo: quando recitate il "Gloria al Padre" chinate il capo, a Dio bisogna chinare il capo. Sono piccole cose, ma danno gloria a Dio.

Figliolini miei, non vi ho chiesto grandi cose, vi ho chiesto solo piccole cose che tutti possono fare, vi ripeto: Dio sa chi scegliere per le grandi cose.

Ora scrivi il messaggio per i sacerdoti e voi, miei cari figli, pregate con umiltà, con semplicità per ottenere ciò di cui avete bisogno.

Ai sacerdoti presenti:

Grazie se darete ascolto a mio Figlio Gesù. Voi siete l'alter Christus sulla Terra e quando celebrate la S. Messa diventate Cristo.

Celebrate la S. Messa con amore, con purezza d'animo, con silenzio interiore.

Cari figli, preghiamo per i sacerdoti, le religiose, i veggenti, tutti hanno bisogno del vostro aiuto.

Con i sacerdoti vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Messaggio della Madonna per i sacerdoti Miei cari figli sacerdoti, tutti siete miei figli prediletti, ma non tutti rispondete alla chiamata di Dio Onnipotente, non tutti corrispondete al dono dell'ordine sacerdotale.

Molti miei figli prediletti corrono dietro alle ricchezze, al consumismo, ai piaceri disordinati della carne, alla brama di primeggiare e per correre dietro all'umano si allontanano sempre più dal divino.

Voi sapete, meglio di ogni cristiano, che satana si infiltra attraverso le fessure che sono lasciate incustodite, voi siete responsabili di voi stessi e delle anime che Dio vi affida.

Miei cari figli prediletti, mi rivolgo a voi con tutto il mio amore materno e permettetemi di ricordarvi che:

1) la gelosia vi porta all'invidia;

2) l'invidia vi fa vedere che gli altri si comportano male;

3) la malignità vi fa perdere il vero contatto con il divino e vi avvicina sempre più all'umano;

4) la diffamazione e

5) la calunnia sono peccati molto gravi, offendono la carità e la verità;

6) il voto di castità, vissuto con amore, vi rende liberi, limpidi e puri. Amate il vostro spirito e il vostro corpo;

7) la S. Confessione è il sacramento che opera la vera riconciliazione con Dio e con l'uomo;

8) la S. Messa va celebrata con l'anima in grazia;

9) l'Eucaristia è il grande dono dell'amore e della carità;

10) dovete vivere in grazia per arrivare alla santità.

Miei cari figli prediletti, non potete tenere il piede in due staffe: o siete con Dio o siete con satana.

Se siete con Dio riflettete sui dieci richiami che vi ho rivolto con il cuore pieno d'amore per ciascuno di voi.

Se siete con satana lasciate di celebrare la S. Messa per non arrivare al sacrilegio, ma convertitevi veramente con il cuore.

Sapeste come il Cuore di mio Figlio Gesù e il mio Cuore di mamma sanguinano a causa dei vostri peccati, miei cari figli prediletti.

Anche se l'umano vi dà soddisfazione, vi allontana da Dio Padre, da Dio Figlio, da Dio Spirito Santo e da me.

Io sono la vostra Mamma, non posso lasciarvi, voglio aiutarvi e vi faccio aiutare da anime generose che amano il Sacerdozio.

Dio Padre ha chiesto alla vostra sorella l'immolazione totale per voi e lei è davanti a Dio vittima d'amore ed eroina d'amore.

Miei cari figli prediletti, si può essere anche pieni di cattiveria e dispensatori di odio; se siete in questa situazione è giunto il momento di gridare: basta.

La purificazione è cominciata da tempo soprattutto a causa dei sacerdoti. Voi, miei prediletti sacerdoti, siete il Cristo in Terra, ma cosa ne avete fatto di Cristo?

Vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

(La Madonna ha dettato a Marisa diversi messaggi per i sacerdoti che sono ancora segreti. Questo è l'unico che dietro richiesta della Madonna è stato pubblicato)

Roma, 2 febbraio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Madonna - Quaranta giorni dopo la nascita abbiamo portato il piccolo Gesù al tempio.

Marisa - Quanta gente: S. Giuseppe, il vecchio Simeone, la profetessa Anna.

Madonnina ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere, ma soprattutto il mio direttore spirituale, dagli forza e coraggio. Te lo chiedo per lui: fammi stare un pochino meglio; sono troppe le sofferenze e non riesce più a vedermi soffrire.

Madonna - Figliolini miei, è mia grande gioia stare qui con voi; sono assenti quelle persone che vengono solo per guardare, per osservare ogni minima cosa. Mi trovo qui con il mio amato sposo Giuseppe, con il piccolo Gesù. Sì, ho voluto farti vedere anche il vecchio Simeone e la profetessa Anna.

Non vorrei dirvi cose tristi, ma purtroppo le sapete dai mass-media.

Mi costa e mi rattrista chiedere a voi di pregare, di soffrire per la pace nel mondo, le cose vanno molto male: il povero, il buono vengono sopraffatti, il ricco e il prepotente vanno sempre avanti. Io vi voglio buoni, semplici, ma fermi, decisi.

I messaggi che do per i sacerdoti purtroppo non sono tanto belli, ma io comunico ciò che Dio Padre mi dice e tu, mio caro sacerdote, aiutami ad addolcirli un pochino. Fai conoscere i messaggi che Dio Padre manda ai sacerdoti affinché possano convertirsi e camminare puri, obbedienti, poveri, miti e docili.

Marisa - Devi aiutare il sacerdote perché lui è solo.

Madonna - Figliolini miei, quanta miseria c'è nel mondo, quanta miseria spirituale.

Non guardate i piccoli, i poveri, i semplici anche se compiono delle mancanze, guardate i grandi, gli orgogliosi, i superbi che soffrono d'invidia e di gelosia.

Sì, ho fatto dei richiami ai sacerdoti e questi richiami devono essere conosciuti e diffusi a tempo debito.

Ed ora continuo a stare volentieri con voi, mentre il mio amato sposo, cara figlia, ti porta il piccolo Gesù.

Marisa - Dammelo bene, io sono un po' debole.

Piano, piano... Posso baciarti la mano, S. Giuseppe? Aiutaci, piccolo Gesù, aiutaci, ne abbiamo tanto bisogno.

Madonna - Miei cari figliolini, vi invito ad essere più sereni, anche se la vita è molto dura. Non fate pesare sugli altri la vostra grande sofferenza ed aiutatemi a portare gli uomini a mio Figlio Gesù.

Ed ora preghiamo insieme per la pace nel mondo, per la pace nel cuore degli uomini.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 5 febbraio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Signore, che io possa aiutare i miei fratelli.

Gesù, Madonnina, che i miei fratelli possano vedere che in me ci siete voi.

Dobbiamo pregare, sacrificarci ed aiutare i nostri fratelli, gli amici e tutte le persone che si raccomandano alle nostre preghiere.

Se riusciremo a capire l'amore di Gesù e l'amore di Maria faremo dei salti di gioia. Dobbiamo amare anche le persone che ci fanno soffrire. Oggi Gesù ha voluto sottopormi ad un'altra prova perché gli mostrassi tutto l'amore per Lui e perché potessi aiutare gli altri. Io, da sola, non so fare nulla, non sono capace di fare nulla, ma con Lui,

il mio sposo, faccio tutto. La moglie lavora bene accanto al marito, il marito accanto alla moglie e tutti e due vanno avanti in sintonia e camminano insieme.

Anch'io voglio andare avanti con il mio sposo Gesù in serenità, anche se non è facile, anche se intorno a me rumoreggia tanta tempesta. Io voglio camminare con il mio sposo Gesù. Questo ti raccomando, Madre dell'Eucaristia. Noi siamo povere creature, stiamo aspettando la tua venuta con amore, attendiamo che dal tuo cuore esca qualche parola di incoraggiamento per noi. Anche se qualche volta ci scoraggiamo, ti supplichiamo: Madre aiutaci, non ce la facciamo più, tu sai che la croce è pesante, tu l'hai portata insieme a tuo Figlio, ora la stiamo portando noi insieme a Gesù e tu sai che è molto pesante. Per tutto questo voglio pregarti, Madonna mia, aspettando la tua venuta.

Madonna - Grazie, figliolina carissima, della preghiera così bella, così semplice che hai detto. Mi ha commosso profondamente.

Marisa - Io non so parlare, lo sai.

Madonna - Anche oggi c'è stata una prova grandissima, una prova che Dio Padre ha voluto darti per la salvezza del mondo e ora sei molto, molto debole per questo grande scossone che hai avuto.

Marisa - Accetto tutto, ma ti prego, risparmia il sacerdote, risparmia la mamma, in famiglia basta che soffra uno.

Madonna - Miei cari figli, è con grande gioia che sono in mezzo a voi, anche se non sono tutti presenti all'appello. Alcuni hanno dei validi motivi, altri sono assenti perché Marisa non sta bene.

Ricordatevi: anche se io appaio in un semplice buco sono sempre in mezzo a voi, in questo momento sono con voi.

Vi invito a pregare specialmente in questo periodo in cui si commettono tanti peccati. Festeggiate anche voi il carnevale, ma con amore, divertitevi con amore.

Ho un grande dolore nel mio cuore: l'influenza vi ha fatto dimenticare mio Figlio Gesù; la S. Messa e la S. Comunione sono state lasciate con molta facilità. Se uno sta male deve curarsi, se è necessario deve anche allettarsi, ma chi non sta male, per

partecipare alla S. Messa e fare la S. Comunione può lasciare l'ammalato per un pochino, a meno che non sia grave.

Figliolini miei, io ho avuto il dono di vedere tutto, di vedervi uno ad uno, so cosa passa nel vostro cuore e vedo che ogni tanto tentennate ed allora chi lasciate all'ultimo posto? Dio, sempre Dio, mio Figlio Gesù che è morto in croce per ognuno di voi.

Comunque non voglio rattristarvi e faccio gli auguri agli ammalati, a coloro che sono usciti dalla malattia. La persona che veramente ancora soffre, che non esce fuori dalla malattia e che non ha messo da parte mio Figlio Gesù è la vostra sorella. Ella non può essere in mezzo a voi, ma io vengo lo stesso e voi dovete essere presenti se non altro per dare esempio e testimonianza. Prima di tutto c'è la S. Messa, la S. Comunione, la Confessione, l'incontro biblico, la catechesi di Dio e poi l'apparizione, in ultimo c'è l'apparizione. No, non dovete mettere per prima l'apparizione, è sbagliato.

Figliolini miei, vi invito a pregare moltissimo, purtroppo quelli che pregano sono molto pochi.

Ora pregate insieme a me.

Figliolini carissimi, a voi tre qui riuniti un bacio, un abbraccio; meritate molto, grazie per ciò che fate.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 11 febbraio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

(Marisa parla in francese con la Madonna e S. Bernadette) Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Alcune persone trovano tutte le difficoltà per non essere presenti all'apparizione: la lontananza, il tempo, lo studio, il lavoro, la famiglia.

Sembra che la mia venuta metta in difficoltà le persone. Se volete venire, venite con amore, con umiltà ed io a nome di Dio Padre darò delle grazie particolari, benedirò gli ammalati, benedirò gli oggetti personali.

Questa festa ricorda qualcosa di particolare ad alcuni di voi. Pensateci, figliolini, dall'Immacolata alla Madre dell'Eucaristia.

Io vengo volentieri in mezzo a voi, voi non fermatevi davanti a quei sassolini che vi impediscono di venire qui. Dio è amore, vi dà tutto e non vi chiede mai più di quello che potete dare.

(Marisa prega in francese)

Figliolini miei, vi chiedo ancora di pregare moltissimo per la pace e poiché la purificazione è cominciata pregate per i vostri cari, pregate per la pace nel cuore.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 13 febbraio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, ci avviciniamo alla S. Quaresima e vi invito tutti, grandi e piccoli, a fare qualche fioretto, qualche piccolo sacrificio, a camminare insieme a mio Figlio Gesù, ad aiutarlo a portare la croce. Io sono la vostra Mamma, vi invito a pregare, a recitare il rosario affinché torni la pace nel mondo, torni la pace non solo dove si combatte con le armi, ma anche nel cuore degli uomini.

Preparatevi a questa S. Quaresima con una buona confessione, amate mio Figlio Gesù, chiedete la guarigione dell'anima e vivete in grazia.

Date buon esempio, con il buon esempio si possono aiutare altre anime che non credono, sono spesso anime buone, non credono in Dio perché nessuno ha parlato loro di Dio. Voi che avete sentito la chiamata amate veramente mio Figlio Gesù? Amatevi in famiglia; se non vi amate in famiglia, se non pregate in famiglia, che cosa potete dare agli altri? Nulla.

Io sono la vostra Mamma e vi guido, se vi lasciate guidare, per arrivare con il cuore limpido, puro, candido da mio Figlio Gesù.

Ed ora presentami Francesco, il piccolo Francesco. (Marisa alza verso la Madonna il bimbo)

Ora do il messaggio per i sacerdoti e voi, miei cari figli, pregate per le vostre famiglie.

Mia cara figliolina, ti invito ad accettare ancora una grande sofferenza che Dio Padre vuole da te.

Marisa - Sì, accetto, ma aiuta il sacerdote, non puoi prenderci tutti e due, non puoi chiedere a tutti e due tanta sofferenza.

Madonna - Miei cari figli, vi invito ancora a prepararvi bene alla Quaresima. Cercate di unirvi meglio che potete a mio Figlio Gesù. Vi ripeto: prima di tutto impegnatevi ad avere la pace nei vostri cuori.

La vostra anima deve essere bella, limpida, candida. Vi accorgerete come tutto diventa più facile se vivete con mio Figlio Gesù; per salvarvi l'anima l'unica via è Gesù, non vi sono altre vie.

Dio vi ha dato un fardello da portare, ma state tranquilli, il vostro fardello è piccolo, Dio sceglie le anime alle quali dà grandi fardelli. Ed ora preghiamo per la pace nel mondo, nelle famiglie e nei vostri cuori. Pregate con me.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 20 febbraio 1994 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Miei cari figli, vi invito a vivere bene la S. Quaresima. Alla vostra sorella Dio Padre dà delle forti sofferenze, chiede dei grandi sacrifici, mentre a voi chiede piccoli fioretti, piccole rinunzie. Dio vi chiede anche il digiuno, fare il digiuno non significa morire o compromettere la salute, può provocare solo qualche piccolo fastidio, un po' di mal di testa che rendono il digiuno più valido, più gradito a mio Figlio Gesù che lo accetta per la conversione dei peccatori, per la pace nel mondo.

Voi sapete bene come stanno le cose: se non pregate, se non strappate a Dio la grazia della pace il mondo va verso la sua distruzione, va a rotoli.

È rimasto poco tempo a disposizione. Io vi invito ora a prendere il S. Rosario e a recitarne una parte, pregate le dieci "Ave Maria" con calma, con raccoglimento, con silenzio interiore.

Pregate, figliolini miei, pregate molto.

(La Madonna invita a metterci in ginocchio davanti a Dio per strappare il dono della pace)

Marisa - Gesù, Gesù, sei venuto anche tu?

Gesù - Sono venuto per pregare con voi.

Marisa - Gesù, detti tu il messaggio? Lo sai che mi fanno male le mani?

Gesù - Invito i miei figliolini a continuare a pregare mentre do il messaggio. Sono il vostro Gesù e sono sempre con voi.

(Gesù detta il messaggio per i sacerdoti a Marisa)

Miei cari figli, vi ringrazio per la vostra presenza. Io, il vostro Gesù e la Mamma contiamo moltissimo sulle vostre preghiere e vi invitiamo a fare bene la S. Quaresima e vi benediciamo insieme al sacerdote.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo, di Me, Dio Figlio.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro tutti col mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 27 febbraio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, è con immensa gioia che sono qui in mezzo a voi. Ho seguito il S. Rosario con voi e vi ringrazio per la vostra presenza. Io, come mamma, mi ripeto e vi dico: pregate, pregate con il cuore,

convertitevi, fate penitenza. Miei cari figli, la pace regni nei vostri cuori, nelle vostre famiglie e con i vostri amici.

Fate conoscere, come mio Figlio Gesù vuole, il mio nome ai vostri cari, ai vostri amici, ai vostri parenti. In questo periodo della S. Quaresima continuate a fare fioretti e piccoli sacrifici. Ancora una volta vi invito a fare il digiuno: digiunare non fa male.

Amate molto mio Figlio Gesù. Solo con mio Figlio Gesù potete vincere il demonio; il mondo ha bisogno di anime che amino veramente mio Figlio Gesù.

Io, come mamma, sono sempre con voi e mi dà gioia vedervi qui riuniti a pregare, anche se con un po' di sacrificio, perché non tutti hanno la possibilità di sedersi. Anch'io con il mio sposo Giuseppe e il piccolo Gesù spesso pregavamo in piedi o in ginocchio, però se si può stare comodi si prega meglio.

Figliolini miei, devo dirvi che di tutte le apparizioni che sono avvenute nel mondo queste sono le più difficili perché avvengono in una città scristianizzata.

Vi invito a pregare, a pregare, a pregare per il mio e vostro Papa. Pregate per i sacerdoti, pregate per le anime religiose, pregate per i veggenti, ne hanno tanto bisogno: essi pregano e soffrono per voi.

Ognuno di voi ha delle croci da portare, portatele con amore. La grande parola amore è uguale a sacrificio, donazione, non vi deve spaventare.

Io vi porto sempre nel mio Cuore fino al cuore di Dio.

Marisa - Devo scrivere? Sei bella, molto bella. Mi dai un po' di voce? Potresti farli corti i messaggi? La gente si stanca a stare in piedi. Questo messaggio è per i sacerdoti? I tuoi cari sacerdoti prediletti. E le mie care suore predilette? Anche per i veggenti detti il messaggio? (Marisa scrive i messaggi per i sacerdoti, le suore e i veggenti)

Madonna - Adesso preghiamo tutti insieme per la pace nel mondo, è molto lontana. Pregate per i vostri familiari, per le persone ammalate, per i bimbi che muoiono di fame.

Figliolini miei, quando siete veramente giù, quando avete delle prove dite: "Dio mio, sia fatta la tua volontà e così sia", poi alzate gli occhi al cielo e con il cuore gridate forte: Padre nostro...

Ora benedico i vostri oggetti.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 5 marzo 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Oh Maria, Madre dell'Eucaristia, prima di tutto ti raccomando le persone che si sono affidate alle nostre preghiere. Ti raccomando gli ammalati, i bambini ammalati e tutte le persone che hanno bisogno del tuo aiuto. Vai da Dio e chiedi le grazie particolari, se sono conformi alla volontà di Dio, come tu hai detto nei messaggi.

Madonna - Miei cari figli, sono contenta di stare qui con voi, per molti è la prima volta che partecipano ad un'apparizione. Venire all'apparizione comporta un po' di sacrificio, ma cos'è questo piccolo sacrificio di fronte all'amore di Dio? Dio vi ama veramente, vi vuole santi, santi nelle piccole cose, nei piccoli sacrifici. Come già vi ho detto: in Quaresima fate dei piccoli sacrifici. Vi ripeto ancora una volta: Dio sa a chi chiedere i grandi sacrifici, le grandi sofferenze.

Io vi amo uno ad uno, figliolini miei, sono contenta di stare in mezzo a voi, sono contenta di pregare con voi e continuo a chiedervi preghiere. Fate conoscere mio Figlio Gesù ai vostri fratelli, se non lo conoscono non possono amarlo. Impegnatevi, fate quei piccoli sforzi che danno tanta gioia a mio Figlio Gesù.

Io vi aiuto sempre, vi sono vicina anche quando non ve ne accorgete, sono con voi anche quando vi sembra che tutto crolli. Se io sono con voi, mio Figlio Gesù è con voi, Dio Padre è con voi, Dio Spirito Santo è con voi. Dovete amarvi, dovete pregare l'un per l'altro e se qualcuno vi calpesta un po' il piede, spostatevi un pochino e andate avanti. Vi invito a pregare per il sacerdote, vi invito a pregare per la vostra sorella, Dio l'ha scelta, ma le ha dato anche tante sofferenze per voi, per aiutarvi; Dio vi ama anche attraverso queste anime scelte.

Noi non vogliamo cose eclatanti, non vogliamo fanatismo, vogliamo conversione, penitenza, unione a Dio e al prossimo; questo è il regalo più grande che potete presentare a mio Figlio Gesù nel giorno della Risurrezione.

Io sono sempre vicina al sacerdote quando celebra la S. Messa, sono ogni momento con ognuno di voi e mando l'angelo accanto ad ognuno di voi, specialmente accanto ai bimbi.

Oggi do questo messaggio, anche se la catechesi di Dio è terminata e i messaggi sono stati già scritti. Quando vengo in mezzo a voi non posso non parlare, perché sono anch'io una mamma e devo correggervi, devo aiutarvi e voi, miei piccoli figli, pregate, pregate molto.

Non voglio spaventarvi, ma la purificazione è cominciata da anni e il mondo non va ancora bene.

Non vi fermate alle piccole cose: piccole incomprensioni, piccole delusioni, piccole offese, ma guardate in alto, guardate a Dio, Dio è con voi.

Quando siete veramente prostrati, provati, allargate le braccia, alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, grazie della vostra presenza, benedico gli oggetti insieme al sacerdote e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 6 marzo 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, ogni volta che vengo tra di voi, in mezzo a voi, io gioisco e mio Figlio Gesù è contento.

Oggi vi invito a pensare alla purificazione, non per avere paura; no, la purificazione non fa paura se voi siete in grazia, se siete con Dio. Se voi siete con Dio Padre, con Dio Figlio, con Dio Spirito Santo, se siete con me, la vostra Mamma, di che cosa avete paura?

Vi chiedo la vera conversione, la preghiera del cuore.

Pregate in grazia di Dio; se pregate e non siete in grazia di Dio queste preghiere per voi sono vane, vanno a beneficio di altre persone che ne hanno bisogno.

La S. Quaresima è cominciata, ma voi state facendo qualcosa durante questo periodo di preghiera e di penitenza?

Fate dei piccoli fioretti, salutate quelle persone che vi fanno soffrire, anch'esse sono figli di Dio. L'amore di Dio è grande, è infinito e voi, figli di Dio, amate i vostri fratelli e i vostri nemici. Se riuscite a salutare, a dire un piccolo ciao, a perdonare i vostri nemici, questi possono anche ricredersi e convertirsi.

Io vengo in mezzo a voi, vi faccio dei richiami e mi ripeto, mi ripeto come fa la mamma con il proprio bambino che non si stanca mai di richiamare.

Io, la vostra Mamma, vi richiamo, vi richiamo ancora perché vi voglio santi, santi per Iddio.

Continuate a fare piccoli fioretti, piccoli sacrifici. Non lasciate solo Gesù chiuso nel tabernacolo. Quando uscite di casa e trovate la chiesa aperta andate a fare visita al mio Gesù, e se le chiese sono chiuse fermatevi fuori vicino alla porta e dite: "Gesù mio, io sono qui, ti voglio fare compagnia un minuto". Cos'è un minuto?

Io vi aiuto sempre, non vi abbandono mai, ma voi dovete lasciarvi aiutare. Io non vengo da parte di Dio per darvi delle grandi responsabilità, per chiedervi delle grandi sofferenze, no, io vengo per chiedervi piccoli fioretti, piccoli sacrifici e voi potete farli, se volete. Se volete potete seguire mio Figlio Gesù.

Marisa - Devo scrivere i messaggi per i sacerdoti e per i religiosi? Falli brevi perché i presenti si stancano a stare in ginocchio.

Madonna - Adesso, figliolini miei, preghiamo tutti insieme, e lo ripeto ancora, per la pace in famiglia, tra i parenti, tra gli amici, per la pace nella vostra bella Italia, per la pace nel mondo.

Ed ora, miei cari figli, do il mio bacio ed il mio abbraccio a tutti i bimbi, ai malati, benedico i vostri oggetti.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 9 marzo 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, questa è un'apparizione straordinaria per dare i miei auguri e gli auguri da parte del Cielo al vostro sacerdote: con il suo sacerdozio possa servire ed amare veramente le anime che sono a lui affidate.

Marisella, voglio che la preghiera che hai scritto per il sacerdote sia letta prima della S. Messa perché venga benedetta da Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Auguri da tutto il Paradiso.

Marisa - Ora ti raccomando tutte le persone malate, tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere; intercedi presso Dio per loro, benedici noi tutti, benedici le nostre famiglie, benedici i nostri oggetti.

Io mi sento tanto piccola, un nulla, ma prego per loro, fa' di me quello che vuoi.

Questo è Gesù, dolce Maestro (Marisa mostra alla Madonna il quadro).

Dovete accontentarvi, noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto. Vieni giù, vieni a correggere se c'è qualcosa che non va...

Ci sono gli angeli, tutto il Cielo è arrivato qui.

Madonna - Figliolini miei, vi invito a pregare, a pregare molto per il vostro sacerdote, per tutti i sacerdoti, dal mio e vostro Papa al più piccolo sacerdote, pregate, ne hanno tanto bisogno.

Se i sacerdoti sono santi voi sarete santi cristiani.

Io sono sempre con voi e vi invito ancora a pregare per la pace nel mondo.

Io prego sempre per i confessori, specialmente per coloro che guidano le anime. Chi ha una guida spirituale deve ubbidirgli in tutto, non solo in ciò che fa comodo. Il vostro sacerdote quando fa dei rimproveri è il primo a soffrirne, ma è pronto anche ad immolarsi per voi.

Mio caro sacerdote prediletto, S. Giuseppe ti fa tanti auguri.

Ed ora figliolini miei, preghiamo tutti insieme per il Papa, per tutti i sacerdoti, per il vostro sacerdote.

Ed ora insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno.

Marisella, adesso vengo giù (la Madonna bacia Marisa).

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 13 marzo 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Oh Maria SS., Madre dell'Eucaristia, ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, affinché tu possa intercedere presso Dio per la guarigione dello spirito, per la guarigione fisica, per i bimbi ammalati, per gli anziani. Tu che sei mamma e comprendi meglio di noi le nostre necessità va' da Dio, bussa, digli: "Ci sono tante anime che hanno bisogno, se è tua volontà, aiutale".

Madonna - Miei cari figli, ogni volta che vengo in mezzo a voi provo una grande gioia e leggo nei vostri cuori ciò che volete chiedermi. Venite qui con semplicità, con generosità, pregate, non fermatevi alle piccole cose, non fate osservazioni inutili.

Venite qui per pregare, per amare mio Figlio Gesù, per convertirvi.

Qui si viene per la conversione e per la guarigione, se è conforme alla divina volontà. Pregate per ognuno di voi, pregate per le vostre

famiglie, per i vostri cari, per il Papa, per i sacerdoti, per le religiose, soprattutto, figli miei, vi invito a pregare per i veggenti, ne hanno tanto bisogno, chi per un motivo, chi per un altro, anche loro hanno bisogno di convertirsi, anche loro devono diventare santi. Non guardate il carattere, il carattere rimane, guardate se ciò che dicono, ciò che fanno è conforme alla volontà di Dio, alla volontà di mio Figlio Gesù.

Io sono la vostra Mamma, come potrei deludervi, vi amo troppo; voi amate mio Figlio Gesù come io amo voi.

Miei cari figli, ora vi invito a pregare l'un per l'altro mentre detto alla vostra sorella il messaggio per i sacerdoti.

Marisa - Devo dirti grazie, perché sto un po' meglio. Ci sono tante persone che hanno bisogno del tuo aiuto, tu sei la mamma di tutti.

Madonna - Preghiamo insieme per la pace nel mondo.

Auguri ancora al sacerdote che rimane sempre nel nostro cuore. Grazie per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 17 marzo 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna ai membri della comunità

Figliolini miei, io, la vostra Mamma, ho risposto alla vostra richiesta, avevate bisogno di "un'apparizione per voi" ed io vi ho ascoltato e sono venuta. Sono venuta perché vedo che cominciate a tentennare, vedo che avete bisogno di sentirmi e di sentire il vostro direttore spirituale. Non aspettate i miei richiami, quando avete bisogno, ditelo al sacerdote.

Viene a volte a mancare quel grande amore che vi ho insegnato.

Figliolini miei, grandi e piccoli, attenzione alla gelosia, la gelosia vi porta ad essere non buoni.

Quando qualcosa non va, andate direttamente dall'interessato.

Oggi sono venuta in mezzo a voi per invitarvi a pregare per le persone che cercano di uccidere il vostro sacerdote; possono uccidere fisicamente, moralmente, ma non spiritualmente.

Vi invito a pregare veramente con il cuore, affinché lui abbia la forza di accettare tutto, ormai siete cresciuti e la vostra Mamma non vi nasconde nulla.

Ora è mia grande gioia stare in mezzo a voi, non vi chiamo uno ad uno, come facevo un tempo, perché il vostro sacerdote non ha tempo per poi dirvi il messaggio. Se qualcuno ha bisogno del sacerdote, chieda e non pensi: "È occupato, non ha tempo, è stanco"; anche se è vero tutto questo lui vi aiuta volentieri, vi aiuta con il cuore (nelle cose serie e spirituali).

Voi, suore, siete poche, pochissime, siete sole ad affrontare tutte le altre suore, il sacerdote è solo ad affrontare tutti i sacerdoti. Voi, laici, cosa potete fare nel vostro piccolo? Fate qualche fioretto, qualche sacrificio.

Io sono con voi e vi amo uno ad uno.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 19 marzo 1994 - ore 23:00
Messaggio della Madonna e di S. Giuseppe ai giovani della comunità

Marisa - Adesso è contento don Claudio. Sono presenti la Madonna, S. Giuseppe ed il piccolo Gesù (la Sacra Famiglia).

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza, grazie per ciò che avete fatto per il vostro sacerdote; mi dà grande gioia vedervi così uniti a lui.

Io ho fatto il nome di un sacerdote che sta cercando di distruggere il vostro sacerdote; se gli altri sacerdoti faranno la volontà di Dio, ameranno Dio, ameranno il loro sacerdozio, tutto cambierà.

La vostra sofferenza sarà sempre più forte, perché gli uomini non cambiano, continuano a danneggiarsi a vicenda, quando dico uomini intendo anche sacerdoti.

S. Giuseppe - Ciao, don Claudio, sono il tuo Giuseppe. Io ti ringrazio per la novena che hai scritto per me, ho portato tutto a Dio Padre, perché Lui possa intervenire per te, per la tua comunità. Ami troppo Dio perché Lui non intervenga per te.

Io, umile servo di Dio, mi rivolgo a te perché tu sia sempre forte nell'affrontare queste dolorose situazioni. Anche se il Vangelo non ne parla, mi hanno calunniato, diffamato, pur vivendo nel silenzio e nel nascondimento. Per te che ami tanto le anime, la sofferenza più grande è sapere che delle anime non andranno mai a godere Dio per propria colpa. Ciao, don Claudio, ti lascio alla mia sposa.

Madonna - Vi invito a pregare per tutti i sacerdoti.

Marisa - Ti prego, non piangere; fai piangere anche me. Noi preghiamo per tutti i sacerdoti, ma se loro sono duri...

S. Giuseppe, asciugale le lacrime. Sì, ti prometto che pregherò e soffrirò per il S. Padre, per il mio sacerdote e per tutti i sacerdoti, non mi tirerò mai indietro. Però se qualche volta mi scoraggio e piango anch'io, tirami tu su.

Madonna - Figliolini miei, preghiamo veramente di cuore per tutti i sacerdoti.

Insieme al sacerdote ed al mio amato sposo Giuseppe vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 20 marzo 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figliolini, vorrei pregare insieme ai bimbi presenti.

Miei piccoli figliolini, recitate un Padre nostro con me per la pace nel mondo, per la vostra bella Italia, per i bimbi malati.

Padre nostro...

Marisa - Ed ora, Madonnina, ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, intercedi presso Dio per loro.

Vai con il tuo cuore di mamma presso Dio e chiedigli, se è conforme alla sua divina volontà, di guarire queste persone sia spiritualmente, sia fisicamente.

Madonna - Miei cari figli, è una gioia grande per me stare qui con voi. Conosco tutte le miserie del mondo, conosco i vostri sacrifici, vorrei che questi sacrifici fossero fatti sempre con amore a gloria di Dio Onnipotente.

Ognuno di voi dia gloria a Dio meglio che può.

La festa di gloria per mio Figlio Gesù dura poco, solo la Domenica delle Palme. In questa settimana di quaresima intensificate le vostre preghiere, fioretti, sacrifici. Anche i piccoli bimbi possono fare dei piccoli fioretti.

Offrite tutto a Dio Onnipotente per la salvezza della vostra Italia. Io sono sempre con voi e vi seguo uno ad uno, piccoli e grandi.

Per il Paradiso non c'è età, per la conversione non c'è età, quando l'uomo decide e vuole convertirsi non c'è età.

Vi invito a pregare, a pregare veramente con il cuore.

Se qualcuno vi dice qualcosa che non è secondo il Vangelo, non ascoltatelo, ma pregate per lui.

Pregate per i miei sacerdoti prediletti, pregate per le religiose, pregate per i veggenti, i veggenti hanno bisogno delle vostre preghiere, del vostro aiuto.

Io, come mamma, vi chiedo tutto questo, non mi sembra molto.

Ed ora, miei cari figli, benedico i vostri oggetti, benedico voi, i vostri familiari, tutte le persone che sono lontane da Gesù e sono lontane da voi.

Amate mio Figlio Gesù come io amo voi.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 25 marzo 1994 - ore 17:30
Festa dell'Annunciazione Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, Mamma nostra, ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, hanno telefonato fino a pochi minuti fa per chiedere aiuto e preghiere. Tu intercedi per tutti presso Dio, qui sono presenti tante mamme che veramente hanno bisogno di aiuto per i propri figli.

Noi siamo povere creature, tutti abbiamo bisogno che Dio ci aiuti. Sia sempre fatta la volontà di Dio.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Quale gioia mi date quando vi vedo qui riuniti in preghiera, perché tutto va a gloria di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Come una mamma dice al proprio figliolo di essere bravo, di amare i genitori, io, come vostra Mamma, dico a voi di amare mio Figlio Gesù, di pregare e di volervi bene.

Voi sentirete tra poco gridare prima "Osanna" al Figlio di Davide e poi "Crucifigge".

Io sono nel Getsemani, vicino a mio Figlio Gesù, prego, piango in silenzio, nel nascondimento e raccomando mio Figlio al Padre. Gesù ha sofferto per ognuno di voi, Gesù vi ama, Gesù non può abbandonare nessuno.

Molti di voi hanno delle sofferenze, ma non sono tanto grandi che non possono essere sopportate. Dio non manda queste sofferenze, ma è l'uomo che continua a camminare per la via sbagliata che le provoca.

Dio sa a chi dare le sofferenze veramente grandi, queste sofferenze le dà a poche anime che accettano di immolarsi per i propri fratelli.

Dio vi ama, non può farvi soffrire, non può punirvi, Dio non punisce, Dio converte, corregge e purifica.

Dio è amore, come può Dio che ama con amore infinito punirci? Io vi invito, miei cari figli, a pregare, a pregare con il cuore, a pregare con la grazia di Dio.

Pregate, fate trionfare l'Eucaristia, senza Eucaristia non c'è nulla. L'Eucaristia trionferà.

Oggi è la festa dell'Annunciazione, quando è venuto l'angelo. Tu vedi, figlia mia, quanti angeli sono qui.

Marisa - Qual è Gabriele?

Madonna - Miei cari figli, vi amo uno ad uno, leggo nei vostri cuori ciò che desiderate, porterò tutto a Dio Padre.

Ora benedico voi, i vostri cari che sono a casa, i vostri oggetti e tutto ciò che avete, poi il sacerdote vi benedirà insieme a me. Ora, miei cari figli, preghiamo tutti insieme per la pace nel mondo, per la pace nella vostra Italia.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Montefiascone (VT), 26 marzo 1994 - ore 19:00
Messaggio della Madonna ai giovani della comunità

Marisa - Ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, soprattutto i malati, i bambini e gli anziani.

Madonna - Io sono felice quando vedo che scherzate, ridete, c'è gioia in voi. In questa giornata c'è stata qualche nuvoletta, qualcuno ha avuto qualche attimo di contrarietà, di dispiacere, ma si è subito ripreso.

Io desidero tanto che riusciate ad amarvi veramente. Figliolini miei, non parlate mai alle spalle delle persone, andate sempre dall'interessato. Oggi voglio dare un messaggio a ciascuno di voi, perché avete bisogno di qualche richiamo. Nello stesso tempo vi invito a pregare per voi stessi, per le vostre famiglie, per la vostra

bella Italia, per il vostro sacerdote e vi raccomando vivamente di pregare per il S. Padre.

Pregate l'un per l'altro.

Se ci fossero dei grandi direi loro di alzarsi perché si stancherebbero, ma voi potete restare in ginocchio per fare un po' di penitenza per la preparazione alla S. Pasqua. Grazie, figliolini miei.

Marisa - Sii dolce con tutti, Madonnina.

Madonna - Sono stata mai dura con voi?

(La Madonna detta i messaggi personali per i giovani)

Miei cari figli, vi invito ancora ad intensificare le preghiere per il vostro sacerdote, non mi stancherò mai di ripeterlo: cercate di aiutarlo meglio che potete. So che in queste feste diversi di voi devono andare chi da una parte chi dall'altra, ma coloro che rimangono a Roma restino vicino a lui.

La battaglia della gente contro di lui continua, ma io e voi saremo forti, proteggeremo il nostro sacerdote e così farà anche il mio sposo Giuseppe. Io vado sempre ad intercedere presso Dio per il sacerdote.

Ora, miei cari figli, vi invito a pregare l'un per l'altro.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 27 marzo 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, prima di tutto ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Ognuna di loro ha delle grandi sofferenze, tu va' da Dio e chiedi per loro, se Dio vuole può aiutare queste persone.

Madonna - Miei cari figliolini, il mio bacio e il mio abbraccio va a tutti i bimbi presenti e il mio grazie va a voi, genitori, che con

pazienza siete venuti qui ed avete portato i vostri figlioli, piccoli e grandi.

Voi grandi aiutate a pregare i piccoli in questo giorno in cui tutti gridano a mio Figlio Gesù "Osanna".

Questo osanna vorrei che fosse sempre nei vostri cuori, cantate sempre osanna a mio Figlio Gesù e per questo vi invito ad avere più fede, speranza ed amore.

Vi ringrazio della vostra presenza. A causa delle grandi difficoltà che incontrano i miei figlioli continuate a pregare per loro, ne hanno bisogno.

Le opere di Dio sono sempre battagliate, ma gli uomini non possono distruggere né Dio né la Chiesa.

Fate sì che il demonio non entri dentro di voi, restate sempre in grazia. Ora scrivi il messaggio per i sacerdoti.

Miei cari figli, mentre detto il messaggio alla vostra sorella, pregate in silenzio e chi non può stare in ginocchio si alzi tranquillamente, purché preghi e preghi moltissimo, c'è tanto bisogno di preghiere in tutto il mondo.

(Marisa scrive il messaggio per i sacerdoti)

Ed ora, miei cari figli, benedico tutti i vostri oggetti, benedico l'acqua, vi copro tutti con il mio manto materno.

Gridate "Osanna al Figlio di Davide!".

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 31 marzo 1994 - ore 20:30
Giovedì Santo
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Devo soffrire ancora?

Madonna - Figliolini miei, pregate, pregate molto, io sono venuta per annunciare mio Figlio Gesù.

Marisa - Ecco Gesù!

Gesù - Oggi mi vedi ancora trionfante, in questo giorno ho istituito il sacramento dell'Eucaristia ed il sacramento dell'Ordine. Sono contento che festeggiate il vostro sacerdote. Io tra poco andrò al Padre.

So che ognuno di voi ha delle prove, ha delle sofferenze, capisco tutto, io le ho passate proprio tutte per capirvi uno ad uno. Sono morto per voi, per ognuno di voi, per aprirvi il Paradiso e come uomo-Dio sarei capace ancora una volta di morire per salvarvi, per portarvi al Padre. So che è duro accettare le sofferenze, ma offritele a Dio Onnipotente, al Padre di tutti. Io sono venuto per stare con voi, per far sì che voi mi aiutiate a portare questa pesante croce. Però oggi è ancora gioia, è festa. Vedi, la mia Mamma sorride e soffre, soffri anche tu ed offri al tuo Tutto.

Miei cari figli, credete che io non vi veda, non veda i vostri cuori, voi non stancatevi di bussare, di chiedere, di domandare ciò di cui avete bisogno. Vi invito a pregare. Tutto ciò che mia madre, vostra madre ha detto si sta verificando. Pregate per la pace nel mondo e voi, miei piccoli italiani, pregate per la vostra Italia, pregate per le vostre famiglie, ne hanno bisogno, ma maggiormente ne ha bisogno chi non è in grazia, chi non ha il cuore puro, limpido: pregate per loro. Ed ora benedico il mio sacerdote, benedico voi tutti, miei figli, benedico gli oggetti sacri.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ancora... Ciao, sei sempre bello, aiutami, aiutami... (Colpo di lancia)

Roma, 2 aprile 1994 - ore 17:30
Sabato Santo
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono affidate alle mie preghiere. Ti raccomando soprattutto la congregazione di S. Gaetano, alcune suore di questa congregazione ci vogliono veramente bene, aiutale. Sì, io ho accettato quando Gesù ha chiesto ancora sofferenze, soltanto dammi un po' di forza e ti chiedo perdono se qualche volta crollo, mi lamento. Vorrei che tu mi facessi un piccolo sorriso, fossi un po' sorridente. Spero che, malgrado tutto, tu sia contenta di noi e che noi riusciamo veramente ad amare tuo Figlio Gesù.

Sorridi, ti prego. Hai sentito anche tu la lanciata giovedì? Quanto dolore...

Madonna - Miei cari figli, vi invito a pregare moltissimo. Pregate per tutti, pregate per il trionfo dell'Eucaristia.

Grazie della vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 3 aprile 1994 - ore 10:30
S. Pasqua
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Come sei bello, Gesù! Guarda, don Claudio, le ferite sono luminose e gli angeli sono intorno a Lui. Tu conosci, Gesù, le persone che si raccomandano alle mie preghiere, ci sono veramente tante persone che hanno bisogno, anch'io ho bisogno.

Padre nostro... Gloria... possiamo recitare l'Ave Maria?

Gesù - Miei cari figli, io sono il vostro Gesù che è risorto per voi. Ora sto con voi per farvi compagnia, poi sarò nel vostro cuore. Sono qui per fare compagnia a coloro che soffrono perché io Gesù, uomo-Dio, capisco la loro sofferenza, il loro dolore. Anche tu, figlia mia, soffri molto, ma la tua sofferenza non termina oggi, continuerà forte e dolorosa fino a quando ti chiamerò.

Miei cari figli, so che ognuno di voi ha dei problemi, delle sofferenze. Io vorrei che prima di tutto il vostro cuore fosse veramente in grazia,

poi la forza verrà per accettare la sofferenza o per guarire, secondo quello che Dio Padre decide per ognuno di voi. Io sono risorto e la mia prima visita è stata alla mia Mamma, alla vostra Mamma che è qui vicino a me gioiosa e festante. Anche lei aveva un velo di tristezza sul suo volto, ma ha accettato la volontà del suo Tutto, del tuo Tutto, del vostro Tutto.

Io vi invito a pregare come ha detto la mia Mamma per la vostra Italia, le cose non vanno, non vanno bene.

Le altre nazioni non vanno bene, ma non voglio rattristarvi perché oggi è festa. Anche se alcuni di voi hanno delle sofferenze, io vi darò delle gioie.

Marisa - Gesù, mi devi aiutare, io vorrei dire come il buon ladrone: "Ricordati di me quando sarai davanti al Padre".

Madonna - Io sono la vostra Mamma e gioisco nel vedere mio Figlio risorto. Gioite anche voi, figli miei, perché la vita passa e verrete tutti a godere, a gioire, a cantare con noi, non ci saranno più tristezze, più nulla turberà il vostro cuore.

Ora gli angeli ti porteranno in Paradiso.

Marisa - Oh... quanti giorni sto su?

Madonna - Miei cari figli, è con grande gioia che mi trovo in mezzo a voi e, come mamma, faccio gli auguri ad ognuno di voi. Amate veramente mio Figlio Gesù come Lui vi ha amato. Non vi chiedo di morire sulla croce, no, no.

Auguri da tutti e coraggio, figliolini miei, la vostra Mamma è sempre con voi, quando il vostro cuore è limpido, è puro e quando c'è mio Figlio Gesù in voi.

Ora vi chiedo di pregare per la pace nel mondo intero, vi invito a pregare per l'Italia, per i malati, per i bambini, specialmente per i bambini che vengono abbandonati, per gli aborti che si fanno in continuazione, per gli anziani.

Pregate insieme a me adagio e con il cuore, non pensando a voi stessi, ma pensando agli altri. Ognuno di voi preghi per l'altro. Grazie.

Gesù - Ed ora Io, il vostro Gesù, insieme al sacerdote e alla mia e vostra Mamma vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Spirito Santo, di Me, Dio Figlio.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti e noi siamo rimasti qui.

Roma, 10 aprile 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, come sempre ti raccomando tutte queste persone che chiedono di intercedere per loro presso Dio. Tutti hanno bisogno di te, prima di tutto per la conversione spirituale e poi, se Dio vuole, anche per la guarigione fisica. Tu sei la Mamma, aiutaci e perdonaci se non riusciamo neanche a dire grazie per il nuovo giorno, per il sole, per la luna, per le stelle, per la terra; grazie perché ci hai dato tuo Figlio Gesù.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza, quale gioia date al mio Cuore e specialmente al Cuore di Gesù. Oggi e sempre trionfi mio Figlio Gesù, trionfi l'Eucaristia. Ricevete più frequentemente mio Figlio Gesù nel vostro cuore, ma dovete essere in grazia; se non lo siete fate una buona confessione. Quando ricevete la S. Comunione, io, la vostra Mamma, sono con voi, con ciascuno di voi.

Pregate, pregate affinché l'Eucaristia trionfi nei vostri cuori, nei cuori dei sacerdoti, delle suore, dei veggenti, dei grandi politici, nel cuore degli uomini di tutto il mondo e quando l'Eucaristia trionferà tutto sarà veramente bello.

Io sono la vostra Mamma e mi date grande gioia nel vedervi qui presenti. Figliolini miei, qui non ci sono cose eclatanti, qui dovete venire per pregare, per domandare grazie, per domandare aiuto; chiedete, non vi preoccupate; Dio non si stanca di dare, Dio è amore.

Io sono la vostra Mamma e sono contenta di stare con voi.

Quando rientrerete nelle vostre case e troverete ancora i vostri problemi, le vostre sofferenze, fate un bel sorriso, alzate gli occhi al cielo e gridate a gran voce: Padre nostro...

Ora, miei cari figli, darò dei messaggi per i sacerdoti e per alcune anime che Dio ha chiamato.

Se siete stanchi di pregare in ginocchio, alzatevi, così dopo ascolterete la S. Messa più riposati; se vi stancate adesso, dopo non potrete partecipare bene alla S. Messa.

Mentre io detto i messaggi vi invito a pregare in silenzio nel vostro cuore e chiedete a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo ciò di cui avete bisogno. Grazie, figliolini miei.

(La Madonna detta a Marisa i messaggi)

Ed ora, miei cari figli, pregate insieme a me secondo le seguenti intenzioni: per voi, per le vostre famiglie, per i malati, per i bambini, per la pace nel mondo. Vi invito caldamente a pregare per il S. Padre, per il vostro sacerdote, per i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti; i veggenti devono obbedienza al sacerdote. Pregate, figliolini miei, pregate tanto, strappate le grazie a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo. Io sono sempre con voi e benedico insieme al sacerdote i vostri oggetti.

Grazie perché siete qui presenti, grazie per i vostri sacrifici, offriteli a Dio.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 11 aprile 1994 - ore 19:00
Messaggio della Madonna ad alcune anime consacrate

Miei cari figliolini, grazie per il grande amore che mostrate a mio Figlio Gesù, grazie perché avete udito ed accettato le belle parole dette dal sacerdote.

Io sono sempre con voi, vi amo moltissimo. A qualcuno di voi sono state date delle grandi sofferenze, Dio ha dato queste grandi sofferenze per la pace e per il trionfo dell'Eucaristia.

Chiedete le grazie, sì, bussate, continuate a domandare.

Tutte le persone che si raccomandano alle vostre preghiere hanno veramente bisogno. Conosco i vostri desideri, conosco i vostri problemi. Più siete umili e più amate mio Figlio Gesù. Gesù ha detto, cara Marisella, che le sofferenze ti consumeranno e tu vuoi che gli altri non si accorgano di queste sofferenze. Non so se Dio continuerà a nascondere il sangue che scorre.

Vi invito a pregare l'uno per l'altro, pregate perché ognuno di voi ha bisogno di preghiere e di sacrifici. Le vostre sofferenze non saranno mai grandi come le sofferenze della vostra sorella, quindi accettatele con amore, e se qualche volta vi scoraggiate non vi fermate, lo scoraggiamento non offende Dio, ricominciate da capo.

Pregate per la vostra sorella, perché la sofferenza è tanta, veramente tanta; io vi ringrazio se riuscirete a pregare un pochino per lei e un pochino per il sacerdote.

Dovete pregare, amare e sopportare qualche sofferenza.

Se qualcuno parla male di voi, non vi preoccupate perché Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo è con voi.

Mio caro sacerdote prediletto, la tua strada è dura, è irta, è spinosa, ma queste figliole pregheranno per te. C'è Margherita che ti aiuta, c'è padre Pio, e poi ci sono io, la tua Mamma, c'è Gesù; Gesù è il grande sacerdote e tu il suo piccolo sacerdote.

Marisa - Come sei bella, Madonnina.

Madonna - Marisella, tutte siete belle quando siete in grazia di Dio e voi lo siete, anche se borbottate, anche se vi scoraggiate, voi siete in grazia e quindi siete belle.

Ora preghiamo tutti insieme per il trionfo dell'Eucaristia, per la pace nel mondo.

Figliolini miei, grazie per la vostra presenza.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ed ora gli angeli la portano via.

Roma, 17 aprile 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che hanno bisogno della tua intercessione presso Dio. Noi ti promettiamo di pregare per le tue intenzioni.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Ogni volta che vengo in mezzo a voi vi invito a pregare. Oggi più che mai c'è bisogno delle vostre preghiere, dei vostri sacrifici, dei vostri piccoli fioretti. Vi invito a fare una buona confessione, a fare la S. Comunione. Nel vostro cuore c'è tanta gioia quando Gesù entra dentro di voi; il Paradiso comincia già sulla Terra se siete in grazia.

Io vi amo uno ad uno, ve lo ripeto sempre ogni volta, anche voi amatevi gli uni gli altri. Pregate per la vostra Italia, pregate per la pace nel mondo.

Voi direte: la Madonna si ripete; sì, io mi ripeto come fa una mamma con il suo bambino, io voglio aiutarvi tutti uno ad uno, dal piccolo bimbo ai grandi, perché Dio vuole così.

Io obbedisco a Dio ed intercedo per voi, vi invito a fare la volontà di Dio.

Non dovete entusiasmarvi in questo momento e una volta usciti permettere che finisca tutto. Dovete amarvi, dovete amare anche la persona che non riesce a farsi comprendere, ma che ha più bisogno di voi. Io, la vostra Mamma, sarò sempre con voi. Nel parlare sono molto semplice, mi sembra; mi faccio comprendere da tutti, anche dai bimbi.

Se voi vi amate veramente, io sono certa che amate mio Figlio Gesù. Adesso, cara Marisella, ti porto a vedere Bernadette e Margherita, tu sarai con loro, parlerai con loro.

Figliolina mia, la sofferenza è tanta, ma io ti aiuterò sempre, Dio Padre manderà i suoi angeli per aiutarti.

Marisa - Accettami così come sono, sono tanto debole e ho tanta paura.

Madonna - Adesso, figliolina mia, scrivi il messaggio per i sacerdoti, come ti ho insegnato (stenografia particolare insegnata dalla Madonna a Marisa).

Marisa - Prima dovrei farti una domanda. Cosa dobbiamo fare per la chiesa (edificio materiale)?

Madonna - Quando Dio deciderà io sarò pronta a darvi tutto quello che mi dice, a darvi la possibilità di costruire una chiesa grande.

Adesso dovete preoccuparvi che le anime siano in grazia, che i sacerdoti compiano il loro dovere, che le religiose vivano i loro voti, che i veggenti siano più umili e più semplici.

Chi non crede che io sono qui in mezzo a voi deve rispettare il luogo e le persone che vengono a pregare.

Io sono la vostra Mamma, miei cari sacerdoti, voglio veramente aiutarvi, ma voi lasciatevi aiutare.

Ora, miei cari figli, preghiamo per la pace nel mondo, per il Papa, per i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti, ne hanno veramente bisogno. Pregate per i bimbi, per gli ammalati, per gli anziani. Pregate: c'è tanto bisogno di preghiere, non vi tirate indietro.

Vi invito ancora a mettere Dio al primo posto ed allora sarete veramente contenti.

Insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 24 aprile 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Quanta gente: Giovanni, Fabrizio, Assunta, Letizia, due giovani e due adulti. Sono molto belli, manifestano la bellezza dell'anima. Quanti angeli sono presenti!

Madonnina mia, tante persone chiedono la tua intercessione presso Dio, tu leggi nei loro cuori, conosci le loro sofferenze, intercedi presso Dio per queste persone che si raccomandano alle mie preghiere. Io sono uno strumento così stonato, ma tu puoi aiutare tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Vi invito, come sempre, a pregare moltissimo per voi stessi, per le vostre famiglie, per i malati, per i bambini, per la guerra che ancora continua in modo così crudele ed uccide le creature che Dio ha creato.

Non dovete aspettare di essere colpiti voi per pregare, per offrire piccoli sacrifici, piccole sofferenze, ognuno di voi può offrire qualcosa a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Io oggi intorno a me ho Giovanni, Fabrizio, Assunta, Letizia; voi pensate che loro non abbiano sofferto? Ora sono salvi; attenzione, si può essere salvi anche stando in purgatorio.

Vi invito a pregare, a far celebrare la S. Messa per queste anime perché arrivino gioiose e contente al cospetto di Dio.

La vostra Mamma cosa può dirvi ancora di più di quanto ha detto?

Hanno detto di me che parlo tanto, che mi ripeto, ma una mamma con il proprio figlio non ripete più volte le stesse cose per aiutarlo, per correggerlo? Io sono la Mamma di Gesù e la vostra Mamma e voglio aiutarvi.

Se è volontà di Dio che avvengano delle guarigioni, accettatele con umiltà, è Dio che fa i miracoli, è Dio che mi dà i messaggi.

Sono contenta che veniate all'apparizione, ma prima di tutto riconciliatevi con Dio e con il prossimo, ascoltate la S. Messa, fate la S. Comunione, conoscete mio Figlio Gesù partecipando agli incontri biblici, recitate il Rosario e poi venite all'apparizione.

Io, come mamma, posso scusarvi la prima volta quando venite con curiosità, ma quando tornate di nuovo dovete venire convinti.

Se qualcuno ha dei dubbi, ha delle perplessità, non deve prendersela con i miei figliolini, loro non c'entrano niente, loro ubbidiscono. Quindi vi invito a rispettare le persone, vi invito a rispettare il luogo.

Non credere all'apparizione non è assolutamente peccato.

Vi invito ad amare veramente mio Figlio Gesù, quindi riconciliatevi con mio Figlio Gesù, riconciliatevi tra di voi.

Se non c'è pace, la pace vera che chiede mio Figlio Gesù, tra di voi, nelle vostre famiglie, come potete pretendere la pace nel mondo? Come potete pretendere che i grandi uomini si amino?

Ed ora, mentre siete in preghiera, io do il messaggio per i sacerdoti. Pregate per la missione dei miei cari figlioli, è dura, è difficile, difficile specialmente in questa città scristianizzata. Pregate per loro. Fabrizio, perché non dai un bacio alla tua mamma?

(La Madonna invita il figlio morto a dare un bacio alla mamma presente)

Marisa - Madonnina, io oggi dovrei partire, come faccio a tradurre tutti questi messaggi?

Madonna - Invito i sacerdoti ad aiutare don Claudio, perché è solo a portare avanti questa missione.

Ora benedico gli oggetti sacri.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Recco (GE), 25 aprile 1994 - ore 18:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, io vorrei tanto raccomandarti tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere.

Ti raccomando gli ammalati, i bimbi che soffrono, gli anziani, i sacerdoti, le suore e i veggenti, ne hanno bisogno. Io sono un nulla e mi rivolgo a te, Madonnina, aiuta tutte le persone che chiedono qualcosa, se è volontà di Dio.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza, è una grande gioia per me vedervi qui riuniti in preghiera.

Non vi preoccupate se qualcuno è venuto solo per curiosità, la curiosità non offende mio Figlio Gesù.

Cercate di mettere in pratica tutto ciò che avete sentito, piano piano, senza affannarvi e date a mio Figlio Gesù tutto ciò che potete con amore, con umiltà e con semplicità.

Amatevi gli uni gli altri, dovete amarvi. Se non vi amate fra di voi, come potete dire che amate mio Figlio Gesù, che amate Dio?

Via la gelosia, via l'invidia, non vi fanno crescere nel campo spirituale; Dio ha bisogno di anime limpide, belle, pure.

Non dovete pestarvi i piedi l'un l'altro, ognuno cammina verso Dio come può e se qualcuno può aiutare l'altro, lo aiuti con amore, con semplicità, con umiltà.

È grande gioia per me stare qui in mezzo a voi, miei cari figli, vi amo uno ad uno con cuore di mamma e vorrei portarvi tutti piano piano a mio Figlio Gesù.

Se qualcuno non crede all'apparizione non è peccato, non offende Dio, ma vi prego, come già dissi in altri messaggi, di rispettare il luogo, di rispettare le persone: mancare di rispetto offende Dio.

Ed ora, miei cari figli, la vostra Mamma vi benedice. Io sono sempre con voi quando voi siete con mio Figlio Gesù, e voi siete con mio Figlio Gesù quando siete in grazia.

Ora preghiamo tutti insieme per la pace nelle vostre famiglie, per la pace nel mondo intero.

Benedico voi e tutti gli oggetti sacri che avete.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Rapallo (GE), 26 aprile 1994 - ore 18:00
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere, le persone che soffrono e che ti amano tanto. Aiutaci ad essere buoni.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Io desidero la vostra completa conversione. Riconciliatevi con Dio, amate i vostri fratelli, se non amate i vostri fratelli non potete amare mio Figlio Gesù. Mio Figlio Gesù vi ama uno ad uno, voi lo amate veramente? Amatevi gli uni gli altri, amatevi in famiglia, riconciliatevi, amate i vostri figli e i figli amino i propri genitori. Amate coloro che soffrono, amate coloro che vi fanno soffrire; amare chi fa soffrire è molto difficile; Gesù ha amato chi l'ha fatto soffrire: questo desidero anche da voi.

Io sono in mezzo a voi perché avete invitato i miei cari figli a venire. Io vengo volentieri perché Dio mi manda dove vuole, quando vuole, come vuole, perché è Dio che decide tutto.

Leggete la catechesi di Dio, lì c'è tutto, tutto ciò che serve ad un'anima per convertirsi, per amare mio Figlio Gesù ed arrivare alla santità.

Io con gioia benedico voi qui presenti, i vostri oggetti, le vostre famiglie. Benedico i bimbi, i malati e vi invito a pregare per la pace nel mondo.

Ognuno di voi preghi per il trionfo dell'Eucaristia.

Pregate Dio Padre perché veramente trionfi l'Eucaristia.

Pregate affinché arrivi veramente la conversione, la vera conversione.

Ed ora, miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 30 aprile 1994 - ore 18:00
Messaggio della Madonna ai giovani della comunità

Miei cari figliolini, grazie per la vostra presenza, grazie per la giornata di oggi. Avete fatto felice il cuore di mio Figlio Gesù. Desidero che una volta al mese riusciate a stare insieme per pregare e per giocare, anche giocando si può stare vicino a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Mi vedi sorridere perché sono contenta di vedervi qui riuniti, vorrei che piano piano si aggiungessero a voi altri giovani, ma voi dovete dare tanto esempio e tanta testimonianza.

Alcuni di voi hanno delle sofferenze, più o meno piccole, ma oggi tutti avete fatto compagnia a mio Figlio Gesù Eucaristia e per questo, figliolini miei, la vostra Mamma è contenta.

Ora do i messaggi personali con dei piccoli richiami, perché voglio che sentiate sempre che vi sono vicina.

Io sono sempre con voi, mi ripeto ancora e non finirò mai di ripetermi, sono sempre con voi, se voi siete con mio Figlio Gesù.

Marisa - Voglio farti una domanda: quando saranno presenti 50-60 giovani, tu ad ognuno darai un messaggio? (La Madonna sorride dolcemente)

Madonna - Miei cari figli, preghiamo insieme per la pace nel mondo, per il Papa, per il vostro sacerdote e per tutte le persone che si sono raccomandate alle vostre preghiere.

Ed ora, miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 1 maggio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando, Madonnina, la congregazione di S. Gaetano e tutte le persone che durante questa settimana si sono raccomandate alle mie preghiere.

Madonna - Il mio ciao va ai bimbi, ai cari bimbi presenti. Miei cari figli, vi invito a pregare per il trionfo dell'Eucaristia.

Se non c'è la vera conversione, il vero amore a mio Figlio Gesù non potete celebrare il trionfo dell'Eucaristia.

Io ho piena fiducia in voi, miei cari figli, ho fiducia che vi riconciliate con Dio e preghiate con amore perché l'Eucaristia trionfi. Tutti i messaggi che Dio mi dà e che io comunico ad ogni veggente parlano del trionfo dell'Eucaristia.

Dovete cercare di essere più umili, più pii, più devoti ed amare anche le persone che a volte fanno soffrire. Prima di voi anch'io ho sofferto, ha sofferto il mio sposo, ha soprattutto sofferto mio Figlio Gesù che è morto in croce ed è risorto.

Oggi il mio messaggio è centrato solo sul trionfo dell'Eucaristia. Pregate perché fanno messe nere e perché ci sono persone che prendono l'Ostia consacrata e la calpestano. Pregate, soffrite un pochino, accettate quelle piccole sofferenze che la vita di ogni giorno offre ad ognuno di voi. L'entusiasmo rimanga sempre nei vostri cuori, non solo in questo momento, ma sempre.

Se qualcuno cade, presto si rialzi. Come quando un bimbo cade, subito correte a rialzarlo, così anche voi adulti quando offendete Dio, presto correte a confessarvi.

Vivete sempre in grazia, la grande preghiera del cuore è: vivere in grazia.

Oggi scrivi solo il messaggio per i veggenti.

Marisa - Come tu vuoi... È possibile che ti facciamo tanto soffrire, che facciamo tanto soffrire tuo Figlio Gesù?

Ti chiedo, Madonnina, che io non offenda mai Dio, di essere sempre fedele a Dio. Accetto che il mio corpo sia tutto martoriato, ma non voglio offendere Dio.

Vorrei chiederti: quando ho ultimato di scrivere tutti questi messaggi, cosa devo fare?

Madonna - Quando Dio deciderà di darli, tu li darai.

Miei cari figli, vi invito a pregare per i veggenti, per il Papa, per i sacerdoti, per le religiose, per i malati, per gli anziani, per i bimbi che fanno felice il cuore di mio Figlio Gesù.

Ancora una volta vi chiedo di pregare per il trionfo dell'Eucaristia, pregate perché si commettono tanti peccati gravi contro l'Eucaristia.

Ora benedico voi, le vostre famiglie e gli oggetti sacri.

Grazie, figliolini miei, per la vostra presenza, gioite e siate felici. Cercate di amarvi l'un l'altro.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 7 maggio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Intercedi presso Dio per la conversione delle anime e per la salute fisica. Vai da Dio, dal tuo Tutto e chiedi per noi le grazie. Ognuno di noi ha qualcosa da chiederti, anch'io ti domando aiuto per il sacerdote, aiutalo tu, da solo non può farcela. Io devo ubbidire, devo chiederti quanto il sacerdote mi ha ordinato: fammi stare un pochino meglio.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza.

Conosco tutto ciò che avete nei vostri cuori e vi invito a pregare, a bussare, a chiedere a mio Figlio Gesù tutto ciò di cui avete bisogno. Io, come mamma, intercedo presso Dio per voi tutti, uno ad uno.

Dio chiede a qualcuno molto di più e ad altri di meno, perché non tutti possono dare a Dio nella stessa misura.

Sono certa che voi amate mio Figlio Gesù nonostante le difficoltà, le sofferenze, le delusioni, le amarezze. Del resto quanto tempo dura la vita sulla Terra e quanto la felicità in Paradiso?

Qualcuno pensa che Dio gli ha mandato delle sofferenze che sembrano più grandi di lui, no, Dio vi ama, Dio vi ha creato e vuole che diventiate santi.

Vi invito a far conoscere la Madre dell'Eucaristia, a pregare affinché trionfi l'Eucaristia, ad amare. Quanto è dolce la parola amare, voi potete amare se lo volete, io vi aiuterò ad amare.

Invito le care suore a pregare moltissimo per il sacerdote, loro sanno cosa vuol dire abbracciare una grande missione.

Miei cari figli, dite una preghierina per il sacerdote che con tanto amore e sacrificio porta avanti questa bella missione che gli uomini vogliono distruggere.

Dio lascia gli uomini liberi, voi dovete volere il bene e dipende da voi amare Dio.

Pregate per il Papa, per il sacerdote, per tutti i sacerdoti.

Io ho letto nei vostri cuori uno ad uno, conosco le vostre difficoltà, sofferenze e preoccupazioni e, come mamma, vi aiuto. Dovete essere sempre in grazia, dovete essere sempre uniti a mio Figlio Gesù, se siete con mio Figlio Gesù non dovete avere paura.

Vi invito ancora a pregare, affinché trionfi l'Eucaristia.

Miei cari figli, pregate insieme a me Dio Padre perché vi aiuti tutti, secondo la Sua volontà.

Benedico i vostri oggetti, benedico voi, benedico i bimbi, gli anziani, gli ammalati.

Grazie, miei cari figli, della vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 8 maggio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Come sempre, Madonnina mia, ho tante persone da raccomandarti: persone che soffrono nello spirito, che hanno sofferenze morali, sofferenze fisiche. Tu va' da Dio e intercedi per loro. Noi siamo pronti a fare la volontà di Dio, anche se a volte è molto duro. Benedici tutti noi, Madonnina mia, benedici tutte le persone ammalate, i bimbi tanto cari al cuore di tuo Figlio.

Noi ti amiamo, sei la nostra Mamma e per il nostro bene continua ad aiutarci e a guidarci.

Sono una piccola creatura, ma desidero farti a nome di tutti gli auguri per la Festa della Mamma, perché tu sei la grande Mamma di tutti.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza, sono qui in mezzo a voi con tanta gioia. Questa vostra venuta qui porti frutti spirituali e non soltanto la gioia del momento. Tornando nelle vostre case dovete continuare ad avere questa gioia nel vostro cuore e la gioia c'è se siete in grazia di Dio, se siete uniti a mio Figlio Gesù.

Io, come vostra Mamma, faccio gli auguri a tutte le mamme, anche alle mamme spirituali.

Voi figli siete quanto c'è di più prezioso per le vostre mamme, portate un fiore alla vostra mamma.

Miei cari figli, io sono con voi quando voi siete con mio Figlio Gesù. Non avete ancora capito quanto è grande il mio amore per voi.

Vi invito a pregare per tutte le persone che si sono raccomandate alle vostre preghiere. Pregate per il vostro sacerdote perché Dio Padre gli dia la forza di accettare tutto ciò che gli uomini che non amano mio Figlio Gesù cercano di dire e di fare per sconfiggerlo, perché - così pensano - poi cade tutto. Voi siete con Dio e Dio non permetterà questo. "Sia fatta la volontà di Dio" ripetete con il cuore e come dissi già altre volte quando siete in difficoltà alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Benedico i vostri oggetti, benedico queste statue; chi pregherà con amore mio Figlio Gesù davanti a queste statue riceverà delle grazie particolari.

Marisa - Vieni, vieni giù, vicino a me. Ti faccio vedere una cosa: vedi questa "M", non è l'iniziale di Maria, ma di Marisa.

(Marisa mostra alla Madonna l'iniziale del proprio nome che le è stata regalata)

Tu sai quante foto e quante letterine sono qui dentro, tutti vogliono il tuo aiuto, intercedi presso Dio per ognuno di loro, tutti hanno bisogno di amore e di pace.

Aiutaci ad essere buoni, ad amarti, affinché noi tutti possiamo godere Dio per sempre.

Lo dico tra me e te, portami via presto, sono stanca. Vieni in mio aiuto.

Madonna - Preghiamo insieme, miei cari figli, per la pace nel mondo, per la pace nei vostri cuori, per la pace nelle vostre famiglie.

Preghiamo per tutti i bimbi. (Si sente una vocina) La bimba mi ha risposto.

Ed ora insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 13 maggio 1994 - ore 17:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Gesù, io non sono degna che tu venga per me...

Quanta gente! Tutta questa gente è venuta per fare gli auguri a me, piccola creatura?

Gesù, poiché sei venuto, mi faccio coraggio e ti chiedo di aiutare tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere; aiutaci, ne abbiamo tanto bisogno.

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù e vengo per benedirvi tutti.

Vi invito a pregare, non aspettate i tempi veramente duri per pregare, cominciate ora, pregate per il mondo intero e, come la mia Mamma ha detto, pregate per la vostra Italia.

Ed ora vieni su con noi.

Madonna - Miei cari figli, la vostra Mamma è contenta per la vostra presenza. Siete riusciti a far contento anche mio Figlio Gesù che oggi è venuto per questa vostra sorella e vi ha benedetto tutti. Questo è un giorno speciale, io sono venuta per stare con questa mia figliola che ha dato tutta se stessa a mio Figlio Gesù. Vi invito, miei cari figli, a pregare per tutti i sacerdoti, ma prima di tutto pregate per il vostro Papa, il mio Papa. Pregate per la conversione dei peccatori. Non abbiate paura dei non credenti, chi non si converte veramente fino in fondo sono proprio coloro che dicono di credere, di amare e poi quando si presenta una piccola sofferenza, si ritirano incolpando Dio, il mio, il vostro Tutto.

Sono in mezzo a voi con tanta gioia.

Ed ora, miei cari figli, preghiamo tutti insieme per le mie, per le vostre intenzioni.

Coraggio, figli miei, fate sì che trionfi l'Eucaristia, trionfi sempre. Amate mio Figlio Gesù.

Ed ora insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 15 maggio 1994 - 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, è con grande gioia che vi vedo qui riuniti intorno alla vostra sorella. Vi invito a pregare per lei, perché mio Figlio Gesù ha su di lei dei disegni molto grandi e forti, ma dovrà soffrire molto e voi dovete aiutarla con la vostra preghiera. Io, la vostra Mamma, vi invito a pregare per la pace e voi direte che ripeto sempre di pregare per la pace: per arrivare alla pace del cuore ci vuole la vera conversione. Accostatevi al sacramento della Santa Confessione e poi

ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore, il cuore deve essere bello, limpido, casto. Vi invito a pregare per tutti i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti, i veggenti hanno molto bisogno di preghiere e di aiuto da parte dei propri fratelli.

È grande festa, perché mio Figlio Gesù è salito al Padre.

Marisa - Quanta gente c'è intorno a Gesù! Io vorrei pregare come prega la mia Mamma, la tua Mamma: Gesù, mio dolce Maestro...

Madonna - Ed ora, miei cari figli, tutti insieme recitiamo: Padre nostro...

Vi invito a pregare in silenzio mio Figlio Gesù e tu, mia cara figliolina, scrivi il messaggio per i sacerdoti, per i veggenti, per le suore.

Marisa - Devo scrivere tutto questo? Falli corti i messaggi. Ti ricordi che questa mano mi fa tanto male?

Lo dirai tu quando li devo comunicare?

Madonna - Scrivi in silenzio... (la Madonna detta i messaggi)

Miei cari figli, vi invito alla preghiera, alla conversione e, se potete, al digiuno. Se non potete digiunare a pane ed acqua, fate qualche piccolo fioretto o sacrificio.

Cercate di mettere Dio al primo posto. Perché mettete mio Figlio Gesù sempre dopo tutto?

I tempi si avvicinano e la purificazione è cominciata da anni. Convertitevi tutti ed aiutate il prossimo ad amare mio Figlio Gesù.

Ora, come mamma, sento il dovere di fare un piccolo richiamo. Se qualcuno non crede all'apparizione non è peccato, non è offesa verso nessuno, ma vi invito a non mancare alla carità, a rispettare il prossimo, a rispettare il luogo ove vi trovate. Non è un dogma di fede l'apparizione. Io vengo per aiutarvi ad amare mio Figlio Gesù, potrei apparire in ogni momento in ogni angolo della Terra, ma se l'uomo non si converte è tutto inutile.

Io vi amo uno ad uno e desidero portarvi a mio Figlio Gesù. Coraggio, la vostra Mamma è sempre con voi e vi aiuta a camminare verso la santità. Auguri a te, figliolina mia, hai dato tutta te stessa a mio Figlio Gesù. Grazie.

Marisa - Tu dici grazie a me, io dico grazie a te.

Madonna - Ora preghiamo tutti insieme per la pace nei vostri cuori, per la pace nelle vostre famiglie, per la pace nel mondo, per le persone che si sono raccomandate alle vostre preghiere, per i malati, per i bimbi, per gli anziani, c'è veramente tanto da pregare per il prossimo.

Ed ora insieme ai sacerdoti vi benedico, benedico voi uno ad uno, benedico i vostri oggetti e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 22 maggio 1994 - ore 10:30 Pentecoste
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito a fare silenzio nei vostri cuori, perché lo Spirito Santo entri in ognuno di voi.

Disponetevi ad accoglierlo in pieno raccoglimento e silenzio, non preoccupatevi di tutto ciò che vi circonda.

Marisa - Posso parlare? Ti voglio raccomandare tutte le persone che hanno bisogno del tuo aiuto, affinché tu interceda presso Dio per la guarigione dell'anima e del corpo. Se è volontà di Dio che continui la sofferenza, dà a queste creature, me compresa, tanta forza, la forza di accettare, la forza di amare Dio, te, gli uomini.

Ti faccio vedere una bella cosa.

Questo è il primo volume della tua vita, se c'è qualcosa da correggere, poi lo dici a noi. Voglio fartelo vedere, anche se l'hai già visto. Guarda, questo volume parla di te e di Gesù, della tua vita e della vita privata di Gesù.

Madonna - Adesso questa vita la darai a don Guido, a lui il compito di rivederla. Voglio che due miei sacerdoti prendano parte a questa vita. Tu, don Claudio, sei già dentro.

Marisa - Puoi benedirla? Grazie.

Madonna - Lo Spirito Santo scenda su ognuno di noi, miei cari figli, grazie della vostra presenza. Sono molto commossa.

Saluto tutti i bimbi, i malati, gli anziani. Invito maggiormente i miei cari sacerdoti, le suore e i veggenti a fare veramente la volontà di Dio. In ogni apparizione parlo del trionfo dell'Eucaristia, l'Eucaristia trionferà. A tutti i veggenti parlo del trionfo dell'Eucaristia, ma non trovo scritto da nessuna parte l'annuncio di questo trionfo. L'Eucaristia, mio Figlio Gesù trionferà; a te un grazie per la tua continua immolazione.

Marisa - Dammi tanta forza per accettare tutto.

Madonna - Miei cari figli, vi invito a pregare lo Spirito Santo perché scenda su ognuno di voi, vi fortifichi, vi dia coraggio, vi dia forza. Testimoniate alle persone che non credono che voi siete dei veri cristiani. Non abbiate paura di far conoscere mio Figlio Gesù, di parlare del trionfo dell'Eucaristia.

Io sono la vostra Mamma, vi aiuto, vi proteggo, sono sempre con voi, ma voi dovete vivere in grazia, dovete vivere veramente in grazia.

Se ci sono delle creature che possono aiutare il sacerdote, lo aiutino, non aspettino che sia lui a chiedere.

La mia benedizione va soprattutto agli ammalati, a quelli presenti, a quelli che sono in casa o negli ospedali.

Invito tutti a pregare, a pregare per l'Italia, pregate per la vostra Italia, ne ha veramente bisogno.

Miei cari figli, benedico i vostri oggetti, benedico i bimbi, i malati e tutte le persone che hanno bisogno.

Adesso, cara Marisella, ti porto dal Papa.

Insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 24 maggio 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sono venuti la Madonna e San Giovanni Bosco, pregano.

Cara Madonnina, come ogni volta ti raccomando tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere. Tutti hanno bisogno del tuo aiuto perché sei la Mamma di tutti. Tante creature soffrono in silenzio e ti amano tanto, intercedi presso Dio per ognuno di loro, aiuta il sacerdote e fa' di me ciò che vuoi.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Come mamma, vi invito a pregare sempre, durante il lavoro e durante le varie azioni della giornata. Pregate mio Figlio Gesù, pregate per il trionfo dell'Eucaristia. Ci sarà molta discordia per questo trionfo. Amare l'Eucaristia è qualcosa di meraviglioso, di grande, ma non tutte le creature sentono questo bisogno, questa necessità. Io oggi sono qui in occasione della festa di Maria Ausiliatrice, io sono qui con voi per pregare con voi, per pregare secondo le mie intenzioni, secondo le vostre intenzioni: tutti insieme andiamo da Dio Padre a supplicarlo perché vi aiuti.

Cosa può dire una mamma? Pregate, figli miei, pregate molto.

Miei cari figli, mi hanno dato tanti titoli, tutti belli, tutti meravigliosi, ma il titolo più grande, più bello che abbraccia tutto è "Madre dell'Eucaristia".

Io sono sempre con voi, ma voi dovete vivere sempre in grazia, impedire al demonio di entrare dentro di voi, non lasciare spiragli, tenere ben chiuso il vostro cuore al demonio ed ospitarvi solo mio Figlio Gesù.

Oggi sono venuta per pregare con voi, non darò messaggi, il messaggio più bello è quello di amare mio Figlio Gesù, di amarvi a vicenda. Amatevi, figliolini miei, amatevi l'un l'altro. Non correte dove si sta seduti solo per parlare del più e del meno, ma riunitevi per pregare tutti insieme, formate una catena di preghiere e

portatela a mio Figlio Gesù. Quindi preghiera, confessione, conversione, digiuno, anche se il digiuno fa paura. (Una bimba emette degli acuti). Sentite come una piccola creatura canta le lodi a Dio e questo fa piacere a Dio.

Cantate, inneggiate a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo. Insieme ai sacerdoti vi benedico, benedico i vostri oggetti, benedico la statua della Madre dell'Eucaristia e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Posso salutare don Bosco? Ciao.

È andata via, non c'è più. Sono andati via tutti.

Roma, 29 maggio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Ogni volta che venite desidero ringraziarvi e voi ringraziate ogni giorno Dio per le grazie che vi concede.

Io sono la Madre dell'Eucaristia e vi invito tutti a pregare per il trionfo dell'Eucaristia. Miei cari figli, credetemi, le ostie consacrate continuano ad essere calpestate.

Vi invito a pregare, affinché l'uomo arrivi alla vera conversione.

Chi mi fa più soffrire sono coloro che si dicono cristiani, coloro che dicono di credere, ma non agiscono come Dio ha insegnato.

Per seguire Dio ci vuole molta umiltà, pazienza, amore verso il prossimo, amore verso mio Figlio Gesù; via l'orgoglio, via la superbia.

Io verrò sempre fino a che questa vostra sorella sarà in vita e ogni volta dirò sempre le stesse cose come fa una mamma con il bimbo per correggerlo.

Vi ho detto molte volte che credere all'apparizione non è un dogma di fede, ma posso assicurarvi che Dio dà sempre ad ogni apparizione delle grazie particolari, grazie che sono conformi sempre alla divina

volontà. Se non credete all'apparizione non offendete mio Figlio Gesù. Queste mie apparizioni possono portarvi ad amare mio Figlio Gesù, a ricevere Gesù nel vostro cuore, ma dovete prima di tutto convertirvi, confessarvi e vivere in grazia.

Siete venuti per ottenere delle grazie spirituali e delle grazie materiali, mio Figlio Gesù ha già ascoltato ciò che avete detto o avete nel vostro cuore.

Miei cari figli, mentre detto a Marisa vi invito a pregare per il trionfo dell'Eucaristia, per la vostra conversione, per la conversione dei vostri familiari, per la conversione dei vostri amici; tutti avete bisogno della vera conversione: sacerdoti, religiose, veggenti e laici. Pregate e chiedete a mio Figlio Gesù ciò di cui avete bisogno. Tu, figliolina mia, scrivi.

(La Madonna detta a Marisa messaggi personali)

Ora preghiamo tutti insieme per la pace nel mondo, non dico altro, voi conoscete le mie intenzioni.

Miei cari figli, ancora una volta grazie per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 31 maggio 1994 - ore 17:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Ecco perché ti sei inginocchiata, arriva tuo Figlio Gesù. Che bello, tutto è in festa, ci sono gli angeli.

Ciao Gesù, come sei bello! Gesù, dolce Maestro, io ti amo... (Tutti recitano la preghiera)

Gesù - Io sono il vostro Gesù e sono venuto per chiudere questo mese di maggio così povero, così triste.

Madonna - Sia lodato Gesù Cristo, figli miei. La pace sia sempre con voi. Desidero che voi amiate veramente mio Figlio Gesù.

Marisa - Noi amiamo tuo Figlio Gesù, cerchiamo di fare tutto con amore.

Madonna - Mio Figlio Gesù è molto triste, perché non si è pregato tanto secondo le intenzioni di Dio. Gesù è venuto qui in mezzo a voi e vi guarda uno ad uno, vi ama uno ad uno, ma il suo cuore è triste, perché non si prega, non si prega molto.

Miei cari figli, questa è una chiusura molto debole del mese di maggio. Gesù vi guarda, scruta i vostri cuori. Vi ama, ma voi amate veramente mio Figlio Gesù?

Io, la vostra Mamma, di solito non parlo quando c'è Gesù, ma oggi Lui desidera che sia io a parlare.

Finché c'è dentro alcuni di voi la gelosia, l'invidia, la superbia, l'orgoglio, finché c'è dentro questo farneticare continuamente per danneggiare le creature che Dio ama, che io amo, quelle povere creature che hanno una grande sofferenza sulle spalle, voi non amate Dio.

È un richiamo duro, rivolto a voi, perché vi amo. Io dirò a mio Figlio Gesù di avere ancora una volta un po' di pazienza nei vostri riguardi; dovete ancora crescere. Se qualcuno di voi ha camminato spiritualmente, non lo osteggiate, non soffrite di gelosia, ma camminate con lui, perché con questa creatura cammina mio Figlio Gesù.

Via la gelosia, via la superbia, via l'orgoglio, perché senza accorgervene arrivate a diffamare, a calunniare, ad inventare delle cose che non esistono contro le creature che Dio ha scelto, loro cercano in tutto di amarvi, di aiutarvi.

A voi chiedo di aiutare questi miei cari figli. Amatevi, amatevi tutti, piccoli e grandi. Non c'è età per amare, l'amore è una cosa grande, immensa, amatevi.

Marisa - Sorridi un pochino, Madonnina.

Madonna - Vi do un compito, miei cari figli. Portate la vostra testimonianza alle suore, invitatele a venire il giorno 19, domenica, alle ore 16. Tutto è stato fatto apposta per loro, per favorirle, perché siano più libere. Quel giorno ci sarà anche mio Figlio Gesù.

Vi ripeto: in ogni apparizione vengono concesse delle grazie particolari; grazie spirituali e grazie materiali.

Posso contare su di voi, posso sperare che veramente riusciate ad amarvi, come mio Figlio Gesù vi ama?

Marisa - Sì, lo sai che accetto tutto, devi solo darmi un po' di forza per accettare tutto, perché è duro, molto duro.

Madonna - Benedico i bimbi, gli ammalati e tutte le persone che si sono raccomandate alla mia intercessione e alle mie preghiere.

Pregate tanto mio Figlio Gesù per la pace.

Ora tutti insieme preghiamo per il S. Padre, preghiamo per il mio e vostro Papa. Pregate, figli miei.

Padre nostro che sei nei cieli... (colpo di lancia)

Marisa - Gesù, dammi la forza, è troppo doloroso.

Madonna - Il sacerdote inviti a pregare per il Papa.

Marisa - Sì, sto meglio. Ha perforato solo una parte.

Madonna - Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 4 giugno 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Comincio io. Noi abbiamo ubbidito, adesso sta a te aiutarci. Noi ti amiamo tanto.

Oggi ho tante cose da dirti, ma tu hai già letto nel mio cuore tutto quello che voglio domandarti.

A volte mi chiedo: è così difficile camminare sulla via che porta verso tuo Figlio Gesù, che ci porta alla santità? Noi andremo avanti, malgrado tutto, perché amiamo tuo Figlio Gesù immensamente.

Ci sono tutte queste persone che continuano a chiedere il tuo aiuto, tu va' da Dio a domandare le grazie di cui hanno bisogno.

Aiuta anche noi, vi amiamo tanto e cerchiamo di portarvi le anime, come tuo Figlio Gesù e tu desiderate.

Voi ci avete scelto, sta a voi aiutarci a diventare santi.

Questi due tuoi figli si uniscono in matrimonio... (Marisa mostra la partecipazione delle nozze)

Madonna - Benedico i miei cari figli. Affrontino questo passo in grazia e vivano in grazia. Quando due persone si amano veramente e vivono in grazia unite a mio Figlio Gesù, anche se ci sono difficoltà, la loro vita coniugale va avanti lo stesso senza interrompersi. Vi copro con il mio manto.

Adesso scrivi figliolina mia, perché ciò che ho da dirti è molto grande e voi, miei cari figli, intanto pregate per ottenere tutte quelle grazie di cui avete bisogno. Pregate per la vostra Italia, pregate per la conversione dei sacerdoti, delle religiose e dei veggenti.

Questa sera vi invito, perché mio Figlio lo desidera, a recitare un altro Rosario, secondo le intenzioni del vostro sacerdote. Grazie.

(La Madonna detta un messaggio che deve restare segreto. È conosciuto solo dal sacerdote)

Marisa - Tu ci devi aiutare ad accettare tutto, per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime. È vero che ci aiuterai, che sarai sempre la nostra Mamma? Grazie. Devo scrivere tutti i nomi?

Madonna - Miei cari figli, è la prima volta che nel primo sabato del mese do messaggi particolari, voi continuate a pregare perché il mondo va a rotoli per la cattiveria, per la superbia, per la gelosia; sembrano piccole cose, ma hanno conseguenze molto gravi.

(La Madonna detta messaggi personali)

Marisa - Cosa dobbiamo fare?

Madonna - Miei cari figli, vi invito ad essere uniti al vostro sacerdote.

Pregate mio Figlio Gesù, affinché illumini i grandi, i potenti a comprendere che senza l'amore di Dio non si fa nulla e si distruggono le anime.

Io sono sempre con voi, vi aspetto domani per stare ancora con voi, per pregare ancora con voi.

Grazie, miei cari figli, della vostra presenza. Insieme al mio e vostro sacerdote vi benedico.

Coraggio, mio caro sacerdote prediletto.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, mammina, aiutaci tu.

Roma, 5 giugno 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza, oggi è festa grande, è la festa del Corpo e del Sangue di mio Figlio Gesù.

Vi invito a pregare, a fare la S. Comunione in grazia di Dio, a ricevere col cuore limpido e puro mio Figlio Gesù.

Vi invito a pregare molto perché il demonio sta cercando di infiltrarsi per distruggere quest'opera che Dio ha voluto.

Dio mi ha mandato qui, in questa oasi di pace, dove c'è solo pace, preghiera, amore, non ci sono cose eclatanti; se qualcuno viene per vedere cose eclatanti si illude, qui si viene solo per pregare, amare Dio, il prossimo, gli ammalati, i bimbi, gli anziani.

Io sono la vostra Mamma, sono la Madre dell'Eucaristia, per questo oggi vi invito a festeggiare insieme a me e ad accogliere con la grazia dentro di voi mio Figlio Gesù.

Vi chiedo di fare nella festa del Sacro Cuore ore di adorazione a mio Figlio Gesù Eucaristia per la pace nel vostro cuore, per la pace in Italia, per la pace nel mondo.

Sabato io verrò e sarò di nuovo con voi per pregare; vi amo, figliolini miei, vi amo uno ad uno.

Le sofferenze non mancano, in un messaggio che Dio mi ha dato ho detto ai miei cari figliolini "La sofferenza vi consumerà", ma questo non vi deve fermare, figliolini cari. Siate solidali col sacerdote, pregate per il sacerdote, amate il sacerdote, perché lui veramente vi ama, lui mette in pratica quanto Dio ha detto nei suoi messaggi.

Rileggete piano piano i messaggi di Dio, la catechesi di Dio che l'uomo vuole distruggere, ma le Opere di Dio andranno avanti, malgrado tutto e tutti.

Vi invito a pregare per queste persone che non amano, che cercano solo la loro gloria e non la gloria di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. So, mia cara figliolina, che mi vuoi raccomandare tutte le persone che si sono raccomandate alle tue preghiere, i malati, le famiglie disunite, gli anziani, i bimbi soli. Io intercedo presso Dio per tutti e mi ricordo di tutti perché tengo nel mio cuore ognuno di voi. Se qualcuno di voi riceve delle grazie particolari o nota qualcosa di straordinario non parlatene tra di voi, scrivetelo e ditelo al sacerdote.

Qui si viene per pregare, per pregare per questa zona arida, per pregare per i sacerdoti, per pregare per le religiose.

Vi invito a pregare per il mio e vostro Papa, per il vostro piccolo sacerdote.

Ed ora benedico voi e i vostri oggetti, benedico tutto ciò di cui potete servirvi. Crescete nella santità.

Miei cari figli, vi aspetto venerdì per l'Adorazione Eucaristica. Sabato ci sarà l'apparizione, perché Dio Padre ha deciso così.

Ed ora insieme al sacerdote vi benedico e vi copro col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Rimani ancora un poco con me, aiutami perché ho bisogno. Ciao. È andata via. È andata via...

Roma, 11 giugno 1994 - ore 17:30
Cuore Immacolato di Maria
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Vi invito ancora a pregare per il trionfo dell'Eucaristia. Pregate per la vostra conversione, quando siete con mio Figlio Gesù, tutto è bello, tutto è soave.

Vi invito a pregare per la pace nella Chiesa, per il Papa, per i sacerdoti.

Io sono sempre con voi, ma voi dovete mettere in pratica quanto Dio ha detto nei messaggi; è una catechesi bella, profonda.

Amate mio Figlio, amatevi fra di voi e, questo è più difficile, amate e perdonate coloro che vi fanno soffrire. Siate furbi come serpenti, semplici come colombe.

Oggi il mio Cuore Immacolato è consolato dai miei figli che sacrificano la loro vita per mio Figlio Gesù.

Aspetto ognuno di voi, i vostri sacrifici, le vostre sofferenze; quando arrivano queste piccole croci, portatele per amore di mio Figlio Gesù.

Marisa - Ti raccomando, come sempre, le persone che si sono rivolte a mee mi hanno detto: "Chiedi alla Madonnina le grazie per noi". Io ti chiedo di andare da Dio e di aiutare queste persone, aiuta anche noi, siamo piccoli, molto piccoli, ma siamo con te e Gesù.

Madonna - Preghiamo insieme per la Chiesa, per la pace nella Chiesa. Mio caro sacerdote prediletto, prega ad alta voce. Tu sei nella verità, tu sei nella verità, tu sei nella verità.

Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico, benedico i vostri oggetti.

Vi copro tutti con il mio cuore di mamma. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 12 giugno 1994 - ore 10:30

Messaggio di Gesù

Marisa - Gesù, quando vieni Tu, io mi sento tanto indegna. Davanti a Te, anche la Madonnina si inginocchia.

Gesù - Miei cari figli, il vostro Gesù viene per dirvi di bussare. Domandate, chiedete, e se Dio Padre vorrà, otterrete quelle grazie di cui avete bisogno.

Oggi sono venuto perché voglio mostrarvi il mio grande amore per ognuno di voi. Non ho molto da dirvi, perché la mia Mamma ha già parlato a voi molte volte.

Vi invito a pregare per la pace nella Chiesa, pregate per il Papa, per i sacerdoti, per i malati, per i bimbi; se volete, avete tanto, tanto per cui pregare.

È con immensa gioia che sono qui con voi.

Non dovete spaventarvi; ogni apparizione viene bersagliata e queste sono le più difficili, perché avvengono a Roma. Voi dovete essere solidali con la mia Mamma, con Me, con le anime che io ho scelto per questa nostra venuta sulla Terra. Non dovete spaventarvi, la Chiesa andrà avanti. La vita terrena è come voi la vedete, dura, difficile, piena di sofferenze, ma voi, se vivrete in grazia, riuscirete a superare ogni difficoltà. Io, il vostro Gesù, vi invito a pregare per queste apparizioni che sono le più importanti e le più difficili.

Miei cari figli, pregate per tutti i sacerdoti, dal grande sacerdote, il Papa, al più piccolo sacerdote.

Madonna - Adesso, miei cari figli, preghiamo tutti insieme per la pace nella Chiesa.

Insieme ai sacerdoti vi benedico. Ed io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 19 giugno 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza e della vostra solidarietà con il sacerdote. Vi invito a pregare moltissimo, mi ripeto sempre, pregate moltissimo. Nessuno può proibire a Dio di farmi scendere sulla Terra quando Lui vuole, quando Lui decide, ed io vado quando Dio Padre mi manda in qualsiasi momento e in qualsiasi posto piccolo o grande. Vi dissi che non vengo qui per cose eclatanti, vengo qui perché vi amo, perché mio Figlio Gesù vi ama. Vengo per benedirvi, per benedire i vostri oggetti, per coprirvi con il mio manto materno, per aiutarvi tutti. Quando Dio mi dice: "Maria, vai in quel luogo perché quel luogo deve diventare santo", io vengo con semplicità, con umiltà, con la semplicità e l'umiltà che sacerdoti, suore e veggenti ancora non riescono ad avere. È così bello essere umili, semplici, è così bello vivere in grazia di Dio. Io ho portato numerose grazie in questo luogo santo; attenzione, non parlo di miracoli; parlo di grazie anche grandi: grazie delle conversioni e grazie fisiche.

Miei cari figli, è così bello essere docili, umili, è così bello amare il prossimo e amarvi l'uno l'altro.

Io sono qui con voi e non mi stancherò mai di ripeterlo, sono qui perché Dio ha scelto questo luogo nascosto, questo luogo piccolo e Dio sa il perché. Non dovete spaventarvi, le apparizioni sono state sempre combattute, le apparizioni sono un grande dono di Dio, ma non tutti riescono a comprenderlo.

Venite all'apparizione, vedete, ascoltate, osservate, poi tirate le conclusioni.

Figliolini miei, l'uomo può sconfiggere l'uomo, ma non Dio.

Ricordatevi degli angeli ribelli, solo per orgoglio, solo per voler essere più grandi di Dio sono caduti giù, molto giù.

Vi invito a pregare per questi miei figli, ad essere solidali con loro con la preghiera e con il sacrificio.

Don Claudio può fare tutto ciò che si sente di fare, perché Dio parla al suo cuore.

Miei cari figli, vi invito a pregare per il S. Padre, per la pace nella Chiesa, per tutti i sacerdoti. Vi invito a pregare per le famiglie, quelle famiglie che il vostro sacerdote con tanto amore ha riunito.

Qualcuno si è allontanato, ma si è allontanato solo un membro della coppia, non la coppia. Voi che siete mamme, papà, figli, pregate per tutte le famiglie. Iddio vi ha insegnato che quando siete giù, quando sembra che tutto crolli intorno a voi, alzate gli occhi al cielo, gridate insieme: Padre nostro... Ripetete: "Dio ti amo, Dio ti amo, Dio ti amo". Grazie.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Va via. Ciao.

(La Madonna ha dettato a Marisa diversi messaggi per le suore che sono ancora segreti)

Roma, 19 giugno 1994 - ore 16:30
Messaggio straordinario di Gesù alle Suore

Marisa - Gesù... Gesù... Gesù...

Gesù - Mie care spose, io sono il vostro Gesù e sono venuto per stare con voi e per pregare con voi. Mettete in pratica ciò che ha detto il mio sacerdote.

Quando le superiori hanno qualcosa da dire o fanno dei richiami sono loro a soffrire per prime, soffrono quando debbono richiamare una consorella; voi accettate con amore e offrite tutto per la pace nel mondo, per la pace nella Chiesa, per il Papa, per i bimbi che muoiono, per gli anziani, per ognuna di voi, perché ognuna di voi ha delle sofferenze, ha delle preoccupazioni. Pregate, mie care spose dilette, e andate avanti.

Non guardate ognuna solo il proprio orticello, no, dovete essere tutte sorelle, dovete dare il buon esempio ai laici, dovete amarvi veramente, che i laici vedano che vi amate veramente.

Quando incontrate dei compiti non facili, a volte anche difficili, alzate gli occhi e guardate la Croce. Io sono in Croce, ma non voglio portarvi sulla Croce con Me, voglio portarvi a godere il Paradiso con Me.

Il vostro Paradiso sarà già sulla Terra, quando verrò nel vostro cuore se il vostro cuore sarà puro, limpido, se sarete in grazia.

È mia grande gioia vedervi qui riunite in preghiera, vedervi riunite per aspettare e pregare la mia Mamma. Ella ha dato un orario per facilitare tutte a venire, ma alcune si sono comportate come gli invitati alle nozze: hanno trovato delle scuse per non venire, ma a voi, mie figlie dilette, grazie perché siete qui, grazie perché date una grande gioia al Mio Cuore.

Se qualcuna è venuta per curiosità, solo per vedere, non importa, non offende Dio, non offende Me, non offende mia Madre.

Rispettate il luogo, rispettate le persone, e, se a voi fa piacere, nelle vostre case organizzate un incontro con il sacerdote e ci sarà di nuovo un'apparizione per tutte.

Io sono qui in mezzo a voi, per gioire con voi, per pregare con voi, per pregare per le superiori; il loro compito è più difficile di quello di una semplice suora. Non crediate che per loro sia tutto facile, no, è più difficile, quando la vostra superiora parla con amore, con carità, accettate ciò che dice e se non avete la forza di accettarlo non criticate, ma amate e pregate, pregate per la vostra consorella.

Pregate per le vostre famiglie e guardatevi intorno, c'è tanto, tanto per cui pregare.

Quando sembra che tutto crolli, quando la tempesta continua furiosa contro di voi, alzate gli occhi al cielo e gridate con gioia nel vostro cuore: Padre nostro...

Gridate nel vostro cuore: "Dio ti amo, Dio ti amo, Dio ti amo".

La povertà, la castità e l'obbedienza sono virtù bellissime, dovete viverle con gioia.

C'è qui la mia Mamma che con gioia apre il suo manto e vi copre una ad una.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi bacio tutte una ad una, mie carissime spose. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andato via. È andata via. Sono andati via tutti. Tutti sono andati via.

Roma, 26 giugno 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina, tu conosci il contenuto di queste lettere, dicci cosa dobbiamo farne.

Madonna - Dovete fare quello che sentite nel vostro cuore. Andate avanti, anche se sembra che tutto crolli intorno a voi.

Marisa - Madonnina mia, qui sono presenti tante persone che si sono raccomandate a te e tutti ti chiedono di intercedere presso Dio per la guarigione spirituale, per la guarigione fisica.

Io le raccomando a te, sia fatta sempre la volontà di Dio.

Madonna - Miei cari figli, grazie per la vostra presenza, grazie per il grande sacrificio che avete fatto per arrivare fin qui, in questo luogo che Dio ha scelto.

Ogni pellegrinaggio comporta dei sacrifici, offriteli a Dio e Dio vi darà quelle grazie particolari di cui avete bisogno, sempre che siano conformi alla Sua volontà.

Io vi amo uno ad uno, vi guardo e leggo nei vostri cuori, Attenzione: durante i pellegrinaggi si possono verificare delle piccole contrarietà; non lasciate che si faccia vuoto interiore e il demonio entri dentro di voi.

Coronate questo sacrificio con tanto amore verso mio Figlio Gesù.

Amate mio Figlio Gesù anche attraverso la sofferenza e i sacrifici, perché Lui vi ama uno ad uno.

È mia grande gioia vedervi qui riuniti, sarà per me una gioia più grande se parteciperete con amore alla S. Messa e farete la S. Comunione. Ricordatevi dovete essere in grazia, vivere in grazia. Io, la vostra Mamma, vi aiuterò se voi vi lascerete aiutare, vi aiuterò ad amare mio Figlio Gesù.

Marisa - Adesso scrivo i messaggi personali.

Non ci lasciare soli ad affrontare questa dura battaglia, il cerchio intorno a noi si stringe; noi amiamo, vogliamo sempre amare tuo Figlio Gesù.

Madonna - Miei cari figli, se qualcuno di voi è stanco si alzi in piedi con semplicità e preghi.

Marisa - Ti preoccupi di tutto e di tutti.

Madonna - Miei cari figli, nei pellegrinaggi si creano difficoltà, nascono incomprensioni. Dio non si offende per questo, è umano che succedano queste cose; riprendetevi, andate avanti e amate. Amate il fratello, il fratello lontano, il fratello che ha più bisogno, amate tutti coloro che vi fanno soffrire.

Vi invito a pregare affinché l'Eucaristia trionfi, affinché le messe nere spariscano.

Pregate per la pace nella Chiesa, per i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti, ne hanno bisogno. Pregate ed io prego con voi.

Ed ora, miei cari figli, insieme ai sacerdoti benedico voi e i vostri oggetti.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 29 giugno 1994 - ore 10:30
Festa di S. Pietro e Paolo
Messaggio straordinario della Madonna

Figliolini miei carissimi, sono venuta per darvi il mio bacio, il mio abbraccio e per incoraggiarvi ad andare avanti in mezzo a questa grande tempesta. Io dico a voi: Dio, Gesù, lo Spirito Santo trionferanno.

S. Pietro e S. Paolo - Gesù trionferà, Gesù trionferà!

Madonna - Io trionferò.

L'Eucaristia, invece di essere sacramento di amore, di incontro fra Dio e l'uomo, mette paura all'uomo, mette paura a colui che consacra, ma l'Eucaristia trionferà, la Madre dell'Eucaristia trionferà, la vostra dura battaglia trionferà.

Figliolini miei, prima c'è sempre il grande giardino del Getsemani, ma io sarò sempre con voi, vi accompagnerò passo passo, vi aiuterò sempre; lui, il demonio, non potrà trionfare su di voi.

Che dire a te, mio sacerdote prediletto? Sei il nostro caro sacerdote prediletto perché cerchi di amare mio Figlio Gesù fino in fondo.

Vivere veramente il sacerdozio comporta grandi sofferenze, vivere il sacerdozio con amore, con semplicità, con sincerità comporta grandi sacrifici e tu fai tutto questo per il bene delle anime. Ama tutti, lascia dire, non ti mettere a combattere con queste persone; finché in loro c'è il demonio non accettano niente, non comprendono, sono sordi, sono ciechi. Già ti ho detto: fai tutto quello che il cuore ti dice e Dio sa come e quando intervenire.

La stessa cosa vale per te, figliolina mia, la sofferenza ti sta consumando, anche se l'apparenza non lo dimostra. Quei bruciori, quei dolori, quel continuo dolore in tutto il corpo è vivere la passione di mio Figlio Gesù. Noi ti diamo la forza di andare avanti, di arrivare alla sera, di trascorrere la notte e ringraziare il tuo Sposo Gesù quando vedi spuntare il nuovo giorno.

Miei cari figliolini, sono venuta per dirvi tutto questo perché vi amo, perché sono la vostra Mamma, intorno a me ho gli angeli, ho i santi Pietro e Paolo. Gesù in ginocchio prega, prega Dio Padre anche Lui per voi, è bellissima questa scena.

Ed ora, figliolini miei, non mi resta che ringraziarvi e augurarvi ogni bene. Andate avanti anche se avreste grande voglia di piangere, di gridare: Dio mio, Dio mio, aiutami.

Io vi comprendo, non preoccupatevi. Insieme a me alzate gli occhi al cielo e gridate: "Padre nostro...

Dio ti amo, Dio ti amo, Dio ti amo".

Ora parlerò solo al tuo cuore, don Claudio...

Insieme agli apostoli Pietro e Paolo vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Capalbio (GR), 10 luglio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Figliolini miei, sono di nuovo in mezzo a voi; e lo sono tutti i giorni e più volte al giorno, perché vi amo; ve lo ripeterò fino all'infinito: io vi amo. Quando riuscirete a dire con gli occhi rivolti al cielo, con tanto amore e fede: "Dio ti amo", Dio Padre crederà in voi.

Dio ti amo: sono tre piccole parole che abbracciano tutto l'Universo. Dio ti amo: possibile che è così difficile amare il Creatore?

Dio ti amo: guardate nel vostro cuore, siete cresciuti abbastanza per capire che quando potrete dire: "Dio ti amo", allora non esisteranno mezze misure, non ci saranno compromessi e sarete con Dio.

Dio ti amo: amate veramente Dio?

C'è bisogno di fare silenzio nel cuore per dire: "Dio ti amo". Tu ora, figlia mia, ripeti ciò che vedi fare a me.

Dio è grande, tu sei nulla, sei una povera ed umile creatura.

(Marisa si prostra fino a terra. C'è una teofania: Dio Uno e Trino si manifesta a Marisa)

Io ti amo, Dio; io ti amo, Dio; io ti amo, Dio.

Don Claudio, ripeti anche tu con me: Dio, ti amo, Dio, ti amo, Dio, ti amo.

(La Madonna in ginocchio e prostrata con la fronte verso il basso adora Dio. Terminata la teofania Marisa vede la fondatrice delle Suore "Figlie del Cuore Immacolato di Maria")

Questa è Maria Liliana. Si è attaccata al mio manto ed è venuta con me.

Pregate per Maria Liliana. Dite alle sue suore di pregare.

Mio caro sacerdote prediletto, non sarai mai compreso dalle persone che non amano, il tuo modo di fare non sarà mai capito dalle persone che non sentono la vera gioia, il vero amore, da coloro che non gridano: "Dio ti amo".

Coraggio, figliolini, coraggio, ci vuole veramente tanto coraggio e tanta forza per andare avanti. Quando non riuscite a camminare, fate come vi ho insegnato, alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Finita l'apparizione Marisa spiega con parole sue, con semplicità l'esperienza che Dio le ha permesso di godere: la teofania.

Marisa - È successo qualche cosa di grande, prima non mi era mai successo.

Prima ho visto Una Persona sotto le sembianze di Gesù, poi ho visto Tre Persone, ho visto tre Gesù uguali.

La Prima Persona Divina che ho visto abbracciava tutto, teneva in mano il mondo e nulla sfuggiva al suo dominio. Quando ho visto la Prima Persona Divina ero convinta che fosse Gesù, invece quando ho visto uscire, da dentro, da questa Persona gli altri due Gesù ho capito che era Dio Padre. Infatti da Dio Padre, da dentro, è uscita identica a Lui un'altra Persona. Ho riconosciuto Gesù perché aveva le stimmate.

Sempre da Dio Padre, da dentro, è uscita una terza Persona, identica a Lui. Ho riconosciuto lo Spirito Santo perché aveva la colomba in mano. Dio Figlio e Dio Spirito Santo erano della stessa grandezza, luminosità, bellezza del Padre (il VI Concilio di Toledo ha affermato che "il Padre è fonte e origine di tutta la divinità", n.d.r.).

Intorno a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo c'erano gli angeli che cantavano, adoravano e davano gloria a Dio Uno e Trino.

La Madonna era in ginocchio, prostrata con la testa verso il basso e adorava Dio Uno e Trino.

Ho recitato il Credo: "Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente. Credo in un solo Signore: Gesù Cristo nato dal Padre. Credo nello Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figlio".

Anch'io, come la Madonna, ero prostrata con la testa verso il basso e ho adorato Dio Uno e Trino. Comunque un conto è vedere e un conto è ripetere ciò che ho visto.

Le Tre Persone Divine erano uguali, avevano lo stesso volto, il volto di Gesù, ma erano anche diverse perché la Seconda Persona aveva le stimmate e la Terza Persona aveva in mano la colomba.

La Seconda Persona Divina si è incarnata ed è Vero Dio e Vero Uomo.

Ho visto Gesù molte volte, in quanto uomo ha un corpo come noi.

Dio Padre e Dio Spirito Santo sono puri spiriti e si sono manifestati sotto le sembianze di Gesù; del resto nel Vecchio e Nuovo Testamento Dio si è manifestato sotto le sembianze del roveto ardente, della nube e della colomba e di lingue di fuoco.

Alla fine Dio Figlio e Dio Spirito Santo sono rientrati nel Padre e tutto è diventato un solo Dio.

(Il Concilio di Firenze insegna: "Per questa unità il Padre è tutto nel Figlio, tutto nello Spirito Santo; il Figlio tutto nel Padre, tutto nello Spirito Santo; lo Spirito Santo è tutto nel Padre, tutto nel Figlio", n.d.r.)

È stata una visione meravigliosa, eclatante, divina. È stato difficile, molto difficile, descriverla.

Il Tutto si è manifestato al nulla, a me.

Io non posso che ripetere: mio Dio, io credo che sei uno nella natura, uguale nella divinità, trino nelle Persone.

Questa teofania è in relazione all'Eucaristia. Nell'Eucaristia è presente Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Nell'Eucaristia noi adoriamo Dio Uno e Trino.

Il Paradiso è il godimento di Dio Uno e Trino; nell'Eucaristia e con l'Eucaristia abbiamo l'anticipazione del Paradiso.

La Madonna, al termine di questa teofania, ha detto: "Per alcuni giorni non verrò, non mi farò vedere per non disturbare con la mia presenza la contemplazione del mistero trinitario a tuo fratello sacerdote e a te".

Capalbio (GR), 17 luglio 1994 - ore 20:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per le preghiere che seminate lungo il mare.

Anche se la natura umana si ribella, accettate sofferenze, calunnie e diffamazioni per queste apparizioni che sono le più importanti, come Dio Padre ha detto.

Accettate tutto per amore di mio Figlio Gesù.

Queste apparizioni sono le più importanti, le più difficili, le più combattute, ma Cristo trionferà, l'Eucaristia trionferà.

Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, Dio Uno e Trino si è manifestato a te; nessun veggente ha mai visto Dio Uno e Trino.

Parla, parla di mio Figlio Gesù. Non aver paura, non nasconderti dietro l'umiltà. È bella l'umiltà, è bella la semplicità, ma devi parlare per far conoscere ed amare mio Figlio Gesù. Parla, parla, parla.

È sempre presente nel tuo cuore e nel cuore del sacerdote il pensiero delle persone che corrono ovunque per divertirsi e a mio Figlio Gesù non lasciano neanche le briciole di una giornata.

È bello godere e divertirsi, ma sarebbe ancora più bello se l'uomo si ricordasse di mio Figlio Gesù.

Quando nell'Eucaristia Gesù verrà in mezzo a voi, io sarò lì e ascolterò la S. Messa con voi, poi sarete liberi di godervi la partita finale dei campionati mondiali (Italia-Brasile, n.d.r.).

Godete questa sera, perché voi potete, perché voi avete pregato.

Marisa - Vedi anche tu le partite? Ti diverti? Voglio farti una domanda un po' sciocca: sapresti dirmi chi vince? Sai, farebbe piacere a tutti noi saperlo. Sì, lo so, è una domanda sciocca, però io vorrei sapere il risultato... Dimmelo... dimmelo...

Perché sorridi e non rispondi? Allora dimmi se Gesù è contento di noi.

Madonna - Questo desidera mio Figlio: chiedergli se è contento di voi. Sì, è contento.

Ora vi invito a pregare per tutte le persone che sono in vacanza: perché anche loro si ricordino qualche volta che c'è una campana che suona per invitarli ad ascoltare la S. Messa, almeno quella festiva, e di vivere in grazia.

Marisa - Adesso non ci capisco niente, vedo due Madonne: l'Immacolata di Lourdes e la Madre dell'Eucaristia.

L'Immacolata apre la storia, la Madre dell'Eucaristia conclude la storia. Chiederò conferma al mio direttore spirituale, lui mi risponde sempre a tutto.

Madonna - Ora, miei cari figli, pregate insieme a me per tutto il mondo, per la pace, per la pace, per la pace.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 31 luglio 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, seguire le orme di mio Figlio Gesù è difficile, ci vuole tanto amore e tanto coraggio.

Sono molto contenta di ognuno di voi, quando cercate di dare tutto ciò che potete a mio Figlio Gesù.

Non chiedo cose grandi, chiedo piccole cose.

Per un sacerdote e per una suora pieni d'amore di Dio non è sempre facile obbedire ai superiori. Figli miei, dovete ubbidire ai superiori, ma loro non devono abusare dell'obbedienza e ricattare.

Dio non vi ricatta, Dio vi ama e vuole il meglio per voi. Per voi uomini è difficile comprendere questo.

Anche se non mi vede, qualcuno ha sentito la necessità di venire in questa oasi di pace, perché ne aveva bisogno. Si può impedire ad un'anima di andare in un luogo dove si prega, dove si cerca di correggersi e di andare avanti nella vita spirituale, dove si cerca di conoscere e di amare mio Figlio Gesù?

Non dovete scoraggiarvi: la battaglia è sempre in atto, le persone che non amano mio Figlio Gesù continuano a bersagliare i miei figli, le persone che Dio ha scelto, ma voi siete con Dio, siete con mio Figlio Gesù, siete con lo Spirito Santo.

Dovete pregare, dovete amare, non dovete pensare soltanto al vostro angolino.

Pregate per i sacerdoti. Perché i sacerdoti hanno paura del soprannaturale?

Ormai Dio ha parlato moltissimo del trionfo dell'Eucaristia. L'Eucaristia trionferà, ma a prezzo del sangue dei miei figli. Sì, l'Eucaristia trionferà.

Non tralasciate mai, mai di ricevere mio Figlio Gesù, almeno voi che avete fatto un cammino spirituale. Ci sono sacrifici, ci sono sofferenze che dovete affrontare continuamente, io vedo tutto, vedo i vostri piccoli cuori ansimanti, paurosi. Combattete la dura battaglia, la lunga battaglia e poi ci sarà il trionfo dell'Eucaristia e ci sarà anche il vostro trionfo.

L'uomo corre dappertutto, ma non corre da mio Figlio Gesù.

L'uomo non conosce mio Figlio Gesù, molti non lo conoscono perché non trovano la persona amica, non trovano il sacerdote che parli loro di Gesù.

Coraggio, figliolini miei, io sono sempre con voi.

Avete detto il rosario secondo le mie intenzioni, ma le mie intenzioni sono le vostre intenzioni, quindi è tutto per voi.

Pregate durante questo mese, perché i miei figli andranno fuori Roma per lavorare, per terminare la mia vita, per trascrivere i miei messaggi, specialmente quelli che parlano del trionfo dell'Eucaristia.

Aiutateli con la preghiera, perché il cerchio intorno a loro si stringe, perché i grandi uomini non comprendono i disegni di Dio e non vogliono, dicono loro, "impelagarsi in queste cose".

Voi che siete umili e semplici avete ascoltato la voce di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Miei cari giovani, partite per le vacanze, andate in vacanza, dovete godere questa vacanza, dovete gioire. Via le nuvolette. Se qualcuno ha una nuvoletta in testa, l'altro deve cercare di toglierla. Dovete godere di questo poco tempo che avete di riposo.

A tutti coloro che partono per le vacanze: buone vacanze, ma non abbandonate mio Figlio Gesù, non tralasciate la S. Messa e la S. Comunione. Vi prego, restate con mio Figlio Gesù.

Miei cari figli, buone vacanze a tutti nell'amore di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Ed ora, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno che allargo a tutti i vostri familiari, a tutte le persone malate. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 6 agosto 1994 - ore 17:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Madonnina cara, desidero raccomandarti l'Arcivescovo; ti ama tanto, ti ama tanto. Ti raccomando anche le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Sono contenta di poter parlare a voi, piccolo gruppo, perché possiate poi testimoniare ai vostri fratelli la mia venuta qui, in questo piccolo paese.

Vi invito a pregare molto, ma con calma, pregate Dio Padre affinché vi illumini tutti. Io, cari figliolini, chiederò a Dio le grazie di cui avete bisogno.

Amatevi, quando un fratello parla male non ascoltatelo, pregate per lui. Se voi vi amate posso comprendere che amate veramente mio Figlio Gesù. Se voi non vi amate, come potete amare mio Figlio Gesù?

Miei cari figli, siete tutti portati o per un motivo o per l'altro a parlare, a parlare, a parlare.

Quante ore dedicate al parlare, al lavoro, a tutto ciò che è umano? E a Dio? Quanto tempo date a Dio? Dio è amore, Dio è misericordioso, ma è anche giusto. Quando qualcuno parla male di un altro non ascoltatelo, non riportate ciò che avete ascoltato, perché è peccato. Se, a vostro avviso, qualcosa non va in queste apparizioni, se avete dei dubbi, delle domande da fare, parlatene al sacerdote.

Rispettate le persone che Dio ha scelto, rispettate questo semplice luogo, semplice come la stalla di Betlemme.

Io vi amo, figliolini miei, uno ad uno, amo i giovani, amo gli anziani, amo i bimbi malati, i bimbi che soffrono, i bimbi che vengono uccisi o abbandonati dai propri genitori.

Amo i miei sacerdoti, anche se hanno dei difetti, anche se commettono delle mancanze. Dovete rispettare i sacerdoti, il sacerdote è prima di tutto un uomo e va rispettato come uomo, poi va rispettato per il grande dono che Dio gli ha fatto: il sacerdozio.

Che bella e grande missione è quella del sacerdote!

Beata e fortunata quella mamma che ha un figlio sacerdote; il sacerdozio è un grande dono d'amore di Dio.

Miei cari figli, ripeto, via le parole inutili, via il pettegolezzo; quando siete insieme e avete un po' di tempo pregate.

Oggi è una grande festa, è la trasfigurazione di mio Figlio Gesù. Quando Gesù verrà, chi può si inginocchi, chi non può stia pure in piedi o seduto.

Una cosa ancora, miei cari figli, devo dirvi: quando un'anima chiamata da Dio si sposta da un luogo all'altro, io continuo ad apparire in ogni posto dove va l'anima chiamata da Dio, io sono una mamma e devo proteggerla sempre e coprirla con il mio manto.

Marisa - Ciao, Gesù, quanto sei bello, sei tutto vestito di bianco. Intorno a te vedo Mosè ed Elia.

Gesù - Miei cari figli, Io sono il vostro Gesù e vi amo. Mettete in pratica quanto la mia e vostra Mamma vi ha detto, perché lei vi ama e vi dà il suo amore che è un amore grande, immenso. Io, il vostro Gesù, vi amo, vi aspetto, sono nascosto nel SS.mo Sacramento, sono solo e aspetto qualche anima che venga a farmi compagnia, a dirmi con tanta gioia, con tanta semplicità: "Ciao, Gesù, ci sono io con te".

Marisa - Gesù va via con Mosè ed Elia. Ciao Gesù.

Madonna - Ed ora la vostra Mamma, miei cari figli, vi invita a pregare per la pace nel mondo, ma soprattutto per il trionfo dell'Eucaristia. Pregate, figliolini miei, per il trionfo dell'Eucaristia. Ed ora benedico voi, i vostri cari e tutti i vostri oggetti. Vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 7 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Madonna - Mia cara figliolina, ero con voi e recitavo con voi il Rosario; ogni volta che vi riunite per pregare, io sono con voi e prego con voi.

Miei cari figli, vi invito a pregare per il trionfo dell'Eucaristia. Fate tutto ciò che potete perché l'Eucaristia trionfi.

Ci sarà prima molto da soffrire, ma a voi, piccole creature, io chiedo soltanto piccoli sacrifici.

Sì, l'Eucaristia trionferà, ma voi dovete pregare, dovete accettare quelle piccolissime sofferenze che Dio Padre vi dà.

Non vi scoraggiate e se avete dei dubbi parlatene al sacerdote. Non parlate mai contro le persone che Dio ha scelto, è peccato.

Vi ripeto ancora una volta: non credere all'apparizione non è peccato, non offende mio Figlio Gesù.

Quando sentite qualcuno che dice qualcosa contro le persone che Dio ha scelto non ascoltatelo.

Lasciate che le persone vengano a vedere, a sentire e tirino le conclusioni.

A voi, piccole creature, dico: io sono sempre con voi, soprattutto quando soffrite.

Marisa - Gesù, Gesù! Grazie, grazie perché sei venuto. Sei bello! Gesù, ci vuoi bene? Noi cerchiamo di amarti.

Gesù - Dio Onnipotente trionferà, l'Eucaristia trionferà.

A voi chiedo di pregare per i sacerdoti, perché loro devono parlare dell'Eucaristia, devono far capire alle creature l'importanza dell'Eucaristia.

Miei cari figli, ascoltate la mia e vostra Mamma, mettete in pratica quanto dice. Lei ripete spesso: "Io vi amo se voi amate mio Figlio Gesù"; Io dico: Io vi amo se voi amate la mia Mamma. Amatela.

Vi invito, piccole creature, a pregare per questa vostra sorella, affinché abbia la forza di accettare le grandi sofferenze che Dio Onnipotente vuole darle. Pregate per lei, ha tanto bisogno di essere sostenuta dalle vostre preghiere.

Preghiamo insieme per il trionfo dell'Eucaristia, il mio trionfo: Padre nostro...

Ed ora, cari figli, insieme al sacerdote e alla mia Mamma vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo, di Me, Dio Figlio.

Madonna - Ed io, la vostra Mamma, vi copro con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 14 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza.

Se ognuno di voi riuscisse a lavorare nel campo spirituale per la vostra città, se riuscisse a farsi apostolo per aiutare le anime che sono lontane da mio Figlio Gesù, quale grande merito avrebbe!

C'è molto da lavorare nel campo spirituale, voi adulti e voi giovani potete far molto.

Io desidero che voi facciate qualcosa per la vostra parrocchia, per i gruppi biblici, per i gruppi di preghiera, ma prima dovete immagazzinare voi, dovete purificarvi, dovete andare ogni giorno da mio Figlio Gesù.

In Paradiso c'è grande festa per la mia assunzione, io vorrei che anche voi faceste una grande festa, una festa spirituale accostandovi alla S. Confessione, partecipando alla S. Messa e ricevendo mio Figlio Gesù nel vostro cuore.

Mio Figlio Gesù sarà con voi e vi darà quelle grazie di cui avete bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio: grazie spirituali e grazie fisiche.

Pregate per i vostri figli, fratelli, mariti e spose, pregate l'un per l'altro, tutti avete bisogno di preghiere. Pregate per la vostra città, pregate per la vostra bella Italia. La purificazione è cominciata da tempo, ma l'uomo non si converte.

Voi nel vostro piccolo potete fare, potete dare qualcosa, se ognuno di voi fa qualcosa per il fratello ha già il Paradiso assicurato.

Vi ringrazio per la vostra presenza, ma rispettate la puntualità nei confronti di mio Figlio Gesù; si arriva un pochino prima, non dopo l'orario stabilito; ad un banchetto, ad una festa arrivate prima, non dopo.

Ora preghiamo tutti insieme per la pace in Italia, per la pace nel mondo, per la pace nella Chiesa, per la pace nei vostri cuori.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 15 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Come sei bella, come sei elegante. Tutti gli angeli e i santi sono intorno a te, ti prendono e ti portano sempre più in alto.

Madonna - Tra poco, figlia mia, vedrai le persone che tu hai tanto amato; saranno qui con me.

Marisa - Riconosco nonna Speranza, Fatina, i giovani: Stefano, Giovanni, Fabrizio e tanti altri. Sono tutti belli, tutti uguali, tutti vestiti a festa. Quando porti su mio papà e il papà di don Claudio?

Madonna - Miei cari figliolini, oggi è veramente una grande festa in Paradiso e voglio che sia festa anche per voi.

Insieme a noi pregate, gioite, ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore e lì sarà il Paradiso, Gesù porta a voi il Paradiso. Tutto quello che la vostra sorella vede è bellissimo, ma anche voi potete godere tutto questo con Gesù nel vostro cuore.

Anche tu, piccolina mia, che ancora non hai ricevuto Gesù, stringi le tue manine al cuore, di': "Gesù, vieni nel mio cuore" e Gesù verrà a te.

Marisa - Ecco Gesù, i tre Gesù (si ripete la teofania).

C'è tanta gente che non riesco a riconoscere. Aspettate, non andate via, devo vedervi ancora tutti. Sono tanti, girano, girano, girano. Quando mi porti su per sempre? Sono veramente stanca, sono tanto stanca. Portami via presto, perché ho paura di non farcela.

Madonna - Adesso ti portiamo con noi in Paradiso.

Preghiamo tutti insieme per la pace nei vostri cuori, per la pace nella Chiesa, per la pace nel mondo.

Coraggio, figliolini miei. Pregate con amore, con convinzione.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 18 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, in questo momento ti raccomando tutte queste persone, una ad una, ognuno di loro ha qualcosa nel cuore da chiederti. Tu intercedi presso Dio, concedi loro quelle grazie di cui ognuno ha bisogno, sia fatta sempre la volontà di Dio.

Abbiamo tanto pregato. Gesù, Madonnina, aiutateci, proteggeteci e guidateci sulla retta via.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. La vostra venuta (pellegrinaggio da Giulianova e da Bologna) in questo piccolo luogo ha dato gioia al Cuore di mio Figlio Gesù e al mio Cuore Immacolato.

Avete pregato per le persone che hanno bisogno del vostro aiuto. Conosco i vostri bisogni e prego Dio Onnipotente di aiutarvi.

Ognuno di voi può dare qualcosa a mio Figlio Gesù con amore, con sincerità, con lealtà: piccoli sacrifici e fioretti.

Io, come mamma, vi amo uno ad uno, voglio che anche voi vi amiate, vi sopportiate a vicenda, sopportiate i caratteri, il modo di essere, perché nessuno è perfetto. Cercate tutti di fare del bene, di amarvi e di portare tante anime a mio Figlio Gesù.

Aiutate, senza nulla togliere alla famiglia, il mio sacerdote.

È solo a portare avanti questa grande missione, ad affrontare una grande sofferenza e dure lotte.

Ma l'Eucaristia trionferà e voi, se siete con mio Figlio Gesù, andate avanti, coraggio. Fate trionfare mio Figlio Gesù, non dovete avere paura di nulla.

Finché sarete su questa Terra le sofferenze non mancheranno, perché il pianeta Terra è una valle di lacrime, perché gli uomini non si amano.

Dio non ha creato il mondo perché gli uomini si uccidessero, perché i bambini venissero uccisi, perché gli innocenti soffrissero.

Dio non ha creato il pianeta Terra perché sia distrutto; è l'uomo che cerca di distruggere la Terra.

Voi, piccolo nucleo, andate avanti, pregate ed offrite ciò che potete per il trionfo dell'Eucaristia.

Non dovrei dirlo, miei cari figli, ma questa vostra sorella è piena di sofferenze, di troppe sofferenze e qualche volta crolla, ma riesce ad accettare e a sopportare tutto ciò che Dio le chiede.

È giusto che si curi, è giusto che curi i suoi malesseri come può, attaccandosi ad ogni speranza di migliorare la salute.

Invece le sofferenze che Dio Padre le ha mandato sono di origine soprannaturale e riguardano solo Dio e la vostra sorella.

Io Mamma - e voi mamme potete capirmi - dico che il sacerdote è solo e soffre. Soffre per la situazione interna, soffre per la Chiesa, soffre per le famiglie.

Voi, miei piccoli figli, pregate per lui. Ad ognuno di voi dico: coraggio.

Gridate insieme alla vostra sorella e al sacerdote: Dio ti amo, Dio ti amo, Dio ti amo.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 21 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza.

Tu, cara mamma, che hai avuto due grazie di conversione in famiglia devi scrivere la tua testimonianza e darla al sacerdote, perché un domani può servire ad altre mamme.

Miei cari figli, pregate per la conversione dei vostri cari, dei vostri amici, pregate per i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti, ne hanno veramente bisogno.

Io vengo in mezzo a voi per chiedere conversione.

Non vi chiedo di fare una grande chiesa, non chiedo cose materiali, chiedo cose spirituali.

Quando ricevete delle grazie, l'iniziativa è di Dio, non dell'uomo. Io voglio il vostro cuore puro per offrirlo a mio Figlio Gesù.

Vi chiedo di pregare per il trionfo dell'Eucaristia.

L'Eucaristia trionferà, ma ci saranno prima tante sofferenze, amarezze e delusioni.

Trionferà con la conversione dei sacerdoti, delle religiose, dei veggenti e dei cristiani.

Voi siete troppo presi dal lavoro materiale e date a Dio l'ultimo posto. Date a Dio il primo posto e tutto sarà più facile per voi.

Grazie, miei cari figli, se pregate per questa vostra sorella e per il sacerdote: ne hanno veramente bisogno.

Grazie se riuscirete ad amare veramente mio Figlio Gesù.

Preghiamo insieme per la pace nel mondo, nella Chiesa, nelle famiglie, nei vostri cuori.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roio (AQ), 28 agosto 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono contenta di vedervi qui riuniti, voglio invitarvi a venire qui solo per crescere nell'amore a mio Figlio Gesù.

Io, come mamma, mi ripeto con i miei figli e dico spesso: se non credete alle apparizioni non è peccato, però dovete rispettare il luogo, dovete rispettare le persone che Dio ha scelto.

Se subentra il pettegolezzo, il parlare alle spalle, allora si offende mio Figlio Gesù.

Io conto tanto su di voi e spero che ognuno di voi metta in pratica la catechesi che il mio sacerdote ha fatto con tanto amore.

Con questa mia venuta qui, in questo piccolo luogo di pace, vorrei mettere nei vostri cuori tanta pace, ma dovete vivere in grazia, dovete amare mio Figlio Gesù, dovete amare il vostro prossimo.

Se non amate il fratello che vedete, come potete amare Gesù che non vedete? Come potete amare me, la Mamma, che non vedete?

Miei cari figli, io vi incoraggio a cominciare il vostro cammino con una S. Confessione, una S. Messa e una S. Comunione. Leggete il Vangelo, lì c'è tutto; recitate il Rosario.

Vi rivolgo un'altra raccomandazione: quando un sacerdote parla e non comprendete ciò che dice, non parlate alle sue spalle, andate dal sacerdote e chiedete spiegazioni.

Amate il vostro vescovo, perché è vescovo e perché è uomo.

Tutti avete dei difetti, tutti avete un carattere. Potete cambiare il carattere? No. Potete solo correggerlo.

Se qualcosa non va, andate, parlate all'interessato con il cuore, con umiltà, non con superiorità.

Mio Figlio Gesù ed io saremo sempre insieme a voi, nel lavoro, in casa e in qualsiasi luogo.

Amate mio Figlio Gesù. Quante ore passa solo in quelle chiese buie! Andate da Lui e dite: "Gesù, ti amo, il mio piccolo cuore ti ama".

Quando veramente sembra che tutto crolli, sembra, come voi dite, che il mondo vi cade addosso, alzate gli occhi al cielo e gridate tutti insieme: Padre nostro...

Miei cari figli, vi invito a pregare per il trionfo dell'Eucaristia, per la pace nella Chiesa, per la pace nelle famiglie, per la pace nel mondo. Pregate per il mio e vostro Papa, pregate per l'Arcivescovo, pregate per i sacerdoti, pregate per i seminaristi; hanno bisogno del vostro aiuto. Ognuno di voi prenda un seminarista e preghi per lui, faccia dei piccoli sacrifici, delle piccole offerte d'amore e l'accompagni fino al sacerdozio.

Miei cari figli, grazie ancora per la vostra presenza.

Benedico tutti i vostri oggetti, benedico voi e i vostri cari.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

(Finita l'apparizione della Madonna, mentre preghiamo c'è una seconda apparizione: questa volta di Gesù)

Messaggio di Gesù Miei cari figli, sono il vostro Gesù. Mettete in pratica quanto la mia Mamma e il mio sacerdote vi hanno detto.

Ospitatemi nel vostro cuore; il cuore deve essere puro, immacolato, pulito. Vivete in grazia sempre, ogni istante ed Io, il vostro Gesù, insieme alla mia Mamma sarò sempre con voi.

Mia cara figliolina, le stimmate saranno più dolorose, accetta di soffrire per questo mondo che va a rotoli.

Marisa - Non so se potrò sopportare tanta sofferenza.

Gesù - Figlia mia, non aver paura, Io ti aiuterò. Ora scrivi quanto ti dirò e fallo pervenire all'Arcivescovo.

Pregate insieme a me per la pace nella Chiesa, per la pace nelle vostre anime, per tutti voi presenti, per i vostri cari.

Insieme al sacerdote vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo, di Me, Dio Figlio.

Marisa - Ciao Gesù. Non andare via, dammi la forza di sopportare tutto.

Roma, 3 settembre 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza. È triste dovervi dire che ogni vacanza vi fa tornare un pochino indietro. Vorrei che vi riprendeste subito e chi ne ha bisogno faccia una buona confessione. Vi siete accorti che amare mio Figlio Gesù comporta dei piccoli sacrifici? Voi avete fatto questi piccoli sacrifici?

Le vacanze sono belle ed io vi ho invitato a farle, ma dovete farle sempre uniti a mio Figlio Gesù nel riposo, nel divertimento, nella gioia. Riprendete il vostro cammino, ognuno di voi ha qualche motivo per chiedere perdono a mio Figlio Gesù, non aspettate a farlo.

Non confrontatevi con gli altri, non guardate gli altri, ognuno di voi guardi se stesso.

Io, la vostra Mamma, continuo a chiamarvi e a ripetervi: amate veramente mio Figlio Gesù, pregate per il trionfo dell'Eucaristia, pregate per la pace nella Chiesa, per la pace nelle famiglie, pregate per il mio e vostro Papa, pregate molto.

Vi invito a pregare soprattutto per il vostro sacerdote, pregate affinché Dio Onnipotente lo aiuti a portare avanti questa battaglia, questa missione così piena di sacrifici e affinché Dio Padre gli mandi veramente degli aiuti, perché è solo. Qualcuno non ha ancora capito la sua missione.

Ed ora, miei cari figli, restate in preghiera, mentre io do dei messaggi personali.

Naturalmente la vostra Mamma vi invita ad alzarvi se vi stancate, ma se qualcuno vuol fare il sacrificio di pregare in ginocchio, continui a restare in ginocchio.

(La Madonna detta a Marisa i messaggi personali)

Miei cari figli, vi ho rivolto dei richiami materni per scuotervi, per andare avanti; vi adagiate troppo.

Io vi amo e per questo voglio aiutarvi, e lo ripeterò fino all'infinito finché non sarete veramente cambiati.

Grazie a voi giovani della vostra presenza, grazie.

Ho tanta gioia nel cuore nel vedervi qui presenti e questo dà gioia anche a mio Figlio Gesù e al vostro sacerdote.

Io ho detto tante volte a grandi e a piccoli: aiutatelo, aiutatelo.

Ed ora, miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati tutti via...

Roma, 4 settembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Con grande gioia sono qui in mezzo a voi. Dovete mettervi in pace con Dio.

Le vacanze hanno lasciato qualche ferita, non scoraggiatevi, fate una buona confessione e avanti, sempre avanti, vivendo una grande unione con mio Figlio Gesù.

Vi amo uno ad uno, miei cari figli, e vi voglio puliti, santi. Voi direte: è difficile, la strada della santità è irta, è stretta, è spinosa. Chi vive con mio Figlio Gesù non ha nulla da temere.

Ogni volta prego Dio Padre per le conversioni, per i malati, per la pace nella Chiesa, per la pace nelle vostre famiglie.

Vi invito a pregare per i giovani. Pregate per il mio Papa, per il vostro Papa, pregate per i Vescovi, per i sacerdoti, per le religiose.

Vi invito a pregare per i veggenti, affinché loro ascoltino veramente la voce di mio Figlio Gesù.

Coraggio, mio sacerdote, coraggio.

Leggo nei vostri cuori e so che ognuno chiede delle grazie. Pregate con il cuore, pregate in grazia e Dio darà le grazie, se sono conformi alla sua volontà.

Preghiamo tutti insieme con mio Figlio Gesù che vi ama, vi guarda con occhio paterno e vi benedice uno ad uno.

Padre nostro...

Gloria al Padre...

Per obbedienza a Dio Padre recitiamo: Ave Maria...

Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo aiuta i sacerdoti. Gesù, Maria, vi amo, salvate le anime, salvate la nostra anima.

Sacerdote - L'anima mia magnifica il Signore...

Madonna - Miei cari figli, ora insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 8 settembre 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, ti raccomando tutte le persone che chiedono aiuto, che chiedono la conversione, che chiedono la guarigione.

Va' da Dio Padre e chiedi per noi le grazie; sia fatta sempre la divina volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Ho dentro di me tanta gioia nel vedervi qui riuniti per pregare secondo le mie intenzioni che sono poi le vostre. Pregate per voi, per la vostra bella Italia. Pregate per la conversione dei peccatori, per i malati, per il Papa, per i sacerdoti, per le religiose, per i veggenti.

Miei cari figli, il regalo più grande che potete fare a mio Figlio Gesù è andare da Lui, riceverlo nel vostro cuore che deve essere puro, pulito. La vostra Mamma non si stancherà mai di ripetervi le stesse cose, perché voglio portarvi alla santità.

Pregate affinché l'Eucaristia trionfi, pregate per il trionfo dell'Eucaristia. Non accostatevi all'Eucaristia se il vostro cuore non è puro. Allora prima di ricevere l'Eucaristia accostatevi alla S. Confessione che vi rende puri, belli davanti a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Io sono contenta quando le anime si avvicinano a mio Figlio Gesù. Non dovete avvicinarvi a mio Figlio Gesù solo quando siete colpiti dalla malattia, allora si arriva anche a fare digiuni e a recitare rosari, rosari. No, dovete sempre rimanere uniti a mio Figlio Gesù ed essere sempre puliti, puri, in grazia.

Gesù vi guarda uno ad uno, sorride, vi protegge, vuole aiutarvi; voi apritegli il vostro cuore.

Io sono la vostra Mamma e vi amo veramente.

Amo i bimbi, amo molto i bimbi, vi invito a pregare per i bimbi malati.

Ci sono tanti bimbi malati negli ospedali, in Italia e in altre nazioni, bimbi che soffrono, bimbi che muoiono.

Pregate per loro e, se potete, aiutateli.

Il digiuno significa anche digiuno dalla televisione, fare qualche piccolo fioretto; non tutti potete fare il grande digiuno.

Digiunate per la conversione dei vostri cari.

Adesso, Marisella, verrò a te come Maria Bambina, la piccola bambina Maria.

(Gli angeli consegnano a Marisa Maria Bambina)

Marisa - Come sei bella, come sei tenera, come sei dolce.

Madonna - Miei cari figli, vi invito a pregare per questa vostra sorella che presto entrerà in una casa di cura. Accompagnatela con le vostre preghiere, andate da lei con le vostre preghiere.

Io vi invito di nuovo a pregare per la pace nella Chiesa.

Oggi è la natività di Maria Bambina, la mia nascita; pregate, pregate secondo le mie intenzioni ed io chiederò a Dio le grazie di cui ognuno di voi ha bisogno.

Ora insieme ai sacerdoti vi benedico. Benedico i vostri cari, i vostri oggetti e vi copro tutti, uno ad uno, col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, vanno via tutti. Gli angeli la portano via.

Cento (FE), 25 settembre 1994 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza; quale gioia per il mio Cuore e il Cuore di mio Figlio Gesù.

Vi invito a pregare con il cuore.

Miei cari figli, dovete amare voi stessi, amarvi reciprocamente e vivere in grazia.

Amate le persone che vi fanno soffrire, anche loro hanno bisogno delle vostre preghiere.

Pregate per le persone che sono lontane da Dio, perché si convertano e riescano a pregare insieme. Dio Padre insiste per le preghiere comunitarie. Pregate in famiglia, anche un solo "Gloria", anche un solo "Padre nostro" vi aiuta ad andare avanti tutta la giornata.

Pregate per il trionfo dell'Eucaristia. Vivete in grazia.

Amatevi, se non amate voi stessi non potete amare il prossimo, se non vivete in grazia non potete amare mio Figlio Gesù, il grande Sacerdote che vi ama uno ad uno.

Spesso nelle apparizioni ripeto: quando sembra che tutto crolla intorno a voi, alzate gli occhi a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro...

Miei cari figli, l'apparizione è un dono di Dio, è un regalo che Dio fa non tanto alle persone scelte, ma a tutti i suoi figli.

Si può venire all'apparizione anche solo per curiosità; non è peccato venire per curiosità, è peccato parlar male e non rispettare le persone che Dio ha scelto.

Se venite per curiosità, questo non offende nessuno; io, al posto vostro, farei la stessa cosa.

Venite anche per curiosità, vedete cosa succede e poi tirate le conclusioni. Dovete ascoltare il vostro cuore, non parlate con l'amico o con l'amica; voi dovete decidere.

Io vi ripeto: convertitevi, vivete in grazia.

Io vi chiedo: la conversione, la S. Confessione, la S. Messa, la S. Comunione, conoscere ed amare mio Figlio Gesù.

Io sono con voi, se voi siete con mio Figlio Gesù. La mamma si ripete con il suo bambino, io sono la vostra Mamma e vi ripeto: amate mio Figlio Gesù.

Ora arriva mio Figlio Gesù.

Marisa - Oh Gesù, quanto sei bello!

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù, quel Gesù nascosto nel tabernacolo. Sono nelle chiese e vi aspetto, ma prima di tutto vi chiedo la vera conversione.

Io ho dato la vita per ognuno di voi, decidetevi a vivere in grazia. Chi è in grazia ha il Paradiso nell'anima, perché ospita Dio.

Ed ora, miei cari figli, insieme al sacerdote, alla mia e vostra Mamma vi benedico, benedico i vostri oggetti sacri.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 2 ottobre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Io ti chiedo di aiutarci. Non te l'ho mai chiesto; aiutaci. Non è possibile andare avanti così.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. Vi invito a pregare per i vostri cari, per le famiglie, per i bimbi, per i carcerati, per tutte le persone che hanno bisogno delle vostre preghiere.

Vi invito ad amare, ad amarvi, ad amare tutti.

Vi invito a rispettare questo luogo, a rispettare le persone che Dio ha chiamato per portare avanti questa grande missione.

I miei figli sono pieni di sofferenza; aiutateli.

Miei cari sacerdoti, state vicini al vostro fratello sacerdote, aiutatelo. Grazie se potete aiutarlo.

Chi può dare una mano la dia senza aspettare che la chiedano. Hanno bisogno di aiuto; non aspettate, ma si faccia avanti chi può.

Voi, piccoli apostoli, voi, i primi chiamati, date il vostro aiuto come potete.

Miei cari giovani, state vicino al vostro sacerdote.

Per andare avanti nella vita spirituale, per arrivare alla santità, dovete essere docili al sacerdote. Ubbidire vi rende più felici, più contenti; questo vale soprattutto per i miei sacerdoti prediletti.

Miei cari figli, ora preghiamo tutti insieme per ognuno di voi, ognuno preghi per gli altri; questo è amore, questa è carità.

Insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Va via. È andata via.

Roma, 9 ottobre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, dovete cercare di mettere in pratica i messaggi che Dio Padre ha mandato. Se non leggete i messaggi e non cercate di viverli, di metterli in pratica, cosa vi rimane di queste apparizioni?

I messaggi sono semplici, sono per tutti, tutti possono leggerli, non c'è niente di difficile. Bisogna leggerli, meditarli, metterli in pratica.

Se non mettete in pratica la "catechesi di Dio", non potete capire i messaggi dati dopo che sono più grandi, più preziosi, più importanti e che con la teofania di Dio Uno e Trino e con il trionfo dell'Eucaristia chiudono la storia.

Leggete i messaggi. La vostra Mamma cosa può dirvi ancora? Vi ho detto tante cose che Dio Padre ha detto a me, vi ho guidato piano piano, adesso fatevi apostoli, fate conoscere la Madre dell'Eucaristia, la Madre di Cristo.

Non dovete aver paura di cosa può pensare l'altro, no, il cristiano non deve aver paura.

Io vi dico: fate conoscere questo nome, è importante, molto importante farlo conoscere.

Ci saranno anche battaglie per questo nome, ma poi l'Eucaristia trionferà. Chi ha paura di far conoscere il trionfo dell'Eucaristia non è un buon cristiano.

Il lasciar correre, il quieto vivere non è da buon cristiano; il cristiano combatte, il cristiano dice "sì" quando è sì, "no" quando è no. Per il cristiano non ci sono vie di mezzo: o con Dio o contro Dio.

Io voglio che voi siate con Dio, figliolini miei, perché vi amo, vi amo di un amore materno, di un amore profondo e voglio portarvi alla santità, in Paradiso. Il Paradiso l'avete già in voi quando vivete in grazia e ricevete nel vostro cuore Gesù.

Coraggio, fatevi apostoli, andate avanti con coraggio, ed io sono con voi.

Potete tentennare, può arrivare anche lo scoraggiamento, ma via, guardate in alto e gridate come vi ho insegnato a fare quando sembra che tutto crolla intorno a voi; alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Ed ora, miei cari figli, mettete in pratica quanto vi ho detto e quanto il vostro sacerdote dice. Leggete i messaggi, viveteli e allora sarete più felici, più forti per affrontare le difficoltà della vita.

Ed ora insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Don Claudio, guarda come va via con tutti gli angeli. È andata via, non c'è.

Roma, 16 ottobre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Le sofferenze continuano a perseguitarvi, ma io sono con voi, soffro con voi, gioisco con voi e vi amo. Ci sono delle persone che continuano a farvi soffrire, ma voi alzate gli occhi a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo e date gloria alla SS. Trinità.

Voi sapete, miei cari figli, che mio Figlio Gesù è morto per ognuno di voi, sono pochi coloro che percorrono la sua strada.

Lo so, questo cammino è difficile. Le apparizioni sono sempre bersagliate, queste sono veramente difficili; c'è una battaglia contro il trionfo dell'Eucaristia, ma l'Eucaristia trionferà, Cristo trionferà. Voi siete nella verità e proprio perché siete nella verità siete bersagliati. Ubbidire alla Chiesa, ubbidire al Papa, ubbidire ai superiori, agli uguali, agli inferiori, e siete in croce con mio Figlio Gesù.

Non voglio rattristarvi, voglio rallegrarvi, perché avete anche delle grandi gioie.

La sofferenza fa paura, ma se vivete in grazia, se siete con Gesù, tutto diventa più facile.

Aprite il vostro cuore a mio Figlio Gesù, fatelo entrare ogni giorno, pregate affinché l'Eucaristia trionfi. L'Eucaristia: il Corpo e Sangue di mio Figlio fa paura, ma voi, miei cari figli, se siete qui è perché volete bene a mio Figlio Gesù. E voi, miei cari sacerdoti, dovete essere uniti e non dovete aver paura quando bisogna parlare del trionfo dell'Eucaristia.

Coraggio a tutti, ognuno ha la sua missione da portare avanti, ma la vostra, figliolini miei, è la più difficile.

Sono queste le apparizioni che Dio Padre ha voluto, in questo piccolo luogo, per far trionfare mio Figlio Gesù.

Io sono con voi anche se sembra che tutto crolla intorno a voi: la salute di nonna Iolanda, la salute di questa vostra sorella e il sacerdote è solo a portare avanti una missione così grande.

Miei cari figli, preghiamo affinché Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo dia a voi la forza di cui avete bisogno.

Vi invito a pregare per questi miei figliolini che portano avanti una dura battaglia.

Io parlo a tutti i veggenti del trionfo dell'Eucaristia, ma non c'è scritto da nessuna parte. Perché?

Ed ora, insieme ai sacerdoti vi benedico, benedico i vostri oggetti e vi copro tutti con il mio manto materno.

Mando un bacio ai bimbi. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Va via. Potevi stare ancora un pochino; io sto bene quando tu ci sei.

È andata via, non c'è più, non c'è più.

Roma, 23 ottobre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, so che venite qui con affanno a chiedere grazie.

Leggo ogni volta nel profondo del vostro cuore, prendo ciò che offrite e lo porto a Dio Padre, a Dio Figlio e a Dio Spirito Santo. Avete tante preoccupazioni, ma io vedo e vi aiuto. Non finirò mai di ripetervi: sono la vostra Mamma.

Guardate il fiore che prima alza lo sguardo verso Dio, poi si apre per prendere la luce da Dio e si china davanti a voi. Questa dalia vi guarda, ogni bocciolo si è aperto e vi guarda.

Voi prendete ciò che Dio vi dà, abbandonatevi a Lui, il Divino, il Supremo, il Grande. Perché turbarvi? No, dovete essere gioiosi, il vostro cuore deve cantare continuamente e dare gloria a mio Figlio Gesù. Lui vi ama, è morto ed è risorto per ognuno di voi.

Ognuno di voi ha tante grazie da domandare, ma prima di tutto chiedete la conversione, la pace nel vostro cuore, la pace in famiglia.

Vi invito a pregare per i malati, per i carcerati, per coloro che soffrono. Guardatevi intorno, tutti hanno una croce da portare. Io l'ho portata con mio Figlio Gesù, so cosa vuol dire; per questo sono con voi, per questo vi amo.

Vivete e ricevete mio Figlio Gesù sempre in grazia. Vivere in grazia è già avere il Paradiso.

Ora dovrò dettare qualcosa di particolare alla vostra sorella. Chi è stanco si alzi pure in piedi, Gesù è contento lo stesso; chi può restare in ginocchio faccia un piccolo sacrificio per la conversione dei propri familiari.

Marisa - Aiutami, è difficile per me fare quanto mi dici. Devo soffrire ancora? Di più? Ci devi dare tanta forza.

Noi abbiamo sempre ubbidito e sempre ubbidiremo a tuo Figlio Gesù, ma
abbiamo bisogno di aiuto e di forza.

Madonna - Ora, miei cari figli, preghiamo tutti insieme per ottenere le grazie di cui avete bisogno. Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri oggetti sacri.

Mando un bacio ai vostri bimbi e vi copro tutti con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Conto sul tuo aiuto, Madonnina. È andata via.

Roma, 30 ottobre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Io ti voglio raccomandare tutte queste persone. Come sempre va' da Dio Padre e chiedi le grazie per loro, se sono conformi alla sua volontà.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Dio Padre ha deciso di farvi un dono: per la festa di tutti i santi verrò insieme alle anime salve e ai santi. Voi in questi giorni pregate per le anime che sono in Purgatorio, affinché Dio Padre le porti quanto prima in Paradiso. Ancora una volta, figli miei, vi invito a leggere i messaggi; vi accorgerete che sono semplici e adatti anche ad un bambino. Quando poi leggerete "L'Eucaristia trionferà", vi troverete la gioia, la pace, il Paradiso. Fate posto nel vostro cuore a mio Figlio Gesù, amatelo. Non dovete aver paura di nulla se vivete in grazia, perché la vostra Mamma è con voi, mio Figlio Gesù è con voi. Leggete con il cuore i messaggi, ascoltate la catechesi che il sacerdote vi insegna, perché Dio Padre così vuole.

Quando Dio Padre mi dice qualcosa, vengo a comunicarvela e ad invitarvi a mettere in pratica ciò che dice.

Ricordatevi: è bello venire all'apparizione, perché Dio dà delle grazie particolari, ma l'apparizione è l'ultima cosa che vi deve attirare. Prima di tutto vengono la conversione, la S. Confessione, la S. Messa con la S. Comunione, la Parola di Dio, la Catechesi, e poi c'è l'apparizione. Già vi ho detto che quando dovete scegliere tra uno dei

punti che vi ho elencato e l'apparizione, che è un grande dono di Dio, non dovete esitare a preferirle i Sacramenti e la Parola di Dio.

Accogliete quanto Dio Padre vi dice per mezzo del mio sacerdote prediletto. Pregate per lui, per la pace nella Chiesa e nelle famiglie. Miei cari figli, vi invito a cantare, a cantare sempre. Dio è contento che si canti, Dio lo vuole. Cantate, date gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

La vostra Mamma vi benedice, benedice i vostri familiari, i vostri oggetti sacri, insieme al sacerdote. Ora, figli miei, vi copro uno ad uno con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Come sei bella. Come sei bella. Ciao. Non c'è più, è andata via.

Roma, 1 novembre 1994 - ore 10:30
Festa di tutti i Santi
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Quanta gente! Quanta gente!

(Marisa vede la Madonna circondata dai santi e dalle anime salve)

Madonna - Miei cari figli, oggi è una grande festa. Gridate: alleluia, alleluia, alleluia.

Pregate in questo istante per i vostri cari che sono partiti dal pianeta Terra.

Io sono con ognuno di voi, con i vostri cari, con i malati, con i bimbi. Oggi Dio ha voluto farvi questo dono: venire qui con le anime sante e con le anime salve.

Marisa - Posso scrivere i nomi di tutti quelli che vedo? Papà, Fatina, Stefano, nonno Agostino, nonna Speranza, Fabrizio, Letizia, Assunta, Luigi, Andrea; sono tutti belli.

Ecco S. Giuseppe, S. Giovanni Bosco, padre Pio e tutti i santi. Quanta gente! Grazie, grazie.

Madonna - Miei cari figli, pregate per i vostri cari defunti, affinché siano presto in Paradiso. Non abbiate paura di pregare e fate celebrare tante S. Messe per loro.

Prego insieme a voi, per voi qui presenti, per i vostri cari e per tutti i vostri defunti; e con noi pregano anche il mio amato sposo Giuseppe, i santi che mi hanno accompagnato, e tutte le anime che sono salve, perché hanno vissuto bene la loro vita.

Se qualcuno non è in grazia, purifichi la sua anima con la S. Confessione.
Quando sembra che tutto crolli, alzate gli occhi al cielo, allargate le braccia e gridate: Padre nostro... Adesso arriva mio Figlio Gesù.

Marisa - Altri angeli, altre persone vengono.

Gesù - Miei cari figli, sono qui con voi e vi amo uno ad uno. Riconciliatevi con Dio per mezzo della S. Confessione, vivete in grazia e tutto sarà più facile. Auguri a tutti, figliolini miei.

Madonna - Ora insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri cari e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Guarda quanta gente; sono tanti. Ciao papà, sei bello. Sono andati via. Sono andati via tutti.

Roma, 5 novembre 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone presenti, sono tante e tutte hanno bisogno dell'aiuto di Dio: di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo.
Ed ora una cosa grande: questa è la presentazione del secondo libro dei messaggi. Noi chiediamo che tu ci dica se possiamo pubblicarla.

Madonna - Il mio sacerdote prediletto l'ha scritta con il cuore e con tanto amore per far trionfare la verità.

Vai, figlio mio, ma sappi che la strada non è facile, dovrai molto soffrire. Quando la vostra Mamma benedice e incoraggia qualcosa, non significa che non dovete soffrire. Gli uomini non la pensano come noi. Coraggio, io ti sono vicina. Coraggio, mio piccolo e grande sacerdote.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

In questo momento, mentre voi siete raccolti a pregare con me mio Figlio
Gesù, qualcuno sta ridendo alle vostre spalle, qualcuno sta urlando: "Basta con questa storia!". Questa è una storia che alla fine trionferà, perché voi siete nella verità.

È inutile, miei cari figli, nascondervi che ogni volta che Dio Padre mi ha mandato sulla Terra, i figli scelti hanno sempre sofferto. Invito voi che siete qui presenti a pregare per loro. Io, la vostra Mamma, sono sempre vicina a voi, con ognuno di voi. Bisogna pregare per chi non crede.

A volte si ha molta paura di credere al soprannaturale, si ha paura del trionfo dell'Eucaristia.

Voi, miei cari figli, temete mio Figlio Gesù? No. Accoglietelo nel vostro cuore. Il vostro cuore sia una culla per Lui che entrandovi possa gioire, riposare e dire: "Finalmente qualcuno mi ama".

La lotta continua, la purificazione da anni è cominciata, ma se siete con mio Figlio Gesù non dovete aver paura, né turbarvi. Andate avanti tranquilli, sereni.

Vi invito a pregare per la pace nella Chiesa, per la pace in tutti gli uomini, specialmente in quelli che combattono contro altri uomini. Pregate Dio Padre, affinché vi mandi la sua grande benedizione e vi doni la sua pace.
Grazie, miei cari figli, che venite da lontano. Fate sì che questo pellegrinaggio porti in voi tanta gioia e portate questa gioia ai vostri cari.
Pregate per i vostri sacerdoti, per i veggenti; tutti hanno bisogno delle vostre preghiere.

Ora insieme al sacerdote benedico voi, i vostri oggetti sacri. Benedico gli ammalati.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Grazie, grazie. È andata via.

Roma, 6 novembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Ti raccomando tutte le persone qui presenti e tutte quelle che si sono affidate alle nostre preghiere.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Non preoccupatevi, anche se siete nascosti dietro una colonna, anche se nessuno si accorge di voi, la vostra Mamma vi vede uno ad uno, e legge nei cuori le ansie, i desideri e le pene. Sono la vostra Mamma e per questo mi preoccupo di ognuno di voi.

Nel mio cuore c'è un grande desiderio: che ognuno di voi, quando si sentirà pronto, si consacri alla Madre dell'Eucaristia.

Dio Padre mi ha detto: "Chi vuole, si consacri alla Madre dell'Eucaristia".
Quando recitate il S. Rosario, sono già con voi. Dovete avere un po' più di raccoglimento. Anche se siete lontani, dietro le sedie o le persone alte, io vi vedo e vi osservo.

Qualcuno di voi dice: "La cappellina è piccola". Avete ragione. Quando Dio Padre deciderà qualcosa da fare, ve lo dirò. Per ora mettete la prima pietra con il sacrificio, i fioretti, le preghiere e il digiuno.

In questo momento benedico e mando il mio bacio a tutti i vostri bimbi e ai malati.

Care mamme e papà, cari figli, vi invito a pregare insieme, non tralasciate mai la preghiera familiare.

Marisa - L'obbedienza è una gran bella cosa, ma a volte costa cara.

Madonna - Miei cari figli, è grande gioia vedervi qui riuniti a pregare. Amate mio Figlio Gesù, vivete in grazia, accostatevi al sacramento della
S. Confessione e della S. Comunione. Siate sempre pronti a ricevere mio
Figlio Gesù.

Insieme al sacerdote vi benedico. Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Sono andati via tutti. Questa volta non ha chiesto le sofferenze.

Roma, 13 novembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Vengo qui per pregare con voi, per farvi dei dolci richiami, per stare fra voi, per darvi forza e coraggio per affrontare tutte le situazioni che accadono nella vostra bella Italia.

Non abbiate paura. Sì, la purificazione è cominciata da anni, ma chi vive in grazia non deve aver paura di nulla.

Benedico tutti i malati e le persone che si raccomandano alle mie preghiere; io le farò volare direttamente a Dio.

Nei primi messaggi ho detto: "Convertitevi, figli miei, e credete al Vangelo. Credete in Dio Padre, in Dio Figlio, in Dio Spirito Santo".

Solo leggendo i messaggi potrete metterli in pratica, piano piano e con amore e coraggio.

Ora benedico queste statue che sono tanto care al Cuore di mio Figlio Gesù.

Marisa - Grazie, grazie. Qui sono presenti tante persone che hanno bisogno di aiuti spirituali e di aiuti materiali. Intercedi presso Dio per noi. Tu con la tua dolcezza puoi ottenere da Dio tutto ciò di cui abbiamo bisogno.

(Marisa presenta alla Madonna una neonata)

Madonna - Adesso, mia cara Marisella, ti prego di scrivere, ho qualcosa da dire.

Marisa - Ubbidisco sempre, lo sai.

(Marisa scrive in una stenografia particolare insegnatale dalla Madonna i messaggi riservati)

Madonna - Miei cari figli, preghiamo tutti insieme per la pace nelle vostre famiglie, nella Chiesa, nella vostra bella Italia e nel mondo. Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri bimbi, i vostri cari e tutti i vostri oggetti sacri.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via, è andata via. Non c'è più, non c'è più. Oh Signore, quanto sono brutte queste statue.

Roma, 19 novembre 1994 - ore 17:30
Ritiro dei giovani
Messaggio della Madonna

Miei cari figliolini, grazie della vostra presenza.

Grazie per le preghiere che avete rivolto a mio Figlio Gesù.

Ognuno di voi ha qualcosa da chiedere; domandate senza paura.

Mio Figlio Gesù farà sentire la risposta nel vostro cuore se sarà puro, in grazia.

Vivere sempre in grazia, figliolini miei, non significa rimanere costantemente in preghiera. No, potete anche divertirvi, potete fare qualsiasi cosa, purché uniti a mio Figlio Gesù.

Sono certa che da me aspettate un messaggio, un messaggio personale. Sono la vostra Mamma e voglio aiutarvi. Ognuno di voi ha

delle piccole sofferenze che possono essere superate con l'amore per il mio Gesù, con l'amore verso il prossimo.

Dovete amare voi stessi per amare Gesù e i vostri fratelli, intensificare la vostra vita spirituale, parlare con il vostro direttore spirituale, altrimenti cominciate a tentennare. Chiedete, bussate, domandate. Mio Figlio Gesù non vi dirà di no, purché ciò che chiedete sia conforme alla divina volontà.

(Marisa scrive i messaggi personali)

Selenia, non mi sono dimenticata, ti faccio gli auguri da parte di tutti. Figliolini miei, mi fa tanta tenerezza vedervi in ginocchio. Se siete stanchi, alzatevi, altrimenti offrite questo piccolo sacrificio a mio Figlio Gesù per la pace nel mondo, per la Chiesa, per le guerre, per i bambini che muoiono.

Marisa - Sei triste quando parli dei bambini.

Non mi chiedere altre sofferenze, ti prego, non gliela faccio più.

Caro don Claudio, la Madonna ha detto che devi dare a tutti il messaggio
personale.

Ho scritto settanta pagine. Speriamo che in Paradiso non si debba scrivere. Io brontolo, mi sfogo con te, Madonnina, non parlo mai con nessuno, parlo solo con te.

Madonna - Miei cari figli, conto sulla vostra partecipazione alla S. Messa quotidiana. Fate la S. Comunione e recitate il S. Rosario. Cercate di mettere Dio al primo posto. Fate tanti sacrifici per il lavoro e per la scuola, fatene anche qualcuno per mio Figlio Gesù e sarete contenti. Pregate tutti insieme per i giovani che sono molto lontani da Lui, che vanno in Chiesa per abitudine o per accontentare i genitori. Voi ci andate perché siete convinti; più sarete convinti, più sentirete una forza crescere dentro di voi che vi aiuterà ad affrontare qualsiasi difficoltà.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri oggetti sacri. Portate il mio abbraccio ai vostri cari.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 20 novembre 1994 - ore 10:30
Festa di N. S. G. Re dell'Universo
Messaggio di Gesù e della Madonna

Marisa - Don Claudio soffrirà, però è deciso ad andare avanti.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

La vostra Mamma è qui con voi e tra poco arriverà anche mio Figlio Gesù, perché oggi è la festa di Cristo Re: Re del Cielo, Re dei vostri cuori. La vostra Mamma vi confida che non ha mai detto a nessun veggente se un'apparizione è vera o no. Chiedere conferme di altre apparizioni non è compito del veggente che deve solo svolgere la propria missione: ascoltare ciò che la Mamma e Gesù dicono. Non si deve preoccupare di altro.

Chi dice diversamente, non dice la verità.

Voglio riaffermare questa verità e desideravo che se ne parlasse nella presentazione del secondo libro dei messaggi. Sarà per un'altra volta. Vengo fra voi per aiutarvi, per farvi crescere nella verità, nella sincerità, nell'amore.

Amatevi, figlioli. Amate l'Eucaristia, ricevete l'Eucaristia e vi accorgerete come tutto sarà più facile, come saprete accettare le difficoltà e le sofferenze della vita, quelle che vedo in ognuno di voi. Oggi è la festa di mio Figlio, il Re. Gesù è il vero Re.

Marisa - Arriva Gesù. È maestoso. Ciao, Gesù.

Gesù - Miei cari figli, sono il vostro Gesù. Sono in mezzo a voi e sarò unito a voi quando mi riceverete nel vostro cuore.

Vi darò la forza e il coraggio. Io sono Re, non perché porto questa corona in testa, ma perché sono il vostro Messia, il vostro dolce Maestro e Redentore.

Vivete i messaggi che Dio Padre ha dato alla vostra Mamma, metteteli in pratica.

La società viene distrutta piano piano, ma se voi, piccolo gregge, vivete in grazia, tutto sarà più facile e se ognuno di voi riuscirà a dare esempio e testimonianza, tutto sarà più bello.

Pregate insieme a me: Padre nostro...

Miei cari figli, ho letto nei vostri cuori e farò sentire in essi ciò che Dio Padre ha deciso per ognuno di voi.

Vivete sempre in grazia. Ora mettetevi in atteggiamento di ascolto e di preghiera.

Insieme ai sacerdoti, alla mia Mamma, benedico voi, i vostri cari, i vostri bimbi.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.

Madonna - Io, la vostra Mamma, vi copro tutti con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati tutti via.

Roma, 21 novembre 1994 - ore 17:30
Presentazione della Beata Vergine Maria
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Oggi è festa in Cielo e festa sulla Terra.

Non festa grande sulla Terra, ma in Cielo, dove mio Figlio Gesù, il mio sposo, gli angeli, i santi e le anime salve festeggiano me, la piccola Maria.
Vi amo, figli miei, vi amo moltissimo e desidero portarvi tutti da mio Figlio Gesù.

Vivete in grazia, accostatevi al sacramento della S. Confessione, fate la S. Comunione. Non mi stancherò mai di ripetervi queste esortazioni. Finché verrò da voi, finché arriverò in questa piccola oasi di pace, vi farò sempre questi richiami.

Chiedete le grazie di cui avete bisogno, ma con il cuore pulito, puro. Non stancatevi mai di chiedere a Dio quello di cui avete bisogno. Dio Padre vi farà sentire nel cuore ciò che da voi desidera.

Coraggio, coraggio a tutti.

Voi fate dei sacrifici per le cose materiali, fateli anche per le cose spirituali.

Insieme a me pregate per tutti i bambini, i poveri, i sofferenti, gli abbandonati.

Grazie per la vostra presenza, grazie d'essere venuti a pregare con la vostra Mamma.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi porto tutti nel mio cuore. Vi copro tutti col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via con tutti gli angeli.

Roma, 27 novembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Tutti i presenti hanno bisogno di te. Tutti abbiamo bisogno di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Vai da Dio Padre a chiedere per noi e aiuta tutte le persone che si sono raccomandate alle mie preghiere.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Oggi incominciate il cammino di preparazione per la nascita del Bambino Gesù. Fate dei piccoli fioretti e dei sacrifici per prepararvi alla sua venuta. So che ognuno di voi ha qualcosa da domandare a Dio Padre. Chiedete, ma prima di tutto vivete in grazia e abbandonatevi a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Vengo fra voi e leggo nei vostri cuori le ansie e le sofferenze. Sono la vostra Mamma e sarò sempre con voi quando veramente vivrete in grazia e sarete con mio Figlio Gesù.

La prossima domenica, II di Avvento, il sacerdote dovrà celebrare la S. Messa di guarigione per gli ammalati.

Preparate una S. Messa per tutti i malati di spirito e di corpo. Il sacerdote darà loro la benedizione; solo lui può benedire.

Miei cari figli, preghiamo tutti insieme e ognuno di voi chieda a Dio Padre ciò di cui ha bisogno.

Pregate e raccomandatevi all'angelo custode.

Insieme al sacerdote vi benedico uno ad uno, benedico i vostri oggetti
sacri.

Vi porto tutti nel mio cuore e vi copro col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via tutti.

Roma, 3 dicembre 1994 - ore 17:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Sono il vostro Gesù, venuto fra voi per portarvi quelle grazie di cui avete bisogno, per invitarvi a pregare la mia e vostra Mamma.

I tempi sono molto duri; ovunque si soffre.

Vi invito a pregare per il sacerdote e per il suo prossimo incontro importante e sofferto.

Non dovete scoraggiarvi, ma continuare a pregare, a pregare molto.

Io leggo nei vostri cuori e sono con voi quando mi ricevete in grazia. Dovete avere tanta gioia, sprizzare gioia, anche se la sofferenza non

manca. La sofferenza a volte è forte, ma non è Dio che fa soffrire, bensì gli uomini perché non sono né sinceri, né umili, ma orgogliosi e presuntuosi.
Figlioli miei, vi invito a pregare per i vostri familiari, i vostri amici, e il prossimo.

Preparatevi con il cuore puro alla grande festa della mia Mamma, alla grande consacrazione alla Madre dell'Eucaristia.

L'Eucaristia trionferà attraverso tante battaglie e tante sofferenze, e voi che vivete in grazia, sarete uniti alla mia Mamma, a Me, suo Figlio, a Dio Padre, a Dio Spirito Santo.

Fate silenzio interiore in questo momento e chiedetemi tutto ciò di cui avete bisogno, anche se leggo tutto nel vostro cuore.

Marisa - Gesù, voglio presentarti la consacrazione che ha preparato don Claudio e che dovevo presentare alla tua Mamma.

Tu già la conosci, benedicila.

Gesù - Se tutti i miei sacerdoti si impegnassero a lavorare fino in fondo per la salvezza delle anime, tutto sarebbe bello e più facile.

Purtroppo chi lavora nell'onestà, nella sincerità, nella lealtà viene bersagliato, colpito, ma Dio, che è amore, aiuta coloro che si offrono completamente a Lui.

Preghiamo tutti insieme per la vostra consacrazione alla Madre dell'Eucaristia, preghiamo per la pace nelle vostre famiglie.

Insieme al sacerdote benedico voi, i vostri familiari e i vostri oggetti sacri.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio. Pace a voi, miei cari figli. Vi porto tutti nel mio cuore.

Marisa - Ciao. Aiutaci Tu, Gesù.

Gesù è andato via. Non c'era la Madonna con Lui. Non mi ha detto perché la Madonna non è venuta. (Appare la Madonna)

Marisa - Ciao, come stai?

Madonna - Figliolina mia, ho voluto far parlare mio Figlio Gesù. Gesù Eucaristia vi ha preparato per la consacrazione alla Madre dell'Eucaristia.
Vi benedico tutti e vi copro con il mio manto materno. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao, ciao. Grazie. Ero un po' preoccupata nel non vederti. È andata via. C'erano gli angeli con lei.

Ora sono tranquilla.

Roma, 4 dicembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Madonnina mia, guarda quante persone sono convenute qui. Tutte hanno bisogno dell'aiuto di Dio Padre. Intercedi per loro presso Dio.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Il mio saluto materno va agli ammalati nello spirito e nel corpo. Se voi riuscite ad accettare le vostre malattie, potrete offrire a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo la vostra sofferenza per la pace nella vostra bella Italia, per la pace nelle famiglie e nei vostri cuori.

So che la vostra sofferenza è tanta, ed io, vostra Mamma, vi vedo soffrire. Accettatela e offritela a Dio; c'è tanto bisogno di anime che soffrano per la salvezza della vostra bella Italia.

Chiedete la guarigione dello spirito, chiedete anche la guarigione del corpo e abbandonatevi alla volontà di Dio.

Tutti avete bisogno di aiuto; anche questa vostra sorella che è molto malata.

Bisogna accettare ed offrire, offrire ed amare. Io sono con voi, specialmente con voi malati.

Mio Figlio Gesù ha una predilezione per gli ammalati che ama infinitamente.

Vivete in grazia, non tralasciate la preghiera e, anche se arriva lo scoraggiamento, subito alzate gli occhi al cielo e gridate con me: Padre nostro... Gloria al Padre...

Per volontà di Dio Padre recitiamo: Ave Maria...

Miei cari figli, quando il sacerdote celebrerà la "Messa di guarigione", raccoglietevi in silenzio, pregate, chiedete, domandate. Io sarò con voi, in mezzo a voi.

Ora insieme al sacerdote benedico tutti gli ammalati, i bimbi, benedico voi e i vostri oggetti sacri.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Sono andati via tutti.

Roma, 4 dicembre 1994 - ore 17:30
Messaggio della Madonna alle suore

Mie care figlie, grazie della vostra presenza.

Molte spose sono state chiamate, ma non tutte hanno risposto. Era grande desiderio di mio Figlio Gesù pregare insieme a loro.

Voi che avete risposto, cercate di vivere veramente la vostra consacrazione, i vostri voti: castità, povertà, obbedienza. Vivete fino in fondo la vostra missione, è molto bella.

Pregate per le consorelle, per la vostra comunità.

Fate gioire con il vostro amore il Cuore di mio Figlio Gesù.

Mie care figlie, avete capito l'importanza della vostra consacrazione a mio Figlio Gesù?

I tempi sono duri, gli uomini si distruggono, si uccidono non solo con la spada, ma anche con le parole, con la calunnia, con la diffamazione.

Voi che avete risposto a questo invito, cercate di amare veramente mio Figlio Gesù e richiamate con amore, con carità coloro che non sono a posto. Fate vedere che siete spose vive di mio Figlio Gesù. Gesù vi ama una ad una, io vi amo una ad una.

Leggo nei vostri cuori la paura, la sofferenza, la tribolazione; questa è la vita terrena. Finché starete sulla Terra, tutti avrete qualcosa da soffrire, ma poi ci sarà il Paradiso. Il Paradiso l'avete già sulla Terra se vivete in grazia, se amate mio Figlio Gesù. Se amate voi stesse, allora capirò che veramente amate mio Figlio Gesù. Amatevi come Dio vi ama.

Grazie perché siete qui presenti, grazie per le preghiere.

Pregate per i sacerdoti, per le anime consacrate, per i veggenti, tutti hanno bisogno di preghiere.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutte con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - È andata via.

Roma, 7 dicembre 1994 - ore 23:00
Messaggio della Madonna ai giovani

Miei cari figliolini, grazie della vostra presenza.

Qualcuno di voi ha gli occhi che si chiudono per il sonno. Offrite questo sacrificio a mio Figlio Gesù per la conversione dei vostri familiari e amici.
Vi invito a non tralasciare mai la S. Messa nei giorni festivi. Se qualcuno di voi ha già fatto un cammino spirituale non lasci la S. Messa e la S. Comunione nei giorni feriali. Vivete in grazia, figliolini miei, vivete con amore, amate mio Figlio Gesù.

I grandi, i potenti non amano Gesù, ma voi, piccoli fiori, amatelo e vi accorgerete che sarete capaci di affrontare le piccole difficoltà, la vita, il lavoro, lo studio, il presente.

Non desiderate soltanto le cose materiali, cercate mio Figlio Gesù anche nel divertimento, nel lavoro, nello studio, quando siete soli e quando siete con gli amici, ovunque.

Ci si può divertire, si può stare con gli altri, ma in grazia. Vivete in grazia, se qualcuno non è a posto faccia una buona confessione. Mettete Dio Padre al primo posto, se lo farete riuscirete anche ad affrontare le varie situazioni che la vita vi presenta. Io desidero vedervi come piccoli fiori che sbocciano, si offrono e danno gloria a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Il vostro sacerdote soffre. Aiutatelo come potete, senza parlare o sparlare. Amatelo e pregate per coloro che non lo amano, per le persone che lo fanno soffrire.

Pregate per i grandi, i potenti, coloro che hanno un posto in alto dal quale possono dominare tutto e schiacciare i piccoli. Voi come fiori alzate gli occhi al cielo e insieme al sacerdote recitate: Padre nostro...

Io sono con voi, figliolini miei. Vi invito a pregare con il cuore, ad amarvi a vicenda, ad amare i vostri cari. È la vostra Mamma, la Mamma di Gesù che vi parla.

Ora preghiamo tutti insieme per la pace nei vostri cuori, per la pace nelle famiglie e nella Chiesa.

Grazie della vostra presenza, grazie a coloro che sono venuti da lontano, grazie per i canti che avete eseguito.

Insieme ai sacerdoti vi benedico, benedico i vostri oggetti sacri. Vi porto nel mio cuore e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Sono andati via. Non c'è più nessuno. L'obbedienza è dura.

Roma, 8 dicembre 1994 - ore 10:30
Festa dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria
Messaggio della Madonna

Marisa - La Madonna è vestita a festa!

Madonna - Oggi sono venuta come Madre dell'Eucaristia, sono come voi mi vedete nell'immagine.

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

Quale gioia date al Cuore di mio Figlio Gesù e al mio. Sono venuta per fare dei piccoli richiami, per dare dei messaggi personali a chi ne ha bisogno.

Chi comprende la grande sofferenza di questi miei due prediletti? Il dono che Dio ha fatto loro è rifiutato, è combattuto dagli uomini. Dio mi manda in mezzo a loro, ma gli uomini non vogliono accogliermi. Oggi, in questa grande festa, vi chiedo quando farete la consacrazione alla Madre dell'Eucaristia, che dimentichiate un attimo voi stessi, un momento soltanto, per offrire a Dio le vostre sofferenze, le vostre preoccupazioni secondo le mie intenzioni e secondo le intenzioni del sacerdote. Aiutatelo, appoggiatelo.

Dio non violenterà mai l'uomo. È giusto, vi chiedete, che i piccoli siano sempre calpestati? No, ma alla fine trionferà mio Figlio Gesù. Coraggio, figli miei, siete tutti miei cari figliolini, pregate secondo le mie intenzioni, pregate per il sacerdote.

Lo dirò sempre forte: il sacerdote non si è mai tirato indietro per il bene delle anime.

L'uomo potente, l'uomo grande, colui che ha il potere può, umanamente parlando, distruggere anche le opere belle: il dono di Dio e la sua catechesi, ma non distruggerà mai Dio; Dio trionferà sempre.

A voi chiamati, che siete accorsi qui con tanta gioia, con tanto amore e sacrificio ripeto: dimenticate soltanto un attimo voi stessi e pregate per il mio sacerdote. Grazie.

Col cuore colmo di gioia vi vedo qui raccolti a pregare, a chiedere, a domandare, a bussare a mio Figlio Gesù. Domandate ciò di cui avete bisogno e Gesù farà sentire nel vostro cuore la gioia, la pace, la serenità. Vivete in grazia sempre, sempre.

Accettate questa grande sofferenza e pregate per coloro che fanno soffrire sapendo di far soffrire: essi sono i grandi, coloro che hanno il potere in mano e sono pronti a tutto pur di dominare i piccoli.

Voi godete questa giornata insieme a mio Figlio Gesù, insieme a me, insieme al vostro sacerdote. Non tutti lo conoscono bene, ma chi lo conosce sa che è un sacerdote che ha dato la sua vita per le anime.

Marisa - Tu piangi e anche a me viene da piangere. Non dobbiamo piangere, oggi è festa. Godi anche tu, ti prego.

(Marisa presenta alla Madonna diversi bambini)

Madonna - Benedico tutti i bambini presenti, quelli che sono a casa, i bambini i cui familiari non vanno alla S. Messa. Pregate per la conversione di quelle famiglie.

Ora preghiamo tutti insieme per il sacerdote, per la Chiesa, per le famiglie.

Preparatevi bene per la S. Messa e la S. Comunione.

Vivete in grazia. Chi non è in grazia, si confessi e poi faccia la consacrazione alla Madre dell'Eucaristia, che Dio Padre gradisce tanto. Figlioli miei, durante il viaggio di ritorno pregate per le mie intenzioni. Io sono con voi e vi seguo uno ad uno. Insieme ai sacerdoti benedico voi, i vostri familiari, i vostri oggetti sacri.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Perché piangi? Perché piangi? Noi faremo l'obbedienza, ma ci devi aiutare, perché è molto dura. Ciao.

Tutti gli angeli si inchinano al passaggio della Madonna. Don Claudio, sono andati via tutti.

Roma, 10 dicembre 1994 - ore 17:30
Festa della Madonna di Loreto
Messaggio della Madonna

Marisa - Non essere triste.

Madonna - Miei cari figli, questo è un momento molto duro e difficile per il vostro sacerdote e per le persone che amano veramente mio Figlio Gesù. Non prendetevela con mio Figlio, sono gli uomini che rovinano tutto.

I miei due figli stanno vivendo una passione dura, lenta, ma alla fine trionferà la verità.

Non parlate di quelle persone, pregate per loro e per la loro conversione.

Hanno ferito il vostro sacerdote. Il vostro pastore è stato preso di mira dai grandi e dai piccoli e voi, sue pecorelle, siete smarrite. Non vi lasciate andare. La vostra Mamma vi chiede: siate uniti al sacerdote, aiutatelo. Credetemi, figlioli miei, il sacerdote è nella verità.

Voi non lottate contro quelle persone, lasciate dire, lasciate parlare e abbandonatevi a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo.

Non pretendete il meglio della vita terrena, ma cercate Dio, cercate mio Figlio Gesù che hanno tolto da questa cappellina che è il mio e vostro gioiello.

I miei cari figliolini sono stati molto forti e sereni con gli ospiti, con le persone venute da lontano; c'è chi ha telefonato per ringraziarli della testimonianza e dell'esempio che hanno dato con il sorriso nell'ascoltare tutti.

Poi il vostro sacerdote, quando è rimasto solo, è scoppiato a piangere e piangeva come Gesù.

Marisa - Anche tu piangi. Anch'io piango.

Madonna - Coraggio, non rattristatevi. Pregate, pregate molto. Fate piccoli fioretti e state vicino al sacerdote, specialmente nei giorni di festa, soprattutto quando verrò a portare il Bambino Gesù, il pupo come lo chiamano i miei due figliolini. Io sarò sempre con voi.

Ricordatevi che la calunnia e la diffamazione sono peccati mortali, eppure si continua tranquillamente a peccare.

Coraggio, miei figliolini, coraggio a te, mio caro sacerdote, tu mi senti ed io ti sono molto vicina, ti aiuto moltissimo. Vai avanti.

Marisa - Perché non mi fai un regalo? Te l'ho chiesto e tu me l'hai promesso. Fatti vedere dal sacerdote, dagli questa gioia, ti prego. Noi siamo sempre pronti a fare la volontà di Dio, ma a volte è difficile, molto difficile. Non offenderemo mai Gesù, stai tranquilla, non lo offenderemo mai.

Madonna - Ora, figliolini miei, insieme al mio e vostro sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Amate mio Figlio Gesù, anche se l'hanno fatto fuggire da questa cappella. Grazie.

Roma, 11 dicembre 1994 - 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Sei contenta perché abbiamo cantato anche se abbiamo tanta sofferenza nel nostro cuore.

Non amano noi, ma non amano neanche te e tuo Figlio Gesù. Noi vi amiamo tanto, vi amiamo tanto.

Ti raccomando tutte le persone che sono venute qui durante quest'anno per avere il tuo aiuto, per avere le grazie.

Abbiamo bisogno di te, Mamma, e di tuo Figlio Gesù. Non ci fermeremo, solo la morte potrà fermarci. Grazie. È dura, è molto dura la nostra situazione.

Madonna - Miei cari figli, grazie della vostra presenza. È il cuore accorato della Mamma che vi parla.

Hanno colpito il pastore per disperdere le pecore. Il vostro pastore è stato sempre ubbidiente alla Chiesa. Lo hanno colpito perché queste sono le apparizioni più importanti, più battagliate, più sofferte, più dure. Chiedo a voi, piccolo gregge, di essere solidali con il sacerdote, di aiutarlo, di pregare per lui. Tutto il seme che ha gettato per amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo rimanga in voi.

Continueranno ancora le battaglie e saranno combattute dai grandi e dai piccoli.

Figliolini miei, voi non siete una setta. La setta lavora a porte chiuse, voi lavorate a porte aperte, aperte a tutti e questo dà fastidio.

Il sacerdote deve obbedienza alla Chiesa, anche se ha la morte nel cuore, ma voi laici stategli vicino e pregate per lui. Come può un piccolo sacerdote combattere contro i grandi? È molto difficile, ma io, la sua Mamma, sono sempre con lui, perché altrimenti a quest'ora un infarto l'avrebbe portato via. Il sacerdote è nella verità.

Qui c'è stata la Messa di guarigione, sono state date delle grazie perché Dio ha voluto far conoscere il suo amore immenso.

Mio piccolo gregge, fate silenzio nel vostro cuore e sentirete la voce di mio Figlio Gesù.

Qui è stata tolta la S. Messa, è stato tolto il sacramento e Gesù con le lacrime agli occhi ha detto alla vostra sorella: "Portatemi via, perché qui non mi vogliono". Voi naturalmente volete Gesù, amate Gesù.

Mio Figlio è morto sulla croce per ognuno di voi, eppure ancora oggi viene cacciato, viene tolto dal tabernacolo.

Amate mio Figlio Gesù, non tralasciate mai la S. Messa e la S. Comunione. Io soffro moltissimo, come vostra Mamma, e ho sofferto tanto quando ho visto piangere mio Figlio Gesù. Siamo quasi al terzo millennio e mio Figlio ancora piange per gli uomini.

Voi cercate di consolarlo, amatelo più che potete e amate il sacerdote. Per il sacerdote l'obbedienza di togliere il SS. Sacramento, di non celebrare la S. Messa in questa piccola cappella, il piccolo gioiello, come io l'ho chiamato, è iniziata il 9 dicembre 1994. Coraggio a tutti, coraggio a te, mio caro sacerdote prediletto, e a te, Marisella; la strada è dura, irta e spinosa.

Marisa - Voglio dirti che rinuncio a vederti anche se mi costa moltissimo, perché tu mi hai guidata da quando avevo due anni e mezzo, purché il sacerdote torni a celebrare la S. Messa nella nostra cappella. Dillo a Dio Padre.

Non piangere, altrimenti piangiamo tutti insieme. Grazie. Sì, noi siamo disposti ad accettare la sofferenza e l'obbedienza. Tu sai cosa significa per me non vederti più, ma fa' che ritorni la celebrazione della S. Messa nella nostra cappella.

Madonna - Figliolini miei, preghiamo tutti insieme per la pace nella Chiesa, per il mio e vostro Papa, per il mio e vostro sacerdote.

Voi sapete quanto è duro per lui lasciarvi andare via senza la S. Messa. Rimanete ancora ad ascoltarlo dopo la mia dipartita, perché ha sempre qualcosa da dirvi.

Coraggio! Pregate.

Ora insieme al sacerdote benedico voi uno ad uno, i vostri cari, i vostri oggetti sacri e vi porto tutti nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Quanti angeli? Sono arrivati tanti angeli. Ciao e scusami. Sono andati via tutti.

Non ho avuto nessun dolore durante l'apparizione.

Roma, 18 dicembre 1994 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Marisa - Tu conosci le nostre sofferenze e sai che il nostro cuore sanguina.
Non essere triste.

Ti raccomando tutte le persone che chiedono aiuto. Tutti ne hanno bisogno. Va', fa' da intermediaria presso Dio e sia fatta la sua volontà. Se arrivassero a proibire di partecipare anche alle apparizioni, che cosa dovremo fare noi?

Madonna - Avanti, andate avanti, io sarò sempre con voi. Chiedo la solidarietà dei presenti per il sacerdote e per la vostra sorella.

Voi sapete, miei cari figli, che la Chiesa è governata da uomini e a volte ubbidire è difficile, ma dovete ubbidire.

Vi invito a pregare per tutti i miei sacerdoti prediletti, dal Papa, il grande sacerdote, a don Claudio Gatti, il piccolo sacerdote.

I disegni di Dio sono grandi e a volte incomprensibili. Voi non dovete ragionare secondo i vostri princìpi e chiedere continuamente: perché, perché, perché? Rispondere a tutti i vostri perché non è possibile. L'Eucaristia trionferà, ma bisognerà molto soffrire e Dio sa a chi chiedere la sofferenza.

Marisa - La chiede a noi due, sempre a noi due.

Da quando ti conosco, o meglio da quando ho l'uso della ragione, tu mi chiedi ed io ho detto sempre sì.

Noi accettiamo quello che Dio Padre ha deciso, ma oggi ti domando: che cosa dobbiamo fare? Ubbidire ai grandi uomini della Chiesa? Sì, ubbidiremo, ma è duro, molto duro ubbidire.

Molti ci combattono. Che cosa dobbiamo fare?

Madonna - Miei cari figli, a tutte le persone che hanno avuto delle grazie, che sono andate a chiedere aiuto al sacerdote, che hanno ricevuto coraggio e conforto dal sacerdote, chiedo la solidarietà con il sacerdote e amore e rispetto per la Chiesa.

Dovete sempre amare, rispettare la Chiesa, pregare per la sua pace, per la pace nelle famiglie e nel mondo.

Quante volte vi ho detto che la purificazione è cominciata? Più si va avanti e più è dura, ma questo non vi deve scoraggiare. Finché starete con mio Figlio Gesù e vivrete in grazia sarete forti, coraggiosi e sereni.

Dimostrate di amare il sacerdote con la solidarietà, la preghiera e l'amore. È questo il momento più duro della sua vita, dovete pregare per lui.

Prima vi chiedevo di fare piccoli sacrifici e fioretti, adesso, se potete, vi chiedo di fare grandi sacrifici e digiuni ed offrirli a Dio Padre per il vostro sacerdote, affinché abbia la forza e il coraggio di affrontare tutte le sofferenze; perché continuano imperterriti ad offenderlo, a calunniarlo e a diffamarlo, solo perché ama voi e ama l'Eucaristia.

Il sacerdote è nella verità. Chi vive nella verità viene distrutto dagli uomini.

Prendete esempio dal vostro sacerdote, anche se il suo cuore sanguina è pronto a parlarvi, ad ascoltarvi.

Non tralasciate mai la S. Messa, andateci la mattina o la sera, ce ne sono ovunque tante.

Non chiedete al sacerdote dove celebra la S. Messa, lasciatelo libero, perché ogni volta che gli ponete questa domanda per lui è una grande sofferenza.

Miei cari figli, raccoglietevi in preghiera, preparatevi alla venuta di mio Figlio Gesù.

Il 23 verrò soltanto per voi due, miei cari figliolini e il 24 alle ore 23 sarò qui fra tutti con il mio sposo Giuseppe. Il giorno di Natale ti consegnerò, Marisella, il piccolo Bambino Gesù.

Marisa - Parli di Natale e per noi sarà un Natale molto triste, sembriamo due pecorelle condotte al macello.

Madonna - Preghiamo tutti insieme Dio Padre, affinché riusciate a fare la sua volontà.

Marisa - Sì, però mi togli un pochino di sofferenze? Io non ce la faccio a sostenerle tutte: quelle di Dio, quelle morali e quelle fisiche.

Madonna - Ora, miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri familiari, i bimbi, i malati, i vostri oggetti sacri.

Vi copro tutti con il mio manto materno, e vi porto sempre nel mio cuore. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Aiutaci.

È andata via, don Claudio. Adesso che facciamo tu ed io?

Roma, 24 dicembre 1994 - ore 23:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza.

So che c'è in voi tanta sofferenza, ma dovete avere anche tanta gioia perché sono venuta con il Bimbo Gesù che allarga le sue braccine per benedirvi tutti, uno ad uno.

Nel mondo ci sono discordie, guerre; molte anime innocenti muoiono, perché i grandi uomini non si amano, non si comprendono e uccidono i piccoli.

C'è guerra dappertutto, una guerra che si combatte non solo con le armi, ma anche con la calunnia e la diffamazione.

Voi qui presenti, anche se mancano diversi chiamati, pregate per la pace nel mondo, per il Papa, per il sacerdote, per i vostri cari.

Io sono con voi e leggo nei vostri cuori le ansie e le preoccupazioni. Offrite al piccolo Gesù le vostre piccole sofferenze ed amate tutti, anche se a volte è difficile amare.

Amare è perdonare, amare è soffrire, amare è ubbidire, anche se con sofferenza.

Miei cari figli, insieme al sacerdote benedico voi, i vostri cari, i vostri oggetti sacri. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 25 dicembre 1994 - ore 10:30
Natale del Signore
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie della vostra presenza e auguri a tutti.

Il vostro sacerdote è nella verità. In un messaggio dissi: "Obbedienza sì, ricatto no".

Ho chiesto solidarietà con il vostro sacerdote, ma tutte le persone che hanno ricevuto grazie spirituali e materiali dove sono?

C'è tanto bisogno di pace e pace chiedo a Dio per voi, figli miei, e per le vostre famiglie. La vera pace è presente quando si è uniti a mio Figlio Gesù.

Pregate per la pace nella Chiesa, per il mio e vostro Papa, per il mio e vostro sacerdote e per la pace nel mondo.

Per ottenere le grazie da Dio Padre, dovete vivere in grazia, se non siete in grazia non potete chiedere le grazie a Dio.

Miei cari figli, esiste l'Inferno ed esiste il Paradiso. Voi volete venire in Paradiso con me?

La vostra Mamma vi chiede di amarvi, di vivere in pace, in quella pace che si ottiene solo da mio Figlio Gesù.

Per me in Paradiso è Natale, per voi, piccolo gregge, è Natale, ma per quante persone lo è? Quante persone non vivono il vero Natale?

Il Bimbo Gesù che il mio sposo Giuseppe tiene tra le braccia, allarga le sue braccine, vi abbraccia tutti e sorride ad ognuno di voi.

Vivete nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Raccoglietevi in preghiera e chiedete al Bimbo tutto ciò di cui avete bisogno.

E tu intanto, Marisella, scrivi quanto ti dico.

Marisa - Ancora devo scrivere? Oggi me lo dai il Pupo? Sì, faccio un sacrificio.

Madonna - Perché non hai cantato, Marisella?

Marisa - Perché ho un gran magone.

Sorridi, sorridi un po'.

Noi ci troviamo in una situazione difficile, peggiore di quella dei primi cristiani. Tu la conosci perché sei sempre con noi. Ti chiediamo tanta forza, altrimenti da soli crolliamo.

Madonna - Con voi c'è anche il Bimbo Gesù. Figliolini miei, se qualcuno è stanco, si alzi pure in piedi, non vi preoccupate,

l'importante è avere il cuore pulito, l'importante è vivere in grazia. Non stancatevi, ma se qualcuno vuole offrire questa piccola sofferenza per la pace nella Chiesa, la vostra Mamma vi dice: grazie.

Preghiamo Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo tutti insieme. Ognuno di voi raccomandi i propri cari, i malati, i carcerati, tutti hanno bisogno di preghiera.

Allargate anche voi le braccia e chiedete aiuto a Dio Padre.

Io andrò da Dio, ma non dimenticate che bisogna fare la sua volontà. Miei
cari figli, ancora una volta auguri a tutti e ancora una volta vi ripeto: "Il sacerdote è nella verità". Come Mamma, vi chiedo di dirlo alle persone che vengono. Dite loro soltanto questo: "Il sacerdote è nella verità".

Ora insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo. Auguri a tutti. Sia lodato Gesù Cristo.

Marisa - Ciao. Sono andati via, non mi ha dato il Pupo. So perché non me l'ha dato. Mi ha chiesto questo sacrificio per...